



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Lunedì, 26 febbraio 1996 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali. » 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. » 34

— Ammortamenti » 37

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 42

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 44

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 44

— Bandi di gara » 44

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 80

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 80

Rettifiche » 81

Indice degli annunzi commerciali Pag. 81

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CEBORA - S.p.a.
Sede in Granarolo, via A. Costa n. 24
Capitale sociale L. 5.063.326.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 14578

È convocata per il giorno 15 marzo 1996 alle ore 18 presso la sede sociale l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Fissazione compenso ai Consiglieri di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Palmieri Maria

B-134 (A pagamento).

BRUNO MAGLI - S.p.a.
Sede in Bologna, via Larga n. 33
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Registro società n. 31813 Tribunale di Bologna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, presso la sede legale, per il giorno 24 aprile 1996 ad ore 10 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 26 aprile 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta riparto utili.
Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Moriso Magli.

B-135 (A pagamento).

I.F.I.S. MERCHANT SIM - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Borgo Pila, 39
 Capitale sociale L. 5.000.000.000. interamente versato
 Tribunale Genova reg. soc. n. 58538, fasc. 76801
 C.C.I.A.A. Genova n. 326131
 Albo SIM n. 253
 Codice fiscale n. 05448890011

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 10 nella sede di Genova, piazza Borgo Pila 39 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 cambiamento della denominazione sociale;
 modifica dello statuto sociale nella parte relativa all'amministrazione della società: previsione del consiglio di amministrazione in luogo dell'amministratore unico;
 deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte ordinaria:
 presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995, della nota integrativa, della relazione sulla gestione, e della relazione del Collegio sindacale;
 rinnovo incarico alla società di revisione;
 nomina componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 determinazione compensi;
 deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a termini di legge e di statuto.

Genova, 14 febbraio 1996

I.Fi.S. Merchant S.I.M. - S.p.a.
 L'amministratore unico: dott. Paolo Pasini

G-94 (A pagamento).

FARMACEUTICI DOTT. CICCARELLI - S.p.a.

Sede di Milano, via Clemente Prudenzi n. 13
 Capitale sociale L. 1.108.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 aprile 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico;
 Rapporto del Collegio sindacale;
 Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
 Cariche sociali - Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire tutti gli azionisti che depositano i certificati azionari entro cinque giorni dall'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Marco Pasetti.

M-826 (A pagamento).

COMIT FACTORING - S.p.a.

Gruppo Banca Commerciale Italiana
 Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 2002.4
 Sede in Milano, via Anton Cechov n. 54
 Capitale Sociale Lit. 25.000.000.000 interamente versato
 N. 135754 reg. soc. Tribunale di Milano
 Codice fiscale: 00808120158

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della Comit Factoring S.p.a. con sede in Milano, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, sono convocati in assemblea ordinaria presso la Direzione centrale della Banca Commerciale Italiana - Piazza della Scala, 6 - Milano, per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nella stessa sede ed alla stessa ora per il giorno 25 marzo 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative.

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1996/1998, previa determinazione del numero dei suoi componenti, e fissazione dei relativi emolumenti.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso qualunque dipendenza della Banca Commerciale italiana.

Milano, 15 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Italo Rossi

M-821 (A pagamento).

SO.GE.M.I. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Lombroso n. 54
 Capitale sociale L. 27.877.890.000
 Codice fiscale n. 03516950155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, Via C. Lombroso n. 54, 11° piano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni amministratore unico;
 2. Revisione della convenzione Comune di Milano/SO.GE.M.I. del 27 maggio 1980;
 3. Finanziamento Cassa Deposito e Prestiti;
 4. Nomina sindaco supplente
 5. Affidamento incarico società di revisione.

Le ammissioni all'assemblea avverranno ai sensi di legge.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di Milano oppure presso la sede sociale.

Milano, li 14 febbraio 1996

L'amministratore unico: dott. ing. Italo Ferrante.

M-822 (A pagamento).

PROMOCLUB ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Marcora n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 217178

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Madone, via Roma n. 8, il giorno 15 marzo 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 10 aprile 1996 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio 1995; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Conferma di amministratore cooptato;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 C.C.;
2. Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto;
4. Deliberazioni in ordine all'organo amministrativo ed al Collegio sindacale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o le consuete Casse incaricate.

Promoclub Italia - S.p.a.
 Il presidente: Piero Pedrolì

M-824 (A pagamento).

COSTRUTTORI ASSOCIATI MERIDIONALI - S.p.a.

Sede in Casoria (Napoli), via Matteotti n. 19
 Capitale sociale: L. 12.000.000.000 interamente versato
 Tribunale Napoli: numeri 1264/635/118/71
 Codice fiscale e partita IVA 00299630632

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1996 alle ore 12 in Milano, via Fabio Filzi n. 29, presso la sede della Siemens S.p.a. in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 22 marzo 1996, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale; bilancio chiuso al 30 settembre 1995 e deliberazioni relative;
 Nomina amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari presso la sede della società o presso il Credito Italiano - sede di Milano - piazza Cordusio.

Milano, 15 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Luigi Belingardi

M-835 (A pagamento).

BABCOCK & BROWN - S.p.a.

Sede Milano, via Bigli, 28
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Milano nn. 340807/8393/07

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del notaio Lainati via Cusani 1 Milano per il giorno 19 marzo 1996 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio sede;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 15 febbraio 1996

Il consigliere delegato: dott. Karl Oberrauch.

M-840 (A pagamento).

COMITSIEL**Società per azioni**

Sede di Milano
 Registro società n. 292150 Tribunale di Milano
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Comitsiel sono invitati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 1996 alle ore 10 in Milano, via Sile n. 5, in prima convocazione, e per il 21 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso le Casse della Banca Commerciale Italiana, in ottemperanza al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Longoni

M-837 (A pagamento).

NUOVA CHIMICA BIOSINTESI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Palermo, via Ruggero Settimo, 55
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale Palermo: reg. soc. 31558/239/161
 Codice fiscale e partita IVA n. 03573920828

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello, 40/a, in prima convocazione per il giorno 18 marzo 1996 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1996, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Determinazione compenso per il liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio titoli della società in Milano, piazza della Repubblica, 16.

Il liquidatore: Parziale Arnaldo.

M-838 (A pagamento).

SEIPI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Parma, strada Ugozzolo, 121

Capitale sociale L. 2.603.468.000 interamente versato

Tribunale Parma: reg. soc. 21785

Codice fiscale n. 00464180348

Partita IVA n. 01764490346

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello 40/A, in prima convocazione per il giorno 18 marzo 1996 alle ore 16 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1996, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede amministrativa della società in Parma, Strada Ugozzolo, 121 oppure presso l'Ufficio titoli della Società EniChem S.p.a. in Milano, piazza della Repubblica, 16.

Il liquidatore: Bazzoli Franco.

M-839 (A pagamento).

CREDITRAS ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano

ai numeri: 274981 reg. soc., 7081 vol., 31 fasc.

Iscritta alla Camera di Commercio di Milano al n. 1257893

Codice fiscale e partita IVA n. 08965220158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano corso Italia n. 23, per il giorno 18 marzo 1996 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 1996, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile».

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso la Cassa incaricata Rasbank S.p.a., in Milano piazza Ercolea n. 15, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Presidente: dott. Enrico Orlando

M-841 (A pagamento).

ORIONE - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale Sociale L. 3.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Carducci n. 32, per il giorno 18 marzo 1996 alle ore 17,30 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile;

Proposta di compensi al Consiglio di amministrazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 16 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vicepresidente: dott. Giovanni Volontè

M-845 (A pagamento).

ONDAVERDE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Corbetta (MI) Via Trento, 37

Capitale sociale L. 2.337.500.000 interamente versato

Reg. soc. 185582, vol. 5313, fasc. 32

C.C.I.A.A. Milano n. 1005373

Codice fiscale - partita IVA 04318690155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 23 marzo 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 marzo 1996 alle ore 10 in seconda convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sullo stato della liquidazione;
2. Esame situazione patrimoniale al 30 novembre 1995;
3. Determinazione compenso spettante al liquidatore.

Per l'intervento in assemblea, i signori soci dovranno depositare le azioni, entro i termini di legge presso la società.

Corbetta, 13 febbraio 1996

Il liquidatore: dott. Pietro Pilello.

M-846 (A pagamento).

I.T.A.M. - S.p.a.

Industria Tessuti a Maglia

Sede in Pioltello-Limito, via del Santuario, 4

Capitale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 148371/3669/21

C.C.I.A.A. di Milano n. 835061

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 marzo 1996 ore 15 presso lo studio del notaio dott. Valerio Chianese in Pioltello via Paolo Uccello 1, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000 fruttante l'interesse annuo del 13%, durata 5 anni.

Deposito delle azioni sociali presso la sede della società a sensi di legge.

Pioltello-Limito, 16 febbraio 1996

Il presidente: ing. Lorenzo Gagliardi.

M-850 (A pagamento).

FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via P.ssa Felicità di Savoia, 8/12

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4013/80 reg. soc.

Codice fiscale n. 03757770015

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Principessa Felicità di Savoia n. 8/12, per il giorno 21 marzo 1996 ore 10 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il vice presidente: Luigi D'Amario.

T-267 (A pagamento).

CINZANO INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via P.ssa Felicità di Savoia, 8/12

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 123/22 reg. soc.

Codice fiscale n. 00468870019

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Principessa Felicità di Savoia n. 8/12, per il giorno 15 marzo 1996 ore 9 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Aumento del numero dei consiglieri da 7 a 8.

Deposito azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il vice presidente: Luigi D'Amario.

T-268 (A pagamento).

SOFIN - S.p.a.

Sede in Torino, corso G. Matteotti n. 29

Capitale sociale L. 6.129.674.200

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2669/93

Codice fiscale n. 00544440936

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 14 marzo 1996 alle ore 15, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 83, in prima convocazione, ed ove occorrendo, per il giorno 15 marzo 1996 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 1;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile: con riduzione del capitale sociale per copertura perdite, deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a termine di legge e di statuto, i certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare ai sensi di legge e di statuto.

Torino, 14 febbraio 1996

L'amministratore unico: dott. Pietro Giuffrida.

T-270 (A pagamento).

PROMART - S.p.a.

Sede legale in Napoli, Calata San Marco, n. 4

Capitale sociale L. 250.000.000

Tribunale di Napoli registro società n. 6487/87

Codice fiscale n. 05407940633

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli alla Calata San Marco n. 4, per il giorno 13 marzo 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 marzo 1996, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995;
2. Esame ed approvazione delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Pepe

C-3936 (A pagamento).

E.T.P. ESPOSITO TRASPORTI PUBBLICI - S.p.a.

Sede legale in Pollena Trocchia (NA), via S. Gennariello, 20
Capitale sociale L. 1.076.000.000
Registro società del Tribunale di Nola n. 3085/A
Registro ditte della C.C.I.A.A. di Napoli n. 320703
Codice fiscale n. 01839820634
Partita I.V.A. n. 01272701218

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 18 marzo 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed eventualmente il 19 marzo 1996 ore 12,30 in seconda convocazione in Napoli presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino sito in via Cristoforo Colombo n. 33 si terrà l'assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Esposito

C-3937 (A pagamento).

LU.CA.PAR. - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Toledo n. 368
Capitale sociale L. 1.200.000.000
sottoscritto e versato per L. 808.500.000

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 6096/92 del registro società
Codice fiscale n. 06592920638

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il deposito della Neo-Farmal S.p.a. in Potenza al viale dell'Edilizia n. 6 in prima convocazione per il giorno 19 marzo 1996 alle ore 9 ed in seconda per il giorno 20 marzo 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Salvatore Cozzolino.

C-3938 (A pagamento).

ALSAFARM - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via dei Mille n. 40
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 301/81 del registro società
Codice fiscale n. 03376920637

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli alla via Dei Mille n. 40 in prima convocazione per il giorno 20 marzo 1996 alle ore 12 ed in seconda per il giorno 22 marzo 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relative relazioni;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione:
Salvatore Cozzolino - Rosa Anna Spadolini
Rosario Maria Rocco Conte

C-3939 (A pagamento).

ESSELIBRI - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Ferdinando Russo 33/d
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 139/1989
C.C.I.A.A. n. 455158
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05701350638

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Napoli alla via Ferdinando Russo 33/d il giorno 22 aprile 1996 alle ore 9, in prima convocazione ed il giorno 23 aprile 1996 ore 9 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

L'amministratore unico: Maddalena De Notariis.

C-3940 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO «PRATO» - S.p.a.

Sede in Prato, via Pugliesi, 27
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro società del Tribunale di Prato n. 6888

È convocata per il giorno 20 marzo 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo il giorno 21 marzo 1996 alle ore 15 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Prato, via Pugliesi 27, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e provvedimenti a norma dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a norma di legge.

Prato, 12 febbraio 1996

A.C. Prato S.p.a.: (firma illeggibile).

C-3967 (A pagamento).

IMEX LANE - Società per azioni

Sede in Prato, via San Jacopo n. 32

Capitale sociale L. 1.562.844.000 interamente versato

Iscrizione al n. 1972 del registro società del Tribunale di Prato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 del giorno 25 marzo 1996, in Prato, via San Jacopo n. 32 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1996, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e nota integrativa;
Relazione sulla gestione;
Relazione del Collegio sindacale;
Nomina di un consigliere di amministrazione a' sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
Delibere varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Tassi

C-3969 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN JACOPO - Società per azioni

Sede in Prato, via San Jacopo, 32

Capitale sociale L. 235.200.000 interamente versato

Iscrizione al n. 2039 del registro società del Tribunale di Prato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 16 del giorno 25 marzo 1996, in Prato, via San Jacopo n. 32 nella sala riunioni della Imex Lane S.p.a., in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1996, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e nota integrativa;
Relazione sulla gestione;
Relazione del Collegio sindacale;
Nomina dell'amministratore unico per il triennio 1996-1997-1998;
Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996-1997-1998;
Delibere varie.

L'amministratore unico: Roberto Cecchi.

C-3970 (A pagamento).

COMFIBRE - Società per azioni

Sede in Prato, via San Jacopo, n. 32

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al n. 3338 del registro società del Tribunale di Prato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 16,30 del giorno 25 marzo 1996 in Prato, via San Jacopo, n. 32, nella sala riunioni della Imex Lane S.p.a., in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Delibere varie.

Un consigliere delegato: dott. Luca Tassi.

C-3971 (A pagamento).

ASTREA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via XXV Aprile 76

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 345971/8496/21

Codice fiscale n. 11255160159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Ermenegildo Marelli in Gallarate, largo Camussi, 7 per il giorno 19 marzo 1996 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo stessa ora e stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di cui all'art. 2364 del C. c., comma 1, punti 2 e 3.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Peschiera Borromeo

Il presidente del Consiglio: Andrea Grisorio.

C-3972 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARIANO - S.p.a.

Parma, Strada Bassa dei Folli n. 92

Capitale sociale L. 252.500.000

Registro società Tribunale di Parma n. 5422

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Parma, Strada Bassa dei Folli n. 92 in prima convocazione per il giorno 17 marzo 1996 ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1996 stesso luogo ed ore 21, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parma, 12 febbraio 1996

Il presidente: Aldo Ghidini.

C-3974 (A pagamento).

GUARNIFLON - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via F. Cucchi n. 6

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo, 21086 reg. soc., 20135 vol.

Codice fiscale n. 01406020162

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 22 marzo 1996, alle ore 9, presso la sede amministrativa in Tagliuno di Castelli Calepio (BG), via T. Tasso n. 12 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 marzo 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 comma 1 n. 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Tagliuno di Castelli Calepio, 15 febbraio 1996

Il legale rappresentante: Mazza Giuseppe.

C-3982 (A pagamento).

MARTIN DAWES TELECOMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza, via Paracelso n. 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 19 marzo 1996 alle ore 11,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2447 c.c.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il consigliere delegato: Franco Macchi.

C-3984 (A pagamento).

EUROPRESS - S.p.a.

Sede in Sarezzo (BS), via Seradello, 203

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Brescia n. 8528

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Seradello, 203 - 25068 Sarezzo (BS), per il giorno 26 aprile 1996 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione rimane fissata per il giorno 29 aprile 1996 alle ore 16, nello stesso luogo.

Sarezzo, 14 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bolognini Gerardo

C-3985 (A pagamento).

FIN-ECO FACTORING - S.p.a.

Sede in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 82

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Brescia n. 24773

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Popolare di Brescia, sita in Brescia, via Leonardo da Vinci 74, per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 26 marzo 1996 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c.;
2. Revisione e certificazione del bilancio per il triennio 1996/97/98.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la seguente Banca incaricata: Banca Popolare di Brescia, sede di Brescia.

Brescia, 14 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Cadei Giovanni

C-3986 (A pagamento).

INNOFIT - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Rugabella, 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro del Tribunale di Milano al n. 227326/6148/26

Codice fiscale n. 07136430159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 15 in Milano, via Rugabella n. 21, presso la sede sociale della Innofit S.p.a. in liquidazione in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 marzo 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 c.c.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Il liquidatore: avv. Marcello Tajani.

S-2311 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA LEASING ARTIGIANO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Venezia-Mestre, via San Pio X n. 21

Iscr. Tribunale di Venezia n. 22139, vol. 28495

Partita IVA e codice fiscale n. 01917300277

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 10 in Venezia-Mestre presso la sede sociale e occorrendo, per il giorno 23 marzo 1996 nello stesso luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995; nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Il liquidatore: avv. Marcello Tajani.

S-2312 (A pagamento).

ARTIGIANFIN LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Ara Coeli n. 3

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2891/85

Partita IVA n. 01631121009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 12, in Roma, via Ara Coeli n. 3, presso la sede della società e, occorrendo per il giorno 26 marzo 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995;
Relazione del liquidatore;
Relazione del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali.

Il liquidatore: avv. Marcello Tajani.

S-2313 (A pagamento).

SISTEMI INTERPORTUALI TRIESTE - SIT - S.p.a.

Sede in Trieste, corso Cavour n. 2/2

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9815 del registro delle società presso il Tribunale di Trieste

Iscritta al n. 95280 presso la C.C.I.A.A. di Trieste

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Trieste, corso Cavour n. 2/2, in prima convocazione, per il giorno 18 marzo 1996, alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1, 2 e 3, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cap. Armando Costa

S-2315 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Banca San Paolo di Brescia

Sede in Breno

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Cancelleria Tribunale di Brescia n. 1 reg. soc.

Codice fiscale 00283770170

Partita IVA 00550080980

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno di martedì 19 marzo 1996 alle ore 18 presso la sede sociale in Breno, piazza Repubblica n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di venerdì 22 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995 e relative delibere ai sensi dell'art. 2364 cod. civ.;
3. Nomina degli amministratori e delibere ex art. 2389 cod. civ.;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione emolumenti ai sensi dell'art. 2402 cod. civ.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 7 e 22, con conseguente soppressione degli articoli 23 e 24, dello statuto sociale;
2. Deleghe di poteri per l'attuazione delle delibere suddette.

Potranno intervenire all'assemblea, a sensi di legge, i soci che abbiano provveduto a depositare con almeno cinque giorni di anticipo i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso la sede di Brescia della Banca S. Paolo di Brescia o presso la sede di Verona della Banca Popolare di Verona.

Breno, 14 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corna Pellegrini Spandre Pietro

S-2314 (A pagamento).

IC SOFT - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Orazio, 6/bis

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al 2696/80

C.C.I.A.A. 329140

Codice fiscale n. 01288380585

Partita IVA n. 03291890634

Avviso di convocazione

Gli azionisti della IC Soft S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Isonzo n. 21/b, presso gli uffici della Finsiel S.p.a., per il giorno 18 marzo 1996, alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 25 marzo 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1 e 2 del codice civile;
2. Rideterminazione onorari per la revisione e certificazione dei bilanci 1995 e 1996.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

IC Soft - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Imperia

S-2316 (A pagamento).

CARISIEL - S.p.a.**Sistemi Informativi Elettronici per il
Settore Creditizio e Finanziario - S.p.a.**

Sede in Rende (CS), via Kennedy, 53
Capitale sociale L. 1.490.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cosenza reg. soc. n. 9223
Codice fiscale e partita IVA 02006680785

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Carisiel, via Kennedy, 53, il giorno 19 marzo 1996 alle ore 9 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 9 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Rende, 15 febbraio 1996

Il presidente: Gianfranco Denotte.

S-2317 (A pagamento).

LEASIMMOBILI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Cervantes n. 64
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1408/80

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Leasimmobili S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Napoli, via Cervantes n. 64, il 15 marzo 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 18 marzo 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina degli amministratori per scadenza del triennio; determinazione del numero del compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;

4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a., sede di Napoli.

Napoli, 15 febbraio 1996

Il presidente: dott. Gennaro Cortucci.

S-2320 (A pagamento).

BELLELI HOLDING INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Mantova, Via Taliercio n. 1
Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Mantova al n. 13627 R.S.
Partita IVA 01523990206

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 aprile 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in Mantova, via Taliercio n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della Situazione Patrimoniale al 30 dicembre 1995. Provvedimenti conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Mantova, 19 febbraio 1996

Il presidente ed amm. delegato: Rodolfo Belleli.

S-2321 (A pagamento).

B.N.L. EDIZIONI - S.p.a.

Sede di Roma - Via Lucullo 7
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 10812/88
Iscritta alla CCIAA di Roma al n. 668714
Codice fiscale n. 08639330581
Partita IVA n. 02107641009

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma alla Via Lucullo 7 per il giorno 13 marzo 1996 alle ore 13 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 marzo 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 punto 1) Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Roma, 19 febbraio 1996

Il presidente: dott. Alberto Mucci.

S-2323 (A pagamento).

ABB Tecnomasio Industria - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3
Capitale sociale interamente versato Lit. 33.500.000.000
Iscritta ai nn. 3712/122/518 Reg. soc. Tribunale di Milano
Codice fiscale 00839490158

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, piazzale Lodi, 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1995; relazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale;

2. Dimissioni di amministratori e proposta di riduzione del numero degli amministratori da 5 (cinque) a 3 (tre).

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che, a sensi di Statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Milano, 19 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-2329 (A pagamento).

RACOM TELEDATA - S.p.A.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6725/88 del Registro Società

Codice fiscale n. 08479530589

Partita IVA n. 02066981008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede della Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.a., Viale Alessandro Marchetti 111, per le ore 12 del giorno 19 marzo 1996, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1996/1998.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Cassa della sede sociale.

Roma, 20 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Riccardo Lippi

S-2332 (A pagamento).

AGRISERVICE - S.p.a.

Sede in Roma, Largo Amba Aradam 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale fasc. 2727/78

Codice fiscale 03251060582

Convocazione di assemblea straordinaria

Si invitano i signori azionisti, amministratori e sindaci della società a partecipare all'Assemblea Straordinaria che si svolgerà il giorno 19 marzo 1996 alle ore 10 in prima ed unica convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Si invitano gli azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Luca Remmert.

S-2335 (A pagamento).

ENICHEM - S.p.a.

Sede legale: Milano, piazza della Repubblica n. 16

Capitale sociale L. 4.488.000.000.000 interamente versato

Tribunale Milano: reg. soc. 293559/7452/9

Codice fiscale n. 09702540155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello, 26, in prima convocazione il giorno 13 marzo 1996 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1996 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione a promuovere azione di responsabilità nei confronti del Presidente in carica fino al 23 marzo 1991 della società Montedipe S.r.l. (poi ECP Enichem Polimeri S.r.l.), incorporata nell'Enichem S.p.a. con efficacia dal 1° agosto 1993.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della Società presso la Serfi S.p.a. Piazzale Enrico Mattei, 1 - Roma, oppure presso gli Istituti sottoelencati:

in Italia:

Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati), Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde;

all'estero (per incarico di banche italiane a sensi di legge): in Inghilterra: Barclays Bank PLC;

nella Repubblica Federale Tedesca: Deutsche Bank A.G., Commerzbank-Francoforte;

in Svizzera: Union de Banques Suisses Zurigo;

in Francia: Banque Nationale de Paris;

in Belgio: Banque Bruxelles Lambert S.A.;

in U.S.A.: Citybank N.A., Morgan Guaranty Trust Co. New York.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Vittorio Mincato

S-2337 (A pagamento).

HOTEL CIPRIANI - S.p.a.

Sede in Venezia, Giudecca, 10

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia reg. soc. 7309, vol. 13041

Codice fiscale e partita IVA n. 00311530273

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Venezia, Giudecca 10, per il giorno 14 marzo 1996 ore 19 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 marzo 1996 ore 16 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica all'art. 3 dello Statuto sociale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali

Parte ordinaria:

1. Assunzione di nuovi investimenti e/o partecipazioni ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti di credito: Istituto S. Paolo di Torino, Banco di Roma.

Venezia, 19 febbraio 1996

Il presidente: dott. Francesco Dellepiane.

S-2350 (A pagamento).

MICROSOFT - S.p.a.

Segrate, via Rivoltana, 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano nn. 286045/7301/45

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci, 15, il giorno 13 marzo 1996, alle ore 13, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 14 marzo 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Softimage Italia S.r.l. nella Microsoft S.p.a.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cassa incaricata: Banca Commerciale Italiana - sede di Milano.

Milano, 19 febbraio 1996

Il consigliere delegato: ing. Umberto Paolucci.

S-2338 (A pagamento).

ITALKALI - S.p.a.

Sede in Palermo - Via Principale Granatelli n. 46

Tribunale di Palermo reg. soc. n. 18315 - Vol. n. 115/129

Partita IVA n. 02425570823

Convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Principe Granatelli 46 per le ore 11 del 14 marzo 1996, e occorrendo la seconda convocazione, del 15 marzo 1996 stessa ora per deliberare sulla sostituzione di un amministratore dimissionario, sui programmi operativi ed in materia di investimenti e dismissioni nonché in ordine al bilancio 1992.

Il deposito dei certificati azionari ai fini della partecipazione all'assemblea sarà effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Morgante.

S-2340 (A pagamento).

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN**dell'ALTO ADIGE - S.p.a.**

Sede in Bolzano, via Laurin n. 1

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interam. versato

Iscr. al Trib. di Bolzano ai nn. 3549 reg. soc. e 3901 fasc.

Convocazione dl assemblea straordinaria

I soci della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a., sono convocati in assemblea generale straordinaria in Bolzano, «Raiffeisenhaus», via Raiffeisen 2, per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da lire 40.000.000.000 a lire 80.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 del vigente statuto sociale. Delega al Consiglio di Amministrazione all'esecuzione dell'aumento del capitale sociale.

Bolzano, 16 febbraio 1996

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Arnold Plunger

A-110 (A pagamento).

SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE IMMOBILI**S.A.IM. - S.p.a.***La Società fa parte del gruppo creditizio**Cassa di Risparmio di Roma**Iscritto nell'apposito Albo*

Con sede in Roma - Viale Umberto Tupini n. 180

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 412/1974

CCIAA di Roma n. 389235

Codice Fiscale 01776370585

Partita IVA 01014371007

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Banca di Roma, in viale Umberto Tupini n. 180, 8° piano Sala Comitati, per il giorno 14 marzo 1996, alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 marzo 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2386 Codice civile;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'anno 1995;
3. Relazione del Collegio sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 1995;
4. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e della nota integrativa;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gino Berretta

A-111 (A pagamento).

TENFORE ITALIA - S.p.a.

Milano, via Vittor Pisani, 22

Capitale sociale L. 1.170.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano R.I. 345579/8488/29

Codice fiscale e partita IVA 11229560153

A seguito di deliberazione del Consiglio di amministrazione della Tenfore Italia S.p.a., tenutosi il giorno 9 febbraio 1996, alle ore 10,30, presso la sede di via Vittor Pisani, 22 - Milano, gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 16 marzo 1996 alle ore 14,30 presso la sede di via Vittor Pisani, 22 - Milano, in prima convocazione e, occorrendo, per il 18 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della presidenza;
2. Deliberazioni ex art. 2446 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto, con deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, nelle ore d'ufficio, presso la sede sociale di via Vittor Pisani, 22 - Milano oppure presso la cassa incaricata: ICCRI - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a. - Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Fabio Chiusa

S-2353 (A pagamento).

ROMA CANTIERI - S.p.a.

Roma, via Alvise Cadamosto n. 14
 Capitale sociale L. 210.000.000
 Iscritta al Tribunale n. 7014/92
 Codice fiscale n. 04331981003

È convocata l'assemblea generale dei soci della Roma Cantieri S.p.a., presso la sede sociale, in prima convocazione, il giorno 14 marzo 1996, alle ore 18 ed in seconda convocazione il giorno 15 marzo 1996, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 e relative formalità;
2. Emolumenti al Consiglio d'amministrazione per l'esercizio 1996;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Storico

A-112 (A pagamento).

SIGMA TRAVEL SYSTEM - Società per azioni

Sede in Roma, via Cesare Giulio Viola s.n.c.
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 506/89
 C.C.I.A.A. di Roma n. 670997
 Codice fiscale e partita IVA 03519881001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società di via Cesare Giulio Viola s.n.c. per il giorno 13 marzo 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 marzo 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1996/1998.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Daniele Bettarelli.

A-113 (A pagamento).

IMPREME - S.p.a.

Sede in Roma, viale della Grande Muraglia n. 284
 Capitale sociale L. 512.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Impreme sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale della Grande Muraglia n. 284, per il giorno 14 marzo 1996 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti sul capitale ex art. 2359 quater 3° comma;
 Comunicazioni del Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 marzo 1996 nello stesso luogo alle ore 16.

Roma, 21 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Carlo Minniti

S-2464 (A pagamento).

ISMES - S.p.a.

Seriate, via Pastrengo n. 9
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 3156
 Codice fiscale e partita IVA 00230600165

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 14 marzo 1996, alle ore 10, presso gli uffici Ismes di Seriate, via Pastrengo n. 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 16 marzo 1996, alla stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Ratifica dell'incarico della certificazione di bilancio;
4. Determinazione del numero e nomina degli amministratori e deliberazioni relative;
5. Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Seriate, 14 febbraio 1996

Il presidente: dott. ing. Franco Favero.

S-2476 (A pagamento).

PORTOBELLO - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14
 Capitale sociale L. 7.800.000.000
 int. sottoscritto versato per L. 6.701.030.000
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 296.043/7.501/43
 Partita IVA 09754730159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1996, alle ore 15,30 presso la sede legale in Milano, via Pietro Mascagni 14, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il II vice presidente consigl. delegato:
dott. Nicola Fallica

S-2483 (A pagamento).

INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA ITALIANA

Società per azioni
(sigla I.C.F.I. - S.p.a.)

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versati
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo n. 45949
n. 274371 reg. ditte CCIA di Bergamo
Codice fiscale e partita IVA 02246370163

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà presso lo studio del notaio Pier Luigi Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14, in data 18 marzo 1996, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione in data 19 marzo 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifiche statutarie come segue:
integrazione attuali artt. 13, 20 e 24;
inserimento nuovo art. 14 e rinumerazione degli articoli successivi;
modifiche dell'attuale art. 21 (si annulla il secondo capoverso);
sostituzione art. 22.

Parte ordinaria:

1. Integrazione e/o modifica organi sociali;
2. Compensi agli organi sociali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso la Chemical Bank (Milano), almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Industria Chimica Farmaceutica Italiana S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Stefanutti

S-2484 (A pagamento).

AIFA CHEMICALS ITALIA - S.p.a.

Sede Bergamo, piazza della Repubblica, n. 2
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versati
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo n. 45288
n. 273069 reg. ditte CCIA di Bergamo
Codice fiscale 01715550925
Partita IVA 02203170168

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà presso lo studio del notaio Pier Luigi Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14, in data 18 marzo 1996, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione in data 19 marzo 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifiche statutarie come segue:
integrazione attuali artt. 13, 20 e 24;
inserimento nuovo art. 14 e rinumerazione degli articoli successivi;
modifiche dell'attuale art. 21 (si annulla il secondo capoverso);
sostituzione art. 22.

Parte ordinaria:

1. Integrazione e/o modifica organi sociali;
2. Compensi agli organi sociali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso la Chemical Bank (Milano), almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Alfa Chemicals Italiana - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Stefanutti

S-2485 (A pagamento).

CHENNA - S.p.a.

Sede in San Vito di Fagagna (UD),
località Ruscello, Zona Industriale
Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20590 del registro delle società presso
il Tribunale di Udine

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giacomo Vittorio Busilacchio, notaio in Cormons (GO), via Torino, 1, per il giorno 13 marzo 1996, alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa.

S. Vito di Fagagna, loc. Ruscello, 22 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chirotti Claudio

S-2503 (A pagamento).

VENICE AVIATION - S.p.a.

Sede in Venezia-Tessera - Viale G. Galilei 30/1
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 37489 reg. soc. del Tribunale di Venezia
Codice fiscale 02565900277

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 14 marzo 1996 alle ore 15 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

relazione degli amministratori e del Collegio sindacale sul bilancio 1995;

bilancio 1995: approvazione e deliberazioni conseguenti;
nomina di un consigliere di amministrazione;
nomina di due sindaci supplenti.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Venezia-Tessera, 20 febbraio 1996

Il presidente: Nicola Falconi.

S-2509 (A pagamento).

VENEZIA SPIAGGE - S.p.a.

Venezia, S. Marco 4136

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscrizione Trib. Venezia n. 36920 soc. 42545 vol.

È convocata per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 15 presso la sede sociale in Venezia, S. Marco 4136, ed occorrendo per il giorno 28 marzo 1996 stessi luogo ed ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Venezia Spiagge S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo membro del Consiglio di amministrazione in sostituzione del consigliere dimissionario prof. Gianfranco Mossetto;

2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995, relativi allegati e deliberazioni conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Venezia, 16 febbraio 1996

Il vice presidente: rag. Valdemiro Mazzuccato.

S-2516 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DI TRIESTE

Trzaska Kreditna Banka

Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede in Trieste, via Fabio Filzi, 23

Capitale sociale L. 90.000.000.000

Registro soc. Tribunale di Trieste n. 4023

Codice fiscale n. 00088520325

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso il Centro Congressi dell'Ente Autonomo Fiera di Trieste - Trieste, P.le De Gasperi n. 1 per il giorno 21 marzo 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 22 marzo 1996, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni conseguenti.

2. Deliberazioni attinenti il Fondo acquisto azioni proprie.

3. Nomina degli amministratori, del Collegio sindacale e designazione del suo presidente, per il triennio 1996-97-98.

4. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori e al Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

2. Riduzione del capitale sociale per perdite da lire 90 miliardi a lire 70 miliardi mediante annullamento delle n. 9.000.000 di azioni ordinarie in circolazione ed emissione in sostituzione di n. 7.000.000 di azioni ordinarie da attribuire ai soci nella proporzione di n. 7 azioni per ogni n. 9 azioni possedute; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

3. Aumento del capitale sociale da lire 70 miliardi a lire 120 miliardi mediante emissione alla pari e senza spese di n. 5.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di lire 10.000 cadauna da offrire in opzione ai soci in ragione di cinque azioni nuove ogni sette possedute; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

4. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice civile per aumentare il capitale sociale da lire 120 miliardi a lire 150 miliardi in una o più volte entro il 31 dicembre 1998 da attuarsi mediante emissione alla pari e senza spese di n. 3.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di lire 10.000 cadauna da offrire in opzione ai soci in ragione del numero di azioni possedute.

Possono intervenire all'assemblea, con diritto di voto, gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso gli uffici di direzione.

Trieste, 9 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Egone Kraus

S-2519 (A pagamento).

A.J.Va.M. - S.p.a.

Azienda Jonica per la Valorizzazione dei prodotti del Mare

Sede in Taranto

Strada Provinciale Circummarpiccolo località Taddeo

Capitale sociale L. 5.062.500.000 interamente versato,
sottoscritto L. 8.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Palace in Taranto, viale Virgilio n. 10, per il giorno 15 marzo 1996 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 16 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale.

Il diritto d'intervento è regolato da legge e statuto, con il deposito delle azioni presso la sede della società in Taranto S.P. Circummarpiccolo loc. Taddeo.

Taranto, 15 febbraio 1996

Il presidente: Giovanni Conte.

S-2517 (A pagamento).

FIAM - S.p.a.

Sede legale in Pero (MI), via Figino, 41
 Capitale sociale L. 22.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 201378
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1052909

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Fiam S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Salvini e Colombo in Milano, via Borgogna, 5, per il giorno 14 marzo 1996 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 marzo 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione delle società Fiam S.p.a. e Kone Italia Servizi S.r.l. per incorporazione nella Bassetti Elevatori S.p.a., e delibere conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. G. Rambaldi - avv. Alessandro Varrenti

S-2522 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che con decorrenza 13 febbraio 1996 i tassi passivi della banca verranno ridotti di mezzo punto percentuale, con un minimo dell'1,125%.

Lizzano in Belvedere, 13 febbraio 1996

Il direttore: Valerio Masinara.

B-136 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO

Soc. coop. a r.l.

Sede di Inzago (MI), via Cavour n. 2
 Capitale e riserve L. 4.935.000, L. 29.724.600.463
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 3502

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1996 sono stati ridotti i tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio nella misura dello 0,50%. Con eguale decorrenza la riduzione sarà limitata allo 0,25% per i conti correnti sui quali viene effettuato l'accredito della pensione e dello stipendio.

p. Banca di Credito Cooperativo di Inzago
 Il presidente: Mapelli Emilio

M-827 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4665.60

Sede di Tarzo, via Roma n. 57

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 4169

Codice fiscale n. 00254520265

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 5 febbraio 1996, i tassi creditori applicati sulla giacenza di conto corrente e sui depositi a risparmio pari o superiori al 9%, sono diminuiti dello 0,50%.

Tarzo, 5 febbraio 1996

p. Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi
 Il legale rappresentante: De Martin Luigi

M-829 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI

Sede di Milano, piazza Duomo, 19

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00714560158

Variazione tassi

Si comunica che la Banca Cesare Ponti S.p.a. effettuerà, con decorrenza 15 febbraio 1996 un aumento di tassi applicati sugli impieghi nel caso di utilizzi effettuati oltre il limite del fido nella seguente misura:

valori fino al 20%: più 0,50%,

e con pari decorrenza effettuerà una riduzione sui tassi di remunerazione dei conti correnti e dei depositi a risparmio nella seguente misura:

valori dal 3% al 7% meno 0,50%;

valori superiori al 7% meno 0,75%.

Milano, 15 febbraio 1996

p. Banca Cesare Ponti
 Il consigliere delegato: dott. Vittorio Ponti

M-836 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI

Soc. coop. a r.l.

Sede di Lodi, corso Roma, 77

Capitale sociale e riserve L. 19.319.891.799

Iscritta al Tribunale di Lodi reg. soc. n. 7532

Codice fiscale e partita IVA n. 09900240152

Ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 titolo VI si informa che a decorrere dal 5 febbraio 1996 i tassi applicati sui depositi a risparmio liberi e vincolati e sui conti correnti passivi sono diminuiti di 0,50% punti in ragione d'anno.

I tassi applicati a decorrere dalla stessa data sono pertanto i seguenti:

depositi minimo 0,75 max 5,25% - conti correnti passivi minimo 0,50 massimo 3% - c/c attivi minimo 11,50% max 19,25% - scoperto c/c non affidato minimo 13,50 max 23,25% portafoglio SBF minimo 11,375 max 14%, portafoglio commerciale minimo 13,50 max 14%, mutui minimo 12,75 max 17,50%.

p. Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi
 Il presidente: Pavesi Pietro Luigi

C-3887 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Sala di Cesenatico, via Campone n. 377

Reg. soc. n. 196/207 del Tribunale di Forlì

Codice fiscale n. 00163430408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a far data dal 12 febbraio 1996 i tassi applicati alle operazioni passive (raccolta a credito della clientela) diminuiscono dello 0,375% punti.

Sala, 9 febbraio 1996

Il presidente: Paganelli G. Franco.

C-3899 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. Coop. a r.l.

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., cap. soc. e riserve L. 238.316.313.786, informa la gentile clientela che, con decorrenza 12 febbraio 1996, le condizioni previste sui propri prodotti/servizi saranno le seguenti:

Conti correnti liberi:

tasso debitore 19,75% - tasso debitore su sconfinamenti + 3,00% - tasso creditore al lordo del r.f. 0,50 - tasso creditore al netto r.f. 0,35% - frequenza capitalizzazione interessi: conto debitore trimestrale, conto creditore annuale - criterio di calcolo interessi anno civile - commissioni di massimo scoperto 0,75% - spese fisse di chiusura L. 60.000 (L. 15.000 trimestrali per conti debitori) - spese per operazione L. 2.900 - spese annue di assicurazione (facoltative) corrisposte in via posticipata (*) L. 15.000 - spese invio estratto conto: per ogni invio L. 1.500, imposta di bollo secondo legge - costo annuo polizza Filodiretto (facoltative) corrisposte in via posticipata (*) L. 15.000 - costo per ogni assegno L. 100 - spese per comunicazioni (L. 154 - 17 febbraio 1992) L. 3.500 - rimborso spese telefoniche, minimo L. 5.000 - rimborso spese richiesta fotocopie documenti L. 9.000 - rimborso spese fotocopia assegno chech/truncation L. 15.000 - rimborso spese postali quelle sostenute - commissioni per invio alle società di revisione e certificazione di notizie relative a rapporti bancari L. 100.000 - commissioni per certificazioni interessi passivi L. 20.000.

(*) Al momento polizze in emissione presso le Dipendenze di: Bari - v.le Unità d'Italia, 22, Laterza, Manduria, Martina F., Matera - via Nazionale, 64, Mottola, Palagianello, Palagianio, Statte, Noci - p.zza Garibaldi, 38, Taranto e Agenzie di Città, Talsano.

Valute su versamenti:

contanti, assegni bancari e circolari di cui all'art. 7 della legge n. 154/1992 Valuta giornata - assegni bancari esigibili fuori piazza, vaglia e assegni postali 8 giorni calendario - assegni circolari emessi da altri Istituti (compresi quelli dell'I.C.B.P.I.) e assegni tratti su altre nostre Dipendenze 2 giorni lavorativi.

Valute sui prelevamenti:

con assegno bancario giorno di emissione - a mezzo sportello automatico giorno operazione.

Disponibilità sui versamenti:

contanti, assegni tratti sullo stesso sportello accettante e assegni piazzati immediata - tutti gli assegni circolari immediata - assegni su altre banche della piazza e assegni tratti su altre nostre Dipendenze 7 giorni lavorativi - assegni fuori piazza 13 giorni lavorativi.

Servizio ritiro effetti:

A) a mezzo procedura estinzione effetti CED diritto per ritiro effetti scaduti: - su nostre Dipendenze, per ogni effetto L. 500 - su altre Banche corrispondenti, per ogni effetto L. 500 oltre al rimborso spese per ogni lettera L. 2.000 chi è in possesso del casellario postale nessuna spesa;

B) a mezzo addebito in c/c allo sportello idem come punto A);

C) diritto per il richiamo effetti sull'Italia scadenti fuori piazza, oltre eventuali spese telex e/o reclamateci L. 12.000 + reclamate.

Commissioni cambio assegni: 0,125% + spese tel. minimo L. 5.000 massimo L. 50.000.

Commissioni incasso premi:

Totocalcio, Enalotto, Lotto, Totip, Lotterie 5‰ (5 per mille) minimo L. 50.000 massimo L. 1.000.000;

recupero premi assicurativi 3‰ (3 per mille) sul valore assicurato.

Cassa continua: servizio gratuito - cauzione per deterioramento borsello o smarrimento chiave/borsello L. 30.000.

Libretti di deposito:

A) a risparmio libero:

tasso minimo creditore al lordo della r.f. 0,50%; tasso minimo creditore al netto della r.f. 0,35%; capitalizzazione interessi annuale - criterio di calcolo interessi anno civile - spese di assicurazione (facoltative) (*) (solo rapporti nominativi) L. 15.000 - conto libretto al rinnovo o all'estinzione L. 15.000 - spese per operazione nessuna - spese gestione annuali L. 20.000 - spese per comunicazioni (L. 154 - 17 febbraio 1992) L. 3.500 - limite disponibile giornaliero L. 1.000.000 - commissione per prelievi superiori al limite di cui sopra: fissi di retrodatazione dalla data operazione 10 giorni - valuta su versamento contante valuta giornata - valuta su prelevamenti data operazione - all'apertura del contratto: imposta di bollo secondo legge;

B) a risparmio vincolato:

vinc. a mesi 3 tasso minimo al lordo della r.f. 1,00%; tasso minimo al netto della r.f. 0,70%;

vinc. a mesi 12 tasso minimo al lordo della r.f. 1,75%; tasso minimo al netto della r.f. 1,05%;

vinc. a mesi 12 tasso minimo al lordo della r.f. 1,75%; tasso minimo al netto della r.f. 1,22%;

penale per rimborsi anticipati tasso creditore + 2,00% - capitalizzazione interessi alla scadenza del vincolo - criterio di calcolo interessi anno civile.

Per tutte le altre condizioni compatibili vedasi punto A)

(*) al momento polizze in emissione presso le Dipendenze di: Bari - v.le Unità d'Italia, 22, Laterza, Manduria, Martina F., Matera - via Nazionale, 64, Mottola, Palagianello, Palagianio, Statte, Noci - p.zza Garibaldi, 38, Taranto e Agenzie di Città, Talsano.

Certificati di deposito:

A) A tasso fisso

Mesi	Taglio min.	T.a. annuo nom.	T.a. di rendim. lordo	effett. netto
<i>con liquidazione interessi a fine periodo</i>				
3	10.000.000	8,50%	8,775%	6,084%
4	10.000.000	9,30%	9,591%	6,652%
6	10.000.000	8,50%	8,681%	6,039%
6	50.000.000	9,00%	9,202%	6,399%
12	10.000.000	8,00%	8,000%	5,600%
12	50.000.000	8,50%	8,500%	5,950%
13	10.000.000	8,00%	7,794%	5,985%
13	50.000.000	8,50%	8,471%	6,358%
19	10.000.000	8,50%	8,301%	7,284%
19	100.000.000	9,00%	8,778%	7,704%
<i>con liquidazione interessi mensile</i>				
48	50.000.000	9,50%	9,925%	8,637%
<i>con liquidazione interessi semestrale</i>				
18	10.000.000	9,00%	9,202%	8,030%
24	10.000.000	9,00%	9,202%	8,030%
30	10.000.000	9,00%	9,202%	8,030%

Gli importi minimi di sottoscrizione sopra riportati possono essere aumentati per multipli di L. 5.000.000 ad eccezione dei certificati a 3 e 4 mesi che possono essere aumentati per multipli di L. 1.000.000.

N.B.: Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno civile.

B) A tasso variabile

Mesi	Taglio min.	T.a. annuo nom.	T.a. di rendim. lordo	effett. netto
18	10.000.000	9,375%	9,595%	8,371%
24	10.000.000	9,750%	9,988%	8,713%
30	10.000.000	9,250%	9,464%	8,258%

Gli importi minimi di sottoscrizione sopra riportati possono essere aumentati per multipli di L. 5.000.000. La liquidazione è semestrale.

Il calcolo degli interessi sulle successive cedole semestrali sarà effettuato al tasso risultante dalla media aritmetica di:

50% tasso medio mensile del tasso della lira interbancaria 3 mesi lettera rilevata giornalmente sul Mercato Interbancario dei Depositi;

50% tasso medio mensile dei rendimenti lordi effettivi delle obbligazioni pubblicato giornalmente dalla stampa specializzata.

Entrambi riferiti ai primi tre mesi dei quattro antecedenti la scadenza della semestralità meno uno spread del 1,50%.

N.B. — Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno civile.

Crediti personali:

A) Crediti Fiduciari con Rimborsi Rateali (non al Consumo):

tasso annuo 19,50% - durata minimo 12 mesi massimo 60 mesi - capitalizzazione degli interessi, correlata alla periodicità delle rate (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale) e calcolata con riferimento all'anno civile - commissione annua sul capitale iniziale 0,50% - spese annue di assicurazione (*) L. 15.000 - spese istruttoria L. 50.000 - oneri fiscali secondo normativa di legge 0,25% - interessi di mora 3,00 punti - in caso di estinzione anticipata pagamento:

- per intero della rata in corso di maturazione;
- penale sul capitale residuo alla rata di matur. 2,50%
- spese per estinzione anticipata L. 200.000;
- capitale residuo;

spese addebito rata in conto corrente nessuna - richiesta cancellazione ipoteca, privilegi L. 100.000 - all'apertura di contratti per prestiti di durata inferiore a 18 mesi, senza canalizzazione in c/c: imposta di bollo secondo Legge.

B) Crediti al Consumo Legge 19 febbraio 1992 n. 142:

(Finanziamento da L. 300.000 a L. 60 milioni il cui scopo non è l'attività imprenditoriale, ovvero l'attività professionale) - tasso annuo 19,50% - durata minimo 12 mesi massimo 60 mesi - capitalizzazione degli interessi, correlata alla periodicità delle rate e calcolata con riferimento all'anno civile;

commissione annua sul capitale iniziale 0,50% - spese annue di assicurazione (*) L. 15.000 - spese istruttoria L. 50.000 - oneri fiscali secondo normativa di Legge 0,25% - interessi di mora + 3 punti - in caso di estinzione anticipata pagamento:

- penale sul capitale residuo alla rata di maturazione 1,00%;
- capitale residuo;

- interessi al tasso iniz. sulla quota capitale calcolati per il periodo intercorrente tra la data di scadenza dell'ultima rata pagata ed il giorno in cui viene effettuata l'estinzione - spese addebito rata in conto corrente nessuna - richiesta cancellazione ipoteca, privilegi L. 100.000 - all'apertura di contratti per prestiti di durata inferiore a 18 mesi, senza canalizzazione in c/c: imposta di bollo secondo Legge.

T.A.E.G. sui Crediti al Consumo:

esempio T.A.E.G. pari al 23,76% per un capitale di L. 10.000.000 rimborsabile in 36 rate mensili.

(*) Al momento polizze in emissione presso le Dipendenze di: Bari - v.le Unità d'Italia, 22, Laterza, Manduria, Martina F., Matera - via Nazionale, 64, Mottola, Palagianello, Palagiano, Statte, Noci - p.zza Garibaldi, 38, Taranto e Agenzie di Città, Talsano.

Mutui

A) A tasso fisso:

Mutuo Ipotecario:

tasso nominale annuo 14% - tasso di mora + 3 punti - commissione una tantum su capitale iniziale 1% - oneri fiscali secondo normativa di legge 0,25% - rimborso spese 1% (uno per mille) max L. 350.000 - cancellazione di ipoteca - recupero premi assicurativi (*) all'anno L. 15.000 - penale per estinzione anticipata, su capitale residuo 2% - spese addebito rata in c/c nessuna - spese per comunicazioni (L. 154 - 17 febbraio 1992) L. 3.500 - rata mensile su capitale di L. 1.000.000 (durata 60 mesi) L. 23.268.

Mutuo Ipotecario 1ª Casa:

tasso nominale annuo 13,50% - tasso di mora + 3 punti - commissione una tantum su capitale iniziale 1% - oneri fiscali secondo normativa di legge 0,25% - rimborso spese 1% (uno per mille) max L. 350.000 - cancellazione di ipoteca L. 100.000 - recupero premi assicurativi (*) all'anno L. 15.000 - penale per estinzione anticipata, su capitale residuo 2% - spese addebito rata in c/c nessuna - spese per comunicazioni (L. 154 - 17 febbraio 1992) L. 3.500 - rata mensile su capitale di L. 1.000.000 (durata 120 mesi) L. 15.277.

B) A tasso variabile:

tasso nominale annuo 1^a rata semestrale 13^a - tasso di mora + 3 punti - commissione una tantum su capitale iniziale 1% - oneri fiscali secondo normativa di legge 0,25% - rimborso spese 1‰ (uno per mille) max L. 350.000 - cancellazione di ipoteca L. 100.000 - recupero premi assicurativi (*) all'anno L. 15.000 - penale per estinzione anticipata, su capitale residuo 2% - spese addebito rata in c/c nessuna - spese per comunicazioni (L. 154 - 17 febbraio 1992) L. 3.500.

Il tasso sulle semestralità successive alla prima sarà determinato dal Prime-Rate A.B.I. relativo al primo giorno del mese precedente all'entrata in ammortamento della semestralità, maggiorato di uno spread di 1,50%.

C) Apertura di credito in c/c garantita da ipoteca:

tasso 19,50% - tasso di mora + 3 punti - spese tenuta conto L. 15.000 trimestrali - spese annue di assicurazione (*) L. 15.000 - oneri fiscali secondo normativa di legge 0,25% - rimborso spese 1‰ (uno per mille) max L. 350.000 - commissioni una tantum su capitale 0,50% - cancellazione ipoteca L. 100.000 - spese per comunicazioni (L. 154 - 17 febbraio 1992) L. 3.500.

D) Crediti di firma (Garanzie prestate dal nostro istituto):

per durata fino ad un anno: commissione su importo della fidejussione, in via anticipata, in misura annua (0,20% al mese o frazione di mese) 2,40% - per durata superiore ad un anno 3,20%.

(*) Al momento polizze in emissione presso le Dipendenze di: Bari, viale Unità d'Italia, 22, Laterza, Manduria, Martina F., Matera, via Nazionale, 64, Mottola, Palagianello, Palagiano, Statte, Noci, piazza Garibaldi, 38, Taranto e agenzie di città, Talsano.

Crediti speciali:**A) Crediti agrari:**

tasso fisso annuo 14,50% - interessi di mora + 3 punti - criterio di calcolo interessi anno civile - spese istruttoria pratica L. 100.000 - imposta sostitutiva sul capitale mutuato a norma di legge 0,25%.

B) Credito agrario agevolato:

condizioni in vigore secondo le disposizioni legislative nazionali e regionali - interessi di mora + 3 punti - criterio di calcolo interessi anno commerciale - F.I.G. 0,25%.

C) Finanziamenti Artigiancassa:

oltre alle condizioni in vigore secondo le disposizioni legislative nazionali e regionali sono a carico del cliente - interessi di mora sul tasso ordinario contrattuale + 3 punti - criterio di calcolo interessi anno civile - trattenuta una tantum su capitale finanziato, per operazioni ammesse al F.C.G. 0,50% - spese istruttoria pratica fino a 60 milioni L. 100.000 oltre L. 200.000.

D) Finanziamenti soci cooperative artigiane di garanzia come da convenzioni.

E) Pratiche relative a richieste di finanziamenti da inoltrare nostro tramite a Mediosud S.p.a. di Bari:

su importo della richiesta: 0,10% min. L. 200.000, max L. 1.000.000.

Affidamenti in conto corrente:

tasso debitore nel limite di fido 19,75% - maggiorazione tasso debitore oltre limite di fido e non affidati + 3 punti - capitalizzazione interessi trimestrale - criterio di calcolo interessi anno civile - tasso interessi di mora 3% - commissione di massimo scoperto 0,75% - recupero spese notifica cessione crediti c/Enti L. 15.000 - spese per comunicazioni (L. 154 - 17 febbraio 1992) L. 3.500.

Spese annue pratiche di fido:

per importo fino a complessive L. 10.000.000: L. 50.000 - per importo fino a complessive L. 50.000.000: L. 150.000 - per importo fino a complessive L. 100.000.000: L. 200.000 - per importo fino a complessive L. 200.000.000: L. 250.000 - per importo fino a complessive L. 300.000.000: L. 350.000 per importo complessivo oltre L. 300.000.000: L. 450.000 - premio assicurazione L. 15.000 per la clientela non assistita da conto corrente, ovvero che se pure intestataria di c/c, ne ha richiesto a parte l'esclusione (*).

Finanziamenti su portafoglio commerciale: stesse condizioni indicate per gli affidamenti in conto corrente.

(*) Al momento polizze in emissione presso le dipendenze di: Bari, viale Unità d'Italia, 22, Laterza, Manduria, Martina F., Matera, via Nazionale, 64, Mottola, Palagianello, Palagiano, Statte, Noci, piazza Garibaldi, 38, Taranto e agenzie di città, Talsano.

Sconto di portafoglio:

commerciale a 3 mesi tasso 19,75% commissione L. 5.000 giorni banca 12 - commerciale oltre 3 mesi tasso 20% commissione L. 5.000 giorni banca 12 - finanziario tasso 19,75% commissione L. 5.000 giorni banca 12 - ipotecario tasso 19,75% commissione L. 5.000 giorni banca 10.

Per ogni effetto vanno inoltre aggiunti:

A) effetti trattabili:

spese fisse di incasso per effetto su piazza L. 6.000 - spese fisse di incasso per effetto fuori piazza L. 6.000 - per effetto pagabile presso ufficio postali si aggiungono alle spese fisse di incasso L. 15.000.

B) effetti non trattabili:

alle spese di cui al punto A) si aggiunge l'importo fisso di L. 1.000 - criterio di calcolo interessi anno civile - spese per comunicazioni (L. 154 - 17 febbraio 1992) L. 3.500.

Ordini di pagamento a favore di terzi (Bonifici):**Bonifici ordinari con addebito in conto (*) (x):**

commissioni L. 5.000 - valute: retrodatazione di giorni 1 dalla data delle disposizioni se a favore di nostre dipendenze - retrodatazione di giorni 2 se a favore di corrispondenti - retrodatazione di giorni 3 se a favore di non corrispondenti;

Bonifici ordinari per cassa (*) (x):

commissioni L. 5.000 su nostre dipendenze, 0,10% minimo L. 10.000 massimo L. 100.000 su altri Istituti;

Bonifici urgenti (rete interbancaria) o via Telex (*) (x).

commissioni 0,10% min. L. 10.000 massimo L. 100.000;

valute stesso giorno della disposizione.

Bonifici con valuta fissa beneficiario con addebito in c/c (*) (x).

commissioni 0,10% min. L. 10.000 massimo L. 100.000;

valute: retrodatazione di quattro giorni data stabilita per beneficiario.

Bonifici con valuta fissa beneficiario per cassa in c/c (*) (x).

commissioni 0,10% min. L. 10.000 massimo L. 100.000, la valuta fissa per il beneficiario non potrà essere pari o antecedente alla data in cui si effettua il bonificio.

Bonifici documentati (*):

Stesse condizioni dei bonifici per cassa, con addebito in c/c, valuta fissa beneficiario con addebito in c/c e valuta fissa beneficiario per cassa, più:

- se documentati per espressa volontà del beneficiario per ogni allegato L. 10.000;
- se documentati per volontà dell'ordinante, indipendentemente dal numero degli allegati, per ogni singolo bonifico o per importo parziale L. 10.000;
- se documentati per pagamento stipendi e pensioni indipendentemente dal numero degli allegati, per ogni singolo bonifico o per ogni singolo importo parziale L. 10.000.

(*) ai bonifici con valuta al beneficiario di oltre giorni sei anteriore alla data di esecuzione si applica la penale del 5,00% sull'importo del bonifico da calcolare sui giorni intercorrenti tra la data di esecuzione e la valuta, con un minimo di L. 5.000; è facoltà della Banca destinataria accettare bonifici con valuta anterogata superiore a giorni quindici di calendario.

(x) commissione aggiuntiva di L. 2.500 su bonifici in rete privi di coordinate bancarie del beneficiario delle disposizione.

Titoli:**(A) Depositi di titoli a custodia e/o amministrazione:**

diritti di custodia e amministrazione titoli, per semestre: L. 2.000 per milione minimo L. 20.000 max L. 150.000 L. 20.000 BOT e BTE - trasferimento titoli obbligazionari o dello Stato «recupero spese» minimo L. 20.000 max L. 150.000 - estratto conto titoli: imposta di bollo a norma di legge.

B) Commissioni su sottoscrizioni BOT decreto legge 9 luglio 1992:

- a mesi 3: 0,20%;
- a mesi 6: 0,35%;
- a mesi 12: 0,45%.

C) Negoziazione di titoli: raccolta ordini:

Negoziazione conto proprio: Alle operazioni effettuate in contropartita diretta con Banca Popolare di Puglia e Basilicata si applica il prezzo precedentemente concordato con il cliente già comprensivo del compenso spettante alla Banca.

Negoziazione conto terzi: Le commissioni applicate sono le stesse valide per il «servizio raccolta ordini».

Servizio di collocamento e di distribuzione: Nell'esercizio di questa attività la Banca applica le commissioni indicate nel programma di collocamento o nel prospetto informativo dell'emittente se ed in quanto previsto.

Servizio raccolta ordini: Commissioni applicate sugli ordini da trasmettere per l'esecuzione ad intermediario autorizzato su:

- valori mobiliari quotati e non quotati;
- titoli di Stato o garantiti dallo Stato 5‰ (5 per mille);
- azioni, diritti di opzione e warrants 7‰ (7 per mille);
- obbligazioni 5‰ (5 per mille);
- obbligazioni convertibili 5‰ (5 per mille) con i seguenti massimi:

azioni, diritti di opzione e warrants, per contratti non superiori a L. 5.000.000 massimo L. 35.000

titoli di Stato garantiti dallo Stato, obbligazioni e obbligazioni, convertibili, per contratti non superiori a L. 2.000.000 massimo L. 10.000.

Le commissioni indicate sono già del compenso riconosciuto all'intermediario autorizzato.

Spese per ogni operazione effettuata L. 6.000 - recupero spese per ordini non eseguiti L. 6.000.

D) Servizio titoli (pagamenti dividendi e cedole, aumenti di capitali gratuiti, a pagamento e misti, spedizioni, successioni «mortis causa»):

pagamento dividendi soggetti all'obbligo delle segnalazioni previste dalla legge 29 dicembre 1969 n. 1745 e successive per i quali la Società emittente non abbia conferito l'incarico ad alcuna Azienda di Credito: recupero valuta - pagamento cedole e o rimborso titoli scaduti o estratti relativi a titoli stanziabili per i quali l'emittente non abbia conferito l'incarico all'Istituto:

- clientela ordinaria giorni quindici dopo data operazione;
- clientela primaria giorni otto dopo data operazione;
- aumenti capitali graduati, a pagamento e misti:
- importo fisso per operazione L. 3.000 - spedizione titoli recupero spese sostenute - successioni «mortis causa» recupero spese sostenute - accreditamento cedole e titoli estratti o scaduti su depositi in essere alla data d'inizio dei pagamenti:
- cedole: valuta giorni uno lavorativi;
- titoli valuta stesso giorno;
- dividendi valuta giorni uno lavorativi dalla valuta di accredito del corrispondente;
- rimborso cedole e titoli esteri valuta giorni uno lavorativi dalla valuta di accredito del corrispondente.

Gestione patrimoni mobiliari:

commissioni di entrate/uscita: nessuna;

commissione di gestione	fino a L. 1/mld	oltre
LINEAVERDE (gest. monetaria)	0,15%	0,10%
LINEABLU (gest. obbligaz.)	0,20%	0,15%
LINEAGIALLA (gest. personaliz.)	0,25%	0,20%

calcolate trimestralmente sul patrimonio gestito (lire e titoli) valutato ai prezzi di mercato

commissioni di negoziazione:

1) titoli di Stato e garantiti dallo Stato, titoli obbligazionari, per consistenze patrimoniali inferiori a L. 200 milioni: 0,15%, per consistenze patrimoniali superiori a L. 200 milioni: 0,10%;

2) titoli azionari, per ciascuna operazione 0,50%;

3) spese di custodia e di amministrazione: nessuna;

4) bollo rendiconto a norma di legge;

5) spese fisse, tenuta conto ed invio prospetto riepilogativo: L. 10.000, per comunicazione infra-periodo: L. 10.000;

6) passaggio da una tipologia di gestione ad un'altra: franco commissioni aggiuntive.

Servizio incasso effetti, documenti assegni portafoglio dopo incasso:

commissione di incasso per effetto pagabili su piazza e fuori piazza fino a sessanta giorni 0,125% minimo 5.000 max 60.000 (più spese postali) oltre sessanta giorni 0,125% minimo 10.000 max 90.000 (più spese postali), per effetto pagabile su ufficio postali si aggiungono L. 15.000, maggiorazione per effetto non trattabile L. 1.000, diritto di brevità per effetto L. 5.500;

- se scadenza f/p è corrisposto il diritto se tra la data della distinta e la scadenza vi sono meno di venti giorni;

- se scadenza s/p è corrisposto il diritto se tra la data della distinta e la scadenza vi sono meno di 12 giorni - valuta giorno lavorativo successivo a quello dell'accredito.

Portafoglio sbf/sconto:

A) effetti trattabili - spese di incasso effetti su piazza e f/piazza fino a 90 giorni L. 6.000 oltre 90 giorni L. 9.800 - per effetto pagabile su ufficio postale si aggiungono L. 15.000 più comm. - diritto di brevità per effetti a scadenza (non è conteggiato se l'effetto è presentato almeno 15 giorni prima della scadenza) L. 6.000;

B) effetti non trattabili - alle spese e diritti di cui al punto A) si aggiunge l'importo fisso di L. 1.000.

Valute:

effetti a scadenza s/p giorni fissi dopo scadenza giorni 11 - effetti a scadenza f/p giorni fissi dopo scadenza giorni 21 - effetti a vista s/p giorni fissi dopo scadenza giorni 16 - effetti a vista f/p giorni fissi dopo scadenza giorni 26.

Altre commissioni e spese relative al portafoglio:

richieste d'esito a mezzo lettera L. 7.000 - richieste d'esito a mezzo telex o telefono L. 25.000.

Per ogni richiesta riferita a più di un titolo, aventi in comune la data di invio per l'incasso ed il nominativo trassato, deve essere applicata l'ulteriore maggiorazione per ciascun titolo di L. 1.000 - commissioni incasso RI.BA. su nostri sportelli L. 3.000 su sportelli di altre banche L. 5.000 - commissioni di insoluto L. 8.000 - commissioni di accettazione L. 5.000 + commissioni d'incasso.

Avviso di incasso:

per ogni effetto accreditato sbf o assunto allo sconto per il quale sia richiesto l'avviso di incasso L. 2.500 ritorno di effetti ed assegni impagati (protestati, insoluti, «senza spese» o richiamati).

A) commissioni e diritti - effetti e assegni protestati;

- commissione 2% minimo L. 10.000 massimo L. 50.000 (più spese protesto ed eventuali spese reclamateci) nel caso di protesto unico di un gruppo di effetti con trassato, beneficiario a scadenza uguali, la commissione va applicata su ciascun effetto - effetti ed assegni bancari insoluti «senza spese» o richiamati compresi gli assegni pagati in mano al notaio;

- diritto per ciascun effetto o assegno, più spese vive e reclamateci L. 10.000;

B) spese sono da gravare le eventuali maggiori spese sostenute oltre quelle normali (ad esempio telegrafiche e/o telefoniche);

C) valute - effetti a scadenza valuta scadenza (nel caso di effetti «senza spese» che rechino istruzioni di tenerli a disposizione del debitore per un certo numero di giorni oltre la scadenza indicata sul titolo applicare valuta dell'ultimo giorno utile consentito per il pagamento) - effetti a vista s/p 7 giorni fissi antecedenti alla data della lettera di ritorno degli appunti - effetti a vista f/p 20 giorni fissi antecedenti alla data della lettera di ritorno degli appunti - assegni bancari data in cui l'assegno è stato accreditato.

Pagamento utenze contributi e tributi:

A) pagamento utenze - commissione per il pagamento di bollette Telecom e Enel;

- per cassa L. 2.000;

- con addebito in conto corrente richiesto allo sportello L. 2.000;

- su disposizione permanente di addebito automatico in conto corrente franco commissioni - commissione per il pagamento di bollette Gas (Italcogim - Nettis);

- per cassa L. 1.000;

- con addebito in conto corrente richiesto allo sportello L. 1.000;

- su disposizione permanente di addebito automatico in conto corrente franco commissioni giorni 1 fissi valuta antecedente scadenza - commissione per il pagamento di bollette gas (metano città);

- per cassa L. 1.000;

- con addebito in conto corrente richiesto allo sportello L. 1.000

- commissione per il pagamento di bollette gas (Amgas);

- per cassa franco commissioni;

- con addebito in conto corrente richiesto allo sportello franco commissioni - commissione per il pagamento di bollette gas (Camuzzi - Italgas);

- per cassa L. 750;

- con addebito in conto corrente richiesto allo sportello franco commissioni;

- su disposizione permanente di addebito automatico in conto corrente franco commissioni;

B) contributi - contributi Inps a mezzo versamento contanti L. 2.000 - contributi Inps a mezzo addebito in conto corrente L. 1.000;

C) tributi - tributi esattoriali per quietanza L. 2.500;

D) commissioni incasso vaglia postali ordinari e telegrafici - per ogni titolo L. 2.000;

E) operazioni e servizi non regolati in conto corrente - i relativi atti (ricevute, lettere contabili, quietanze) quando la somma supera L. 150.000, sono soggetti all'imposta di bollo secondo legge;

F) contributi Inail BA/2 - pagamento per cassa L. 2.000 - pagamento con addebito in conto corrente franco commissioni;

G) rate mutuo altri istituti L. 2.000 (ad eccezione rate mutui Italfondario e Centrobanca).

Locazione cassette di sicurezza:

Canone annuale in riferimento alla cubatura (e relativo formato):

- fino a 10 dmc L. 60.000;

- da 11 a 15 dmc L. 80.000;

- da 16 a 30 dmc L. 120.000;

- da 31 a 45 dmc L. 170.000;

- da 46 a 60 dmc L. 230.000;

- 65 dmc L. 250.000;

- 69 dmc L. 270.000;

- da 130 a 135 dmc L. 380.000;

- 265 dmc L. 705.000;

- per ogni dmc o frazione in più ai dmc L. 5.000 - all'apertura del contratto, qualora non vi sia addebito in conto corrente: imposta di bollo secondo legge - diritto fisso per ogni cointestatario oltre il primo o per ciascun mandatario L. 6.000 - recupero spese postali per avviso pagamento canone L. 2.000 - premio assicurazione oltre quella su capitale di L. 1.000.000, già compresa nel canone (*) 5‰ (5 per mille) - premio assicurazione (x) oltre capitale di L. 5/mil. L. 3.210 per ogni milione in camera corazzata, L. 4.495 in casseforti - spese apertura forzata quante reclamate da terzi coinvolti - spese per comunicazioni (L. 154 - 17 febbraio 1992) L. 3.500.

Bauli:

Canone annuale in riferimento alla cubatura (e relativo formato):

- 29 dmc L. 87.000;

- 60 dmc L. 180.000;

- 62 dmc L. 186.000;

- 136 dmc L. 408.000 - all'apertura del contratto, qualora non vi sia addebito in conto corrente: imposta di bollo secondo legge - diritto fisso per ogni cointestatario oltre il primo o per ciascun mandatario L. 6.000 - recupero spese postali per avviso pagamento canone L. 2.000 - premio assicurazione (x) oltre capitale di L. 5/mil. L. 3.210 per ogni milione in camera corazzata, L. 4.495 in casseforti - spese apertura forzata quante reclamate da terzi coinvolti - spese per comunicazione (L. 154 - 17 febbraio 1992) L. 3.500.

Depositi capi d'abbigliamento:

costo sacca L. 31.250 - canone annuo (circa 120 dmc) L. 312.500 - all'apertura del contratto, qualora non vi sia addebito in conto corrente: imposta di bollo secondo legge - diritto fisso per ogni cointestatario oltre il primo o per ciascun mandatario L. 6.000 - recupero spese postali per avviso pagamento canone L. 2.000 - premio assicurazione (x) oltre capitale di L. 5/mil L. 3.210 per ogni milione in camera corazzata L. 4.495 in casseforti - spese apertura forzata quante reclamate da terzi coinvolti - spese per comunicazioni (L. 154 - 17 febbraio 1992) L. 3.500.

Depositi a custodia chiusi:

importo per dmc: canone annuo L. 4.500 - all'apertura del contratto, qualora non vi sia addebito in c/c: imposta di bollo secondo legge - diritto fisso per ogni cointestatario oltre il primo o per ciascun mandatario L. 6.000 - recupero - recupero spese postali per avviso pagamento canone L. 2.000 - premio assicurazione (x) oltre capitale di L. 5/mil L. 3.210 per ogni milione in camera corazzata, L. 4.495 in casseforti - spese apertura forzata quante reclamate da terzi coinvolti - spese per comunicazioni (L. 154 - 17 febbraio 1992) L. 3.500.

(*) Per le Dipendenze di: Bari - v.le Unità d'Italia, 22, Laterza, Manduria, Martina F., Matera - via Nazionale, 64, Mottola, Palagianello, Palagiano, Statte, Noci - p.zza Garibaldi, 38, Taranto e Agenzie di Città, Talsano (x) per le Dipendenze di: Altamura ed Agenzie di Città, Andria, Bari ed altre Agenzie di Città, Barletta ed Agenzie di Città, Bisceglie, Bitonto, Corato ed Agenzie di Città, Foggia, Gioia del C., Gravina in P., ed Agenzie di Città, Irsina, Matera - via Timmari, Minervino M., Noci - lg. Garibaldi, 47, Palo del C., Santeramo in C., Scanzano J., Triggiano, Tursi.

Prelievo contanti presso sportelli automatici:

A) Servizio Bancomat - rilascio carta gratis - rimborso spese per riemissione carta in caso di:

- smarrimento L. 30.000;
- deterioramento L. 30.000;
- qualsiasi altra causa L. 30.000;
- commissioni prelievo Bancomat da sportelli di altre Banche L. 2.700 - attivazione blocco carta su richiesta del Cliente:
- reclamate dall'Ente Gestore L. 9.000 + I.V.A.;
- nostra commissione L. 5.000;
- valute stesso giorno prelevamento - spese per comunicazioni (L. 154 - 17 febbraio 1992) L. 3.500 - imposta di bollo se dovuta a norma di legge;

B) Servizio POS - commissioni per ogni operazione:

- se effettuate con ns. tessere su terminali POS installati dalla ns. Banca franco commissioni;
- se effettuate su terminali POS installati da altre Banche L. 2.700;
- valuta di addebito stesso giorno prelevamento spese per comunicazioni (L. 154 - 17 febbraio 1992) L. 3.500 - imposta di bollo se dovuta a norma di legge.

*Servizi bancari e finanziari per operazioni con l'estero:**Finanziamenti:*

N.B. - Cambio «valutario nel durante» per le operazioni in cambi viene adottata come base di riferimento la quotazione del valutario nel durante secondo la libera contrattazione sul mercato (cfr. Legge 12 agosto 1993 n. 312) - spese per comunicazioni (L. 154 - 17 febbraio 1992) nessuna.

1) Finanziamenti in divisa all'esportazione, all'importazione e senza vincolo di destinazione (SDV):

a) Accensioni - cambio valutario nel durante - commissioni di intervento (solo per finanziamenti esport e SDV) 0,20% min. L. 10.000 - spese postali varie L. 15.000 - valuta di accredito in c/c Data Regolamento Forex - valuta di addebito in c. finanziamento data operazione - tasso 1,5 punti in più del tasso di riferimento della divisa (Libor) - criterio calcolo interessi anno civile;

b) Proroghe - spese postali varie L. 15.000 - valuta di addebito interessi in c/c data operazione - criterio calcolo interessi anno civile;

c) Trasformazioni - cambio valutario nel durante - commissioni di intervento 0,20% min. L. 10.000 - spese postali varie L. 15.000 - valuta di addebito/accredito divisa Data Regolamento Forex - valuta di addebito interessi in c/c data operazione - criterio calcolo interessi anno civile;

d) Estinzione mediante addebito in conto corrente - cambio valutario nel durante - commissioni di intervento 0,20% min. L. 10.000 - spese postali varie L. 15.000 - valuta di addebito in c/c (data operazione - valuta di addebito in conto valutario data operazione - valuta di accredito in conto finanziamento Data Regolamento Forex;

e) Estinzione mediante ricavi dall'estero (solo per finanziamenti all'esportazione) - cambio valutario nel durante (se la divisa è diversa da quella del finanziamento) - commissioni di intervento franco commissioni - spese postali e varie L. 10.000 - valuta di accredito in conto finanziamento;

- a mezzo bonifico Data Regolamento Forex;

- a mezzo assegno data operazione... e più sette giorni lavorativi;

2) Finanziamenti in Eurolire senza vincolo di destinazione:

a) Accensioni - spese postali varie L. 15.000 - valuta di accredito in c/c Data Regolamento Forex - valuta di addebito in c./finanziamento data operazione - tasso 1,5 punti in più del tasso di riferimento della divisa (libor) - criterio calcolo interessi anno civile;

b) Proroghe - spese postali varie L. 15.000 - valuta di addebito interessi in c/c data operazione;

c) Trasformazioni in Finanziamenti in Divisa - cambio valutario nel durante - commissioni di intervento 0,20% min. L. 10.000 - spese postali varie L. 15.000 - valuta di addebito/accredito conto finan. Data Regolamento Forex - valuta di addebito interessi in c/c data operazione;

d) Estinzione mediante addebito in conto corrente - spese postali varie L. 15.000 - valuta di addebito in c/c data operazione - valuta di accredito in conto finanziamento Data Regolamento Forex.

Operazioni a termine:

N.B. - Cambio «valutario nel durante» per le operazioni in cambi viene adottata come base di riferimento la quotazione del valutario nel durante secondo la libera contrattazione sul mercato (cfr. Legge 12 agosto 1993 n. 312) - spese per comunicazioni (L. 154 - 17 febbraio 1992) nessuna.

1) Copertura a termine del rischio cambio di finanziamenti in divisa:

costo onnicomprensivo di ogni altra spesa e commissione premio e tasso reperiti sul mercato secondo la libera contrattazione + 2,00%.

2) Acquisti/vendite a termine:

cambio valutario nel durante - premio reperito sul mercato secondo la libera contrattazione + 2,00% negoziazione di valuta estera - Incasso effetti ed assegni.

N.B. - Cambio Listino: vedasi listino cambi banconote/assegni fisso al pubblico cambio «valutario nel durante» per le operazioni in cambi viene adottata come base di riferimento la quotazione del valutario nel durante secondo la libera contrattazione sul mercato (cfr. legge 12 agosto 1993 n. 312).

— spese per comunicazioni (legge 154 - 17 febbraio 1992) nessuna.

Acquisto di divisa estera:

a) Banconote - cambio listino acquisto banconote - commissioni e spese nessuna - valuta di accredito in c/c giorno operazione;

b) Traveller's cheques ed assegni in divisa - cambio listino acquisto assegni - spese L. 10.000 - valuta di accredito in c/c giorno operazione - commissione di intervento 0,2% minimo L. 10.000;

c) Eurocheques in lire - commissioni e spese nessuna;

d) Altri assegni in lire - spese L. 10.000 - commissione di intervento 0,2% minimo L. 10.000 - valuta di accredito in c/c;

- su Banca italiana giorno oper. + gg 5;
- su Banca estera giorno operazione + gg 15.

2) Vendita di divisa estera:

a) banconote - cambio listino vendite banconote - spese L. 5.000;

b) Traveller's cheques - cambio listino vendite assegni - spese L. 5.000 - commissioni/assicurazioni 1,00%;

3) Incasso assegni ed effetti/documenti:

a) assegni al dopo incasso - cambio (se in divisa) valutario nel durante - commissioni d'intervento 0,2% minimo L. 10.000 - commissioni d'incasso 0,2% minimo L. 10.000 max L. 150.000 - spese postali varie L. 15.000 - valuta di accredito in c/c. Data Regolamento Forex - eventuali spese di mancato incasso L. 40.000 + spese reclamate;

b) Assegni accreditati S.B.F. e resi insoluti - cambio (se in divisa) valutario nel durante - commissioni d'intervento 0,2% minimo L. 10.000 - spese postali e varie Lit. 15.000 + spese reclamate - valuta di addebito in c/c giorno operazione;

c) Incasso di effetti/documenti - cambio (se in divisa) valutario nel durante - commissioni d'intervento 0,2% minimo L. 10.000 - commissioni d'incasso 0,35% minimo L. 10.000 max L. 150.000 - spese postali e varie L. 15.000 + spese reclamate - valuta di accredito in c/c. Data Regolamento Forex;

d) Accettazione effetti - commissioni di accettazione 0,3% minimo L. 10.000 max L. 100.000 - spese postali e varie L. 15.000 + spese reclamate;

e) Mancato incasso commissioni di mancato incasso 0,3% minimo L. 10.000 max L. 100.000 spese postali e varie L. 15.000 + spese reclamate.

Pagamenti - Incassi - Conti in divisa - Commissioni diverse.

N.B. — Cambio «valutario nel durante» per le operazioni in cambi viene adottata come base di riferimento la quotazione del valutario nel durante secondo la libera contrattazione sul mercato (cfr. Legge 12 agosto 1993 n. 312).

Cambio listino: vedasi listino cambi banconote/assegni affisso al pubblico - spese per comunicazioni (L. 154 - 17 febbraio 1992) nessuna.

1) Pagamenti da e per l'estero:

a) Bonifici dall'estero - cambio valutario nel durante - commissioni d'intervento 0,2% minimo L. 10.000 - spese postali e varie L. 15.000 - valuta di accredito in c/c. Data Regolamento Forex;

b) Incassi a mezzo assegni in lire di c.to estero - commissioni d'intervento 0,2% minimo L. 10.000 - spese postali e varie L. 15.000 - valuta di accredito:

- assegno tratto su Banca italiana giorno operazione + gg 5;
- assegno tratto su Banca estera giorno operazione + gg. 15;

c) trasferimenti all'estero - cambio valutario nel durante - commissioni d'intervento 0,2% minimo L. 10.000 - spese:

- trasferimento a mezzo assegno L. 25.000;
- trasferimento a mezzo lettera L. 15.000;
- trasferimento a swift/telex L. 25.000.

2) Conto Corrente in divisa di clientela:

tasso d'interesse: qualora il tasso di riferimento della divisa (libor) sia pari o inferiore al 2% - 0,25 punti in meno rispetto al predetto tasso; qualora il tasso di riferimento della divisa (libor) sia superiore al 2% ma pari o inferiore al 5% - 0,75% punti in meno rispetto al predetto tasso; qualora il tasso di riferimento della divisa (libor) sia superiore al 5% - 1,25 punti in meno rispetto al predetto tasso. I tassi di interesse come sopra definiti all'atto dell'apertura del rapporto, applicati sui conti

in divisa estera per specifica previsione contrattuale possono essere modificati in ragione delle variazioni dei tassi registrati sul mercato internazionale - spese tenuta conto controvalore di L. 60.000 - spese per operazione L. 10.000 - spese per invio estratto conto nessuna - capitalizzazione interessi annuale - divisore anno civile:

a) accredito con cessione di banconote - commissioni franco commissioni - valuta di accredito in c/c giorno operazione;

b) accrediti con bonifico e/o addebito di c/c ordinario - cambio (bonif. diver. dalla divisa del conto) valutario nel durante - commissioni d'intervento (bon. div. dalla divisa del conto) 0,2% minimo L. 10.000 - spese postali e varie L. 15.000 - valuta di accredito in c/c valutario Data Regolamento Forex - valuta di addebito in c/c giorno operazione;

c) addebiti per assegnazione di banconote e trav. cheques - cambio listino - spese L. 5.000 - assicurazioni (solo per T/cks) 1,00% - valuta addebito c/c ordinario giorno operazione;

d) addebiti per disposizioni di bonifici - cambio valutario nel durante (solo se trasformazione in divisa diversa da quella del conto) - commissioni di intervento 0,2% minimo L. 10.000 (solo se trasformazione in divisa diversa da quella del conto):

- spese;
- trasferimento a mezzo assegno L. 25.000;
- trasferimento a mezzo lettera L. 15.000;
- trasferimento a swift/telex L. 25.000;
- valuta di addebito in c/c giorno operazione.

Commissioni diverse:

a) rilascio di garanzie - commissioni annue di garanzia 2,40% annue minimo L. 50.000 - spese L. 50.000;

b) comunicazione valutaria statistica - spesa per ogni singola comunicazione L. 12.000.

Crediti documentari:

N.B. - Cambio «valutario nel durante» per le operazioni in cambi viene adottata come base di riferimento la quotazione del valutario nel durante secondo la libera contrattazione sul mercato (cfr. legge 12 agosto 1993, n. 312) - spese per comunicazioni (L. 154 - 17 febbraio 1992) nessuna.

1) Crediti documentari ricevuti, non confermati:

- a) accensione - diritto di notifica L. 60.000;
- b) modifica - diritto di modifica L. 40.000;
- c) negoziazione - commissione di negoziazione 0,25% - commissioni d'intervento 0,2% minimo L. 10.000 - spese postali varie L. 15.000 - valuta di accredito in c/c Data Regolamento Forex;
- d) pagamento - commissioni di pagamento:
 - a vista 0,25% minimo L. 5.000;
 - differito 0,35% per bimestre + 0,25% per ogni mese successivo
- commissioni d'intervento 0,2% minimo L. 10.000.

2) crediti documentari ricevuti, confermati:

a) accensione - diritto di notifica L. 60.000 - commissioni di conferma minimo L. 35.000 - per paesi del gruppo «A» (per trim. o fraz.) 0,18% - per paesi del gruppo «B» (per trim. o fraz.) 0,30% - per paesi del gruppo «C» (per trim. o fraz.) 0,60% - per paesi del gruppo «D» da stabilirsi caso per caso.

- Nota:

Paesi Gruppo «A» Arabia Saudita, Australia, Austria, Bahrain, Belgio, Canada, Corea del Sud, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Hong Kong, Irlanda, Islanda, Kuwait, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Portogallo, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Taiwan, U.S.A.;

Paesi Gruppo «B» Bulgaria, Cile, Cina, Cipro, Giordania, India, Indonesia, Israele, Malaysia, Marocco, Oman, Quatara, Sud Africa, Tailandia, Emirati Arabi Uniti, Ungheria, Russia, Ucraina;

Paesi Gruppo «C» Barsile, Camerun, Ecuador, Egitto, Filippine, Gabon, Kenia, Libia, Messico, Paraguay, Polonia, Senegal, Sri Lanka, Uruguay, Venezuela;

Paesi Gruppo «D» tutti quelli non ricompresi nei gruppi precedenti;

b) modifica - diritto di modifica L. 40.000 - spese L. 25.000;

c) accettazione - commissioni di accettazione minimo L. 35.000:

- a 2 mesi 0,375%;

- a 13 mesi 0,500%;

- a 4 mesi 0,625%;

- a 5 mesi 0,750%;

- a 6 mesi 1,000%;

- oltre 6 mesi plus dello 0,125% al mese;

d) pagamento - commissione di pagamento:

- a vista 0,25% L. 5.000;

- differito 0,35% per bimestre + 0,25% per ogni mese successivo
- commissioni d'intervento 0,2% minimo L. 10.000 - spese postali varie L. 15.000 - valuta di accredito in c/c Data Regolamento Forex.

Crediti documentari emessi:

a) apertura - commissioni di apertura minimo L. 40.000:

- se confermati da Banca corrispondente trimestre o frazione 0,30%;

- se non confermati da Banca corrispondente per mese 0,10% + spese reclamate da corrispondenti - spese fisse di preavviso L. 25.000 - recupero spese L. 25.000;

b) modifica - diritto di modifica L. 40.000 - spesa L. 25.000;

c) accettazione - commissioni di accettazione minimo L. 35.000:

- a 2 mesi 0,375%;

- a 3 mesi 0,500%;

- a 4 mesi 0,625%;

- a 5 mesi 0,750%;

- a 6 mesi 1,000%;

- oltre 6 mesi plus dello 0,125% al mese;

d) utilizzo - commissione di utilizzo:

- a vista 0,25% minimo L. 50.000;

- differito 0,25% per mese + 0,125% per mese o frazione min. L. 50.000 - commissioni d'intervento 0,2% minimo L. 10.000 - spese trasf. a mezzo swift/telex L. 25.000 - valuta di accredito in c/c Data Regolamento Forex.

Crediti documentari annullati:

la metà della commissione di utilizzo fermo il limite di L. 35.000.

Crediti documentari inutilizzati: la commissione di conferma/apertura rimane acquisita per intero dalla Banca - commissione di mancato utilizzo commissione di utilizzo per metà minimo L. 35.000 - commissione di parziale utilizzo viene percepita la commissione sull'ammontare non utilizzato minimo L. 35.000.

Altamura, 12 febbraio 1996

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-3900 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE

Società per azioni

Sede in Roma

Capitale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 127/26 Tribunale di Roma

Codice fiscale 00395320583

Il giorno 11 marzo 1996, alle ore 10, nella sede dell'Istituto in via Cristoforo Colombo n. 80, alla presenza di un notaio, si procederà, a norma della legge 6 giugno 1991, n. 175 (art. 11 e art. 15) e del regolamento dei prestiti all'estrazione a sorte delle obbligazioni t.v. serie 1991/1999 - 3^a UIC 28475, serie 1993/1998 - 2^a UIC 46272, serie 1992/1997 - 1^a UIC 37685 e serie 1991/1997 - 1^a UIC 27642, emesse ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 376, convertito, con modificazioni, nella legge 16 ottobre 1975, n. 492.

Le obbligazioni estratte saranno pubblicate a cura dell'Istituto in appositi bollettini ai sensi dell'art. 15 della citata legge n. 175/1991 e saranno rimborsate presso le aziende di credito all'uopo autorizzate, alle seguenti scadenze:

dal 10 aprile 1996 serie 1991/1999 - 3^a UIC 28475 e serie 1993/1998 - 2^a UIC 46272;

dal 30 aprile 1996 serie 1992/1997 - 1^a UIC 37685 e serie 1991/1997 - 1^a UIC 27642.

p. Credito Fondiario e Industriale

L'amministratore delegato: Raimondo Ibba

S-2322 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASIER

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede di Dosson di Casier (TV)

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica, che con decorrenza 1° febbraio 1996, i tassi passivi applicati sui conti correnti e depositi a risparmio, sono stati ridotti come segue:

0,25% dei tassi fino al 5%, fermo restando i minimi;

0,50% dei tassi oltre il 5%.

Dosson di Casier, 12 febbraio 1996

Il presidente: Barasciutti Vincenzo.

S-2504 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 la Banca Popolare di Rieti S.p.a. comunica che, con decorrenza 20 febbraio 1996, provvederà alla modifica dei tassi attivi e passivi su conti correnti e depositi a risparmio e della commissione di massimo scoperto sui conti correnti, come di seguito specificato:

• diminuzione di 1 punto percentuale sui tassi passivi, fermo restando il minimo dello 0,50% sui conti correnti e del 2% sui depositi a risparmio;

aumento di 1 punto percentuale sui tassi attivi, fermo restando il top rate al 20%;

aumento dello 0,125% sulla commissione di massimo scoperto, fermo restando il valore massimo dell'1%.

p. Banca Popolare di Rieti
L'amministratore delegato: Germano Morone

S-2319 (A pagamento).

MAGNIFLEX - S.p.a.

Sede a Prato, via Roma, 512/A
Tribunale di Prato registro società 2578
Codice fiscale 00425900487
Partita I.V.A. 00233810977

Diffida di pagamento delle quote dovute
(art. 2344 Codice civile)

Il sottoscritto dott. Mario Marchi nato a Prato il 16 settembre 1948, domiciliato per la carica presso la sede della società, nella sua qualità di amministratore giudiziario della società «Magniflex S.p.a.», con sede in Prato, via Roma, 512/A, Tribunale di Prato registro società 2578, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2344 del Codice civile, diffida il socio azionista Magni Dino Franco, nato a Prato il 14 giugno 1933, ivi residente in via Roma, 512/C, codice fiscale MGNDFR33H14G999P ad effettuare il versamento dei residui decimi di capitale nella misura di L. 187.048.161 (centottantasette milioni quarantottomilacentosessantuno) di sua competenza che ancora egli deve a totale copertura della sua quota di partecipazione complessiva di L. 500.000.000 (cinquecento milioni) di valore nominale così come risulta dalla contabilità della società medesima.

Prato, 19 febbraio 1996

L'amministratore giudiziario: dott. Mario Marchi.

C-3966 (A pagamento).

WAGNER ITEP - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Giardini, 4
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale Milano registro società 346812/8513/12
Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 1450931
Codice fiscale n. 01095240337
Partita I.V.A. n. 11277370158

IMMOBILIARE VOLO - S.r.l.

Sede in Oggiono (LC), via Santa Lucia, 3
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale Lecco registro società n. 10971
Iscrizione Camera di commercio n. 221831
Codice fiscale n. 01851810133

Estratto dell'atto di fusione

Con atto a rogito del notaio Alberto Degli Esposti di Milano in data 13 dicembre 1995, repertorio n. 69820/6169, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 27 dicembre 1995, al numero registro d'ordine 273439 per l'incorporante e presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lecco il 19 dicembre 1995 al numero di protocollo 95002170 per l'incorporata, la Immobiliare Volo S.r.l., si è fusa per incorporazione nella Wagner Itep S.p.a., secondo le modalità indicate nel progetto di fusione, come segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Wagner Itep S.p.a., sede legale in Milano, via dei Giardini, 4, capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano registro società 346812/8513/12, C.C.I.A.A. di Milano n. 1450931;

società incorporata: Immobiliare Volo S.r.l., sede in Oggiono (Lecco), via Santa Lucia, 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Lecco registro società n. 10971, C.C.I.A.A. di Milano n. 221831.

La società incorporata, Immobiliare Volo S.r.l. è interamente posseduta dalla società incorporante Wagner Itep S.p.a.

2. Decorrenza effetti contabili: agli effetti contabili e fiscali, le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, Wagner Itep S.p.a., con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° febbraio 1995.

3. Trattamento a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Wagner Itep S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Armando Volontè

M-825 (A pagamento).

TRAUB HECKERT ITALIA - S.r.l.

TRAUB GLORIA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Traub Heckert Italia S.r.l.», sede Corsico, via Vittorio Veneto n. 4, capitale di L. 1.500.000.000 versato;

società incorporanda: «Traub Gloria S.r.l.», sede in Corsico, via Vittorio Veneto n. 4, capitale di L. 500.000.000 versato.

2. L'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda, capitale che verrà annullato, pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

4. Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

5. La società incorporante in sede di delibera amplierà il proprio oggetto sociale e prorogherà la durata.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 7 febbraio 1996 al n. 17934 registro d'ordine per la incorporante e al n. 17935 registro d'ordine per la incorporanda.

p. Traub Heckert Italia S.r.l.
Il legale rappresentante: avv. Arnold Leist

p. Traub Gloria S.r.l.
Il legale rappresentante: avv. Arnold Leist

M-847 (A pagamento).

S.I.C.L.A. - S.p.a.

Sede in Torino, via Podgora n. 9

Capitale sociale L. 1.302.600.000

Iscritta presso il Tribunale di Torino

al n. 330 del registro società e al n. 3970/40 di fascicolo

Codice fiscale e partita IVA 00483040010

F.LLI TOBIA - S.r.l.

Sede in Savona, corso Tardy & Benech n. 9/2

Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Savona

al n. 8847/10320 del registro società

Codice fiscale e Partita IVA 00100320092

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

S.I.C.L.A. S.p.a. società incorporante;
F.lli Tobia S.r.l. società da incorporare;

2. La Società incorporante detiene le quote costituenti l'intero capitale sociale della società da incorporare, che saranno annullate in sede di fusione, per cui non si rendono applicabili i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C.

3. Le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996, ovvero, qualora l'atto di fusione venga stipulato dopo il 30 giugno 1996, dal 1° luglio 1996.

4. Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci; né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino il 2 febbraio 1996 al n. 6728 del registro d'ordine e di Savona il 31 gennaio 1996 al n. 96000696 di protocollo per quanto riguarda, rispettivamente, la S.I.C.L.A. S.p.a. e la f.lli Tobia S.r.l.

Collegno, 8 febbraio 1996

p. S.I.C.L.A. S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Giovanni Varesep. F.lli Tobia S.r.l.
L'amministratore unico: Stefano Tobia

T-259 (A pagamento).

INFORMATIQUE TORINO - S.r.l.**SINERGIE TORINO - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 1 C.C.):

Informatique Torino S.r.l., con sede in Torino, Lungo Dora Colletta n. 129, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Torino al n. 4382/87, Codice fiscale 03042950018;

Sinergie Torino S.r.l., con sede in Torino, Lungo Dora Colletta n. 129, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Torino al n. 2847/93, Codice fiscale 00531580074.

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis n. 2 C.C.): lo statuto risultante dalla fusione sarà quello attuale della Informatique Torino S.r.l.

3. Rapporto di cambio delle quote; modalità di assegnazione delle quote; data di partecipazione agli utili delle quote (art. 2501-bis nn. 3, 4, 5 C.C.): La Informatique Torino S.r.l., (società incorporante), possiede il 100% delle quote della Sinergie Torino S.r.l.

4. Gli effetti contabili della fusione (art. 2501-bis n. 6 C.C.): la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1996.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7 C.C.): non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci.

6. Amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 8 C.C.): nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che i depositi del progetto di fusione per l'iscrizione presso il registro delle imprese sono avvenuti come segue:

per le società Informatique Torino S.r.l., C.C.I.A.A. di Torino n. 5.340 reg. ord. in data 29 gennaio 1996;

per la società Sinergie Torino S.r.l., C.C.I.A.A. di Torino n. 5.344 reg. ord. in data 29 gennaio 1996.

p. Informatique Torino S.r.l.
Il presidente: ing. Paolo Rotap. Sinergie Torino S.r.l.
Il presidente: ing. Paolo Rota

T-269 (A pagamento).

OMBRELLIFICIO CIOMPI - S.a.s.
di Ciompi Gualtierio & C. di Calcinaia

Il notaio Sergio Napolitano di Pontedera, comunica che con suo atto in data 8 gennaio 1996, registrato a Pontedera il 29 gennaio 1996 al n. 207 la società Ombrellificio Ciompi S.a.s. di Ciompi Gualtierio & C. di Calcinaia ha deliberato, approvandone il progetto la sua scissione con costituzione di nuova società denominata Ombrellificio Ciompi S.p.a. con capitale L. 1.000.000.000 rappresentato da numero mille azioni da L. 1.000.000 ciascuna da assegnare ai soci in proporzione alla quota preesistente. A tale società saranno trasferiti gli elementi patrimoniali descritti in progetto.

Notaio, dott. Sergio Napolitano.

C-3909 (A pagamento).

MECCANICA FINNORD - S.p.a.

Sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30

Capitale sociale L. 3.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 10901 reg. soc.

C.P.M. - S.r.l.

Sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 21872 reg. soc.

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione.

A) Società incorporante: Meccanica Finnord S.p.a., con sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30 - Capitale sociale L. 3.200.000.000 (tre miliardi duecentomilioni), iscritta al Tribunale di Varese al n. 10901 reg. soc.;

B) Società incorporata: C.P.M. S.r.l., con sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30 - Capitale sociale L. 60.000.000 (sessatamiloni), iscritta al Tribunale di Varese al n. 21872 reg. soc.

La fusione avviene per incorporazione della Società incorporata C.P.M. S.r.l. nella Società incorporante Meccanica Finnord S.p.a.

La Società incorporante Meccanica Finnord S.p.a. possiede tutte le quote della società incorporata e pertanto si rende applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. Tutte le azioni della società incorporante restano assegnate agli attuali soci della stessa, nella attuale proporzione di partecipazione al capitale sociale e di partecipazione agli utili.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nella data di ultimo deposito dell'atto di fusione presso il Tribunale di Varese.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Varese nella cui circoscrizione hanno sede le società partecipanti alla fusione.

Per quanto attiene la società Meccanica Finnord S.p.a. il deposito per l'iscrizione è avvenuto in data 13 febbraio 1996 al n. 1357 registro d'ordine e al n. 10901 registro società.

Luino, 14 febbraio 1996

p. Meccanica Finnord S.p.a.
Il legale rappresentante: Carabelli Silvana

C-3934 (A pagamento).

MECCANICA FINNORD - S.p.a.

Sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30

Capitale sociale L. 3.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 10901 reg. soc.

C.P.M. - S.r.l.

Sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 21872 reg. soc.

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione.

A) Società incorporante: Meccanica Finnord S.p.a., con sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30 - Capitale sociale L. 3.200.000.000 (tre miliardi duecentomilioni), iscritta al Tribunale di Varese al n. 10901 reg. soc.;

B) Società incorporata: C.P.M. S.r.l., con sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30 - Capitale sociale L. 60.000.000 (sessantamila), iscritta al Tribunale di Varese al n. 21872 reg. soc.

La fusione avviene per incorporazione della Società incorporata C.P.M. S.r.l. nella Società incorporante Meccanica Finnord S.p.a.

La Società incorporante Meccanica Finnord S.p.a. possiede tutte le quote della società incorporata e pertanto si rende applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. Tutte le azioni della società incorporante restano assegnate agli attuali soci della stessa, nella attuale proporzione di partecipazione al capitale sociale e di partecipazione agli utili.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nella data di ultimo deposito dell'atto di fusione presso il Tribunale di Varese.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Varese nella cui circoscrizione hanno sede le società partecipanti alla fusione.

Per quanto attiene la società incorporata C.P.M. S.r.l. il deposito per l'iscrizione è avvenuto in data 13 febbraio 1996 al n. 1358 registro d'ordine e al n. 21872 registro società.

Luino, 14 febbraio 1996

p. C.P.M. S.r.l.
Il legale rappresentante: Carabelli Silvana

C-3935 (A pagamento).

AMORETTI SERVICES - S.r.l.

Parma, via Scarabelli Zunti n. 35/A

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Parma n. 447

Codice fiscale 00155220346

THERMOPETROLI - S.r.l.

Parma, via Scarabelli Zunti n. 35/A

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Parma n. 18085

Codice fiscale 00273420356

Progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-*bis* Codice civile)

1. Società incorporante: Amoretti Services S.r.l. con sede in Parma, via Scarabelli Zunti n. 35/A - Capitale sociale L. 450.000.000 int. vers. - reg. soc. Tribunale di Parma n. 4477 - C.F. 00155220346;

b) società incorporanda: Thermopetroli S.r.l. con sede in Parma, via Scarabelli Zunti n. 35/A - Capitale sociale L. 60.000.000 int. vers. Reg. soc. Tribunale di Parma n. 18085 - C.F. 00273420356.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

2. Atti costitutivi e statuti: unica variazione statuto incorporante: si aggiunge nell'oggetto la compravendita di immobili.

3. 4., 5., (*Omissis*) (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

6. Data di effetto contabile e fiscale della fusione: 1° gennaio 1996.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

A seguito della fusione decadranno gli Organi Societari della società incorporata, mentre resteranno in carica fino alla loro naturale scadenza quelli della società incorporante.

p. Amoretti Services S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Renato Amoretti

p. Thermopetroli S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Giampaolo Melegari

C-3973 (A pagamento).

SOL - S.p.a.

Sede in Monza (MI), piazza Diaz n. 1
 Capitale sociale L. 54.000.000.000
 Tribunale Monza reg. soc. 14920
 Codice fiscale n. 04127270157

Avviso di avvenuta fusione

Con atto in data 12 dicembre 1995 n. 101.431/16.966 di rep. dott. Antonio Mascheroni, notaio in Monza (atto di fusione, iscritto nel registro società presso il Tribunale di Monza in data 15 dicembre 1995 ai numeri 47491 e 47492 d'ordine) la società: «I.G.T. - Industria Gas Tecnici S.p.a.» con sede in Monza, via Quintino Sella n. 5, capitale sociale di L. 3.060.000.000 è stata incorporata nella società: «Sol S.p.a.» con sede in Monza, predetta.

La fusione ha avuto luogo con un parziale aumento di capitale (in quanto le azioni I.G.T. - Industria Gas Tecnici S.p.a. erano in parte possedute dalla Sol S.p.a. ed in parte da altre società) e con una contestuale riduzione di capitale per annullamento azioni proprie (azioni Sol S.p.a. già possedute dalla I.G.T. Industria Gas Tecnici S.p.a.). Il capitale sociale della Sol S.p.a., ad esito complessivo delle operazioni previste nel progetto di fusione ed attuate nel menzionato atto di fusione risultava pertanto determinato in L. 53.988.180.000.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata «I.G.T. - Industria Gas Tecnici S.p.a.» partecipano ai risultati della incorporante «Sol S.p.a.» è stata stabilita al 1° gennaio 1995 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

Un consigliere delegato: dott. Ugo Marco Fumagalli Romario.

C-3983 (A pagamento).

FRATELLI CANESSA - S.r.l.*Estratto di progetto di scissione parziale proporzionale (ex art. 2504-octies) con costituzione di nuova Società*

1. Società scissa: Fratelli Canessa S.r.l. con sede in Genova/Bolzaneto, via Trasta, 3, capitale sociale L. 3.344.315.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Genova registro società 21578, iscritta C.C.I.A.A. n. 82185, codice fiscale (partita IVA) 00264920109.

Società beneficiaria di nuova costituzione: Canessa Immobiliare S.r.l., con sede in Genova/Bolzaneto, via Trasta, 3, capitale sociale L. 1.802.585.000.

2. A seguito della scissione: lo statuto della Società scissa recepisce la modifica dell'art. 5, inerente l'entità del capitale sociale; la società beneficiaria adotterà lo statuto previsto dall'atto di scissione.

3. Ciascun socio della scissa riceverà una quota della costituenda società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima. Così complessivamente verrà attribuito alla beneficiaria il 53,90% del capitale sociale della società scissa si ridurrà da L. 3.344.315.000 a L. 1.541.730.000.

4. L'assegnazione delle quote della costituenda società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione della scissione con contestuale riduzione del capitale sociale della scissa.

5. Le quote assegnate parteciperanno agli utili a fare data dall'esercizio in cui verrà eseguita la scissione.

6. Gli effetti economici della scissione avranno decorrenza dall'esercizio in cui verrà eseguita la scissione per cui tutte le operazioni continueranno ad essere pertinenti e contabilizzate in capo alla società scissa fino all'inizio di tale esercizio.

7. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci non essendovene.

8. Nessun trattamento particolare verrà riservato a favore degli amministratori della società scissa e della società beneficiario.

9. Le operazioni della società scissa, limitatamente agli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti; saranno imputati al bilancio della società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese della Società beneficiaria.

10. Il progetto di scissione della Fratelli Canessa S.r.l. è stato iscritto presso la cancelleria delle Società commerciali del Tribunale di Genova il 2 febbraio 1996 n. 3036 registro d'ordine.

Genova, 20 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruzzo Giuseppe Benedetto

S-2339 (A pagamento).

MARINCO - S.r.l.

Sede in Milano, viale Zara n. 23
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Milano
 registro società 258876 fasc. n. 26
 Codice fiscale 00240810101

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Lavinia S.r.l. nella Marincò S.r.l.

Il presente documento costituisce estratto del progetto di fusione, redatto ai sensi degli articoli 2051-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile predisposto per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Le società partecipanti alla fusione:

A) Marincò S.r.l. con sede in Milano viale Zara n. 23, incorporante, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, Tribunale civile e penale di Milano reg. soc. 258876, fasc. n. 26, codice fiscale 00240810101;

B) Lavinia S.r.l., con sede in Genova, via G. B. Monti n. 10/4, incorporata, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova, registro società 47169 fasc. n. 65409, codice fiscale 02846860100.

Si segnala che per effetto delle disposizioni contenute nel richiamato art. 2504-*quinquies* Codice civile, non si rendono ufficiali i punti 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Infatti, nel caso di incorporazione di società interamente possedute, non ricorrono i presupposti per la determinazione di un rapporto di cambio delle azioni, né delle conseguenti modalità di assegnazione e del godimento delle stesse.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalla prima ora del 1° gennaio 1996 e pertanto a partire da tale data le operazioni della incorporata Lavinia S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Marincò S.r.l.

Non esistono categorie di soci diversi da quelli possessori di quote ordinarie, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione sopra riportato è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria delle società del:

Tribunale civile e penale di Milano in data 16 febbraio 1996 al n. 56183908 d'ordine;

Tribunale civile e penale di Genova in data 14 febbraio 1996 al n. 779 d'ordine.

Milano, 19 febbraio 1996

p. Marinco S.r.l.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Marco Giuseppe Rolandelli

p. Lavinia S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Franca Massa

S-2341 (A pagamento).

EMME EMME - S.p.a.

Bari, via Bruno Buozzi, 88

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari n. 8002/75 Registro Società

C.C.I.A.A. di Bari n. 162622 r. d.

Codice fiscale e Partita IVA 00505050724

AUTOEMME - S.p.a.

Taranto, viale Virgilio, 59

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale di Taranto n. 4157 Registro Società

C.C.I.A.A. di Taranto n. 61658 r. d.

Codice fiscale e Partita IVA 00158750737

Atto di fusione

Con atto di fusione in data 2 gennaio 1996, rogito notar Riccardo Frasca di Taranto, rep. 131650, fasc. 8671, reg. a Taranto in data 3 gennaio 1996 al n. 53, depositato per l'iscrizione alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Taranto in data 4 gennaio 1996 al n. 100 reg. d'ord. e alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari in data 4 gennaio 1996 al n. 126 reg. d'ord., ha avuto luogo la fusione per incorporazione nella società «Emme Emme S.p.a.», con sede in Bari, via Bruno Buozzi, 88, della società «Autoemme S.p.a.», con sede in Taranto, viale Virgilio, 59. Le operazioni della incorporata società «Autoemme S.p.a.» sono imputate al bilancio della incorporante società «Emme Emme S.p.a.» con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

L'atto costitutivo della società incorporante non ha subito modificazioni in conseguenza della fusione.

Non vi sono particolari categorie di azioni e non sono stati emessi titoli diversi dalle azioni, non v'è dunque trattamento particolare per titolari di detti titoli. Non vi sono vantaggi particolari a fare degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Emme Emme S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adelaide Marchi

p. Autoemme S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Marzio Musolino

S-2343 (A pagamento).

I.T.I.B. - S.p.a.

VARIPLAST - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «I.T.I.B. S.p.a.» della «Variplast S.r.l.» (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante «I.T.I.B. S.p.a.» con sede in Paderno Franciacorta, via Romiglia n. 9, capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 3362 registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, partita IVA e codice fiscale 00821040177;

1.2. Società incorporanda «Variplast S.r.l.» con sede in Paderno Franciacorta, via Romiglia n. 9, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 46042 registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, partita IVA e codice fiscale 03110620170.

2. Delibere di fusione: le società sopra indicate, con verbali di assemblee tutti a rogito del notaio dott. Alberto Broli di Brescia, distretto notarile di Brescia, rispettivamente in data 15 dicembre 1995, n. 45576/13639 di rep. e 15 dicembre 1995 n. 45577/13640 di rep., hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Variplast S.r.l.» nella società «I.T.I.B. S.p.a.» mediante approvazione dei relativi progetti di fusione.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda e quindi non esiste rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione: la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporante e quindi non vi sono modalità di assegnazione delle azioni. Le quote della società incorporante saranno annullate.

5. Decorrenza delle partecipazione agli utili: le quote della società incorporanda sono già interamente posseduta dalla incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici, economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in corso alla stipula dell'atto di fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nella società incorporante non sono previsti particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il Tribunale di Brescia rispettivamente dalla società «I.T.I.B. S.p.a.» in data 31 gennaio 1996 al n. 3362 reg. soc. e n. 3221 reg. d'ord. e dalla società «Variplast S.r.l.» in data 31 gennaio 1996 n. 46042 reg. soc. e n. 3213 reg. d'ord.

Il notaio rogante: dott. Alberto Broli.

S-2344 (A pagamento).

I.T.I.B. MACHINERY - S.p.a.

CLEVER - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «I.T.I.B. Machinery S.p.a.» della «Clever S.r.l.» (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante «I.T.I.B. Machinery S.p.a.» con sede in Paderno Franciacorta, via Romiglia n. 9, capitale sociale L. 500.000.000, interamente versato, iscritta al n. 36298 registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, partita IVA e codice fiscale 02901620175;

1.2. Società incorporanda «Clever S.r.l.» con sede in Paderno Franciacorta, via Romiglia n. 9, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 39633 registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, partita IVA e codice fiscale 03029180176.

2. Delibere di fusione: le società sopra indicate, con verbali di assemblee tutti a rogito del notaio dott. Alberto Broli di Brescia, distretto notarile di Brescia, rispettivamente in data 15 dicembre 1995, n. 45582/13645 di rep. e 15 dicembre 1995 n. 45583/13646 di rep., hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Clever S.r.l.» nella società «I.T.I.B. Machinery S.p.a.» mediante approvazione dei relativi progetti di fusione.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda e quindi non esiste rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione: la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporante e quindi non vi sono modalità di assegnazione delle azioni. Le quote della società incorporante saranno annullate.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le quote della società incorporanda sono già interamente possedute dalla incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici, economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in corso alla stipula dell'atto di fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nella società incorporante non sono previsti particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il Tribunale di Brescia rispettivamente dalla società «I.T.I.B. Machinery S.p.a.» in data 31 gennaio 1996 al n. 36298 reg. soc. e n. 3250 reg. d'ord. e dalla società «Clever S.r.l.» in data 31 gennaio 1996 n. 39633 reg. soc. e n. 3249 reg. d'ord.

Il notaio rogante: dott. Alberto Broli.

S-2345 (A pagamento).

LIDO DI AMICLE - S.r.l.

LE DUNE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Le Dune S.r.l.» nella società «Lido di Amicle S.r.l.», mediante annullamento di tutte le quote dell'incorporata interamente possedute dall'incorporante.

Società incorporante: «Lido di Amicle S.r.l.» con sede in Latina alla via Pio VI n. 36, capitale sociale L. 1.800.000.000 (unmiliardoottocentomilioni), iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Latina al n. 6082-bis del reg. soc. e al n. 64713 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Latina, codice fiscale e partita IVA n. 80180350591.

Società incorporata: «Le Dune S.r.l.» con sede in Latina alla via Pio VI n. 36, capitale sociale L. 400.000.000 (quattrocentomilioni), iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Latina al n. 6860 del reg. soc. e al n. 66779 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Latina, codice fiscale e partita IVA n. 00950730598.

L'atto di fusione a rogito del notaio Giuseppe Celeste di Latina del 30 novembre 1995, rep. 28709, registrato a Latina il 7 dicembre 1995 al n. 3554, è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Latina in data 22 dicembre 1995 per la società Lido di Amicle S.r.l. e in data 30 dicembre 1995 per la società Le Dune S.r.l..

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 testo unico e l'imputazione a bilancio della società incorporante delle operazioni delle società partecipanti alla fusione sono fissate per il giorno 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare, né sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori: Germano Maria - Di Giovanni Maria Pia.

S-2346 (A pagamento).

POGEMA - S.r.l.

IMMOBILIARE CLAUDIA - S.r.l.

SAN GABRIELE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Claudia S.r.l.», e della società «San Gabriele S.r.l.» nella società «Pogema S.r.l.», mediante annullamento di tutte le quote dell'incorporata interamente possedute dall'incorporante.

Società incorporante: «Pogema S.r.l.» con sede in Latina alla via Pio VI n. 36, dove domicilia per la carica, capitale sociale L. 21.000.000 (ventunomilioni), iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Latina al n. 7842 reg. soc. e al n. 70078 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Latina, codice fiscale e partita IVA n. 01044270591.

Società incorporate:

«Immobiliare Claudia S.r.l.» con sede in Latina alla via Pio VI n. 36, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Latina al n. 6180 del reg. soc. e al n. 58674 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Latina, codice fiscale e partita IVA n. 00559620596.

«San Gabriele S.r.l.» con sede in Latina alla via Pio VI n. 36, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Latina al n. 2031 del reg. soc. e al n. 39934 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Latina, codice fiscale e partita IVA n. 00126300599.

L'atto di fusione a rogito del notaio Giuseppe Celeste di Latina del 19 dicembre 1995 rep. 28898, registrato a Latina il 21 dicembre 1995 al n. 3797, è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Latina in data 30 dicembre 1995 per tutte le società partecipanti alla fusione.

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 testo unico e l'imputazione a bilancio della società incorporante delle operazioni delle società partecipanti alla fusione sono fissate per il giorno 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare, né sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori:

Poggi Giovanni - Di Giacinto Alfredo - Bonassi Giuliano

S-2347 (A pagamento).

BAMAR - S.n.c.

MOBILI D'ARTE DI MARCON FERRUCCIO & C.

Sede in Riese Pio X, via Alcide De Gasperi n. 74

Capitale sociale L. 180.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 13067 reg. soc.

Codice fiscale n. 00550170260

Pubblicazione (ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-octies del Codice civile) del progetto di scissione, depositato al Tribunale di Treviso in data 17 gennaio 1996 al n. 960 reg. d'ordine e n. 13067 reg. soc.

1. Società scindenda: «Bamar S.n.c. Mobili d'Arte di Marcon Ferruccio & C.» con sede in Riese Pio X, via Alcide De Gasperi n. 74, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 13067 reg. soc.

2. Società beneficiaria: «Bamar S.r.l.» con sede in Riese Pio X, via Alcide De Gasperi n. 74, capitale sociale di L. 120.000.000.

3. A seguito della scissione il capitale della «Bamar S.r.l.», determinato in L. 120.000.000, sarà rappresentato da quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile.

Tale capitale sarà attribuito ai soci della società trasferente in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni al capitale della società scindenda, con piena osservanza di quanto disposto dall'art. 2504-*octies*, comma quarto del Codice civile e dell'art. 123-*bis*, ultimo comma, del D.P.R. n. 917/86.

Non si determina pertanto un rapporto di cambio.

4. Dette quote parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria.

5. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di Scissione nel registro delle imprese.

6. Non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato. Pertanto tutti i soci e le quote hanno le stesse prerogative.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Bamar S.n.c. Mobili d'Arte di Marcon Ferruccio & C.
Marcon Ferruccio

S-2348 (A pagamento).

A. PONTECORVO E C. - Società per azioni

Sede sociale in Roma, via Giacomo Balla, 55

Capitale sociale L. 1.160.000.000

Tribunale di Roma n. 1165/45

C.C.I.A.A. n. 128706

Codice fiscale n. 00403250582

Partita IVA n. 00882381007

*Estratto del progetto di scissione parziale
della «A. Pontecorvo e C. Società per azioni»*

Società scissa: «A. Pontecorvo e C. Società per azioni» con sede in Roma, via Giacomo Balla, 55.

Società beneficiaria: assumerà la denominazione di Immobiliare Pontecorvo Società a responsabilità limitata con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16. In esecuzione dell'operazione di scissione sarà costituita con un capitale di L. 60.000.000, diviso in quote ai sensi di legge da assegnarsi interamente ai soci della «A. Pontecorvo e C. - Società per azioni» nelle stesse percentuali con cui oggi essi detengono il capitale della stessa.

L'operazione in discorso non richiede pertanto la determinazione del rapporto di cambio; non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-*bis* del Codice civile, ultimo comma, numeri 3, 4 e 5 cui rinvia l'art. 2504-*octies* del Codice civile.

La scissione avrà effetto non appena eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2502, del Codice civile e da tale data la Società beneficiaria imputerà al proprio bilancio tutte le operazioni di pertinenza.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione di cui al presente estratto è stato depositato nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 15 febbraio 1996.

p. A. Pontecorvo e C. Società per azioni
Il Consiglio di amministrazione:

Fabio Pontecorvo - Paolo Pontecorvo - Bianca Modigliani

S-2351 (A pagamento).

MICROSOFT - S.p.a.

Segrate, via Rivoltana 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 286045

SOFTIMAGE ITALIA - S.r.l.

Segrate, via Rivoltana, 13

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 46026

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della Softimage Italia S.r.l. nella Microsoft S.p.a.*

Società incorporante: Microsoft S.p.a., con sede legale in Segrate, via Rivoltana n. 13, Centro direzionale S. Felice palazzo A, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 286045, codice fiscale n. 08106710158.

Società incorporanda: Softimage Italia S.r.l., con sede legale in Segrate, via Rivoltana n. 13, Centro direzionale S. Felice palazzo A, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 46026, codice fiscale n. 09803070151.

La società Softimage Italia S.r.l. sarà posseduta, in ragione del 100%, dalla incorporante Microsoft S.p.a. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Softimage Italia S.r.l.

Le operazioni della Softimage Italia S.r.l. verranno imputate al bilancio della Microsoft S.p.a. a far data dal 1° luglio 1995.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, del quale quanto sopra riportato costituisce estratto ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma quarto del Codice civile, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 21 febbraio 1996, al n. 96/363 prot., con riferimento alla incorporante e al n. 96/364 protocollo con riferimento alla incorporanda.

p. Microsoft S.p.a.: ing. Umberto Paolucci

p. Softimage Italia S.r.l.: dott. Federico Grianti

S-2482 (A pagamento).

NUOVA TIBERINA BENI IMMOBILI - S.r.l.

Sede in Roma, via Giovanni Aldega n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma n. 2514/80

C.C.I.A.A. n. 457469

Codice fiscale n. 04700160585

Partita IVA n. 01291071007

EDILCAVE II - S.r.l.

Sede in Roma, via Giovanni Aldega n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma n. 8093/87

C.C.I.A.A. n. 639353

Codice fiscale n. 07966540580

Partita IVA n. 01920931001

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante: Nuova Tiberina Beni Immobili S.r.l., con sede in Roma, via Giovanni Aldega, 2;

Società incorporanda: Edilcave II S.r.l. con sede in Roma, via Giovanni Aldega, 2.

2. A seguito della progettata fusione il capitale sociale dell'incorporante verrà aumentato da L. 20.000.000 a L. 40.000.000. L'aumento di L. 20.000.000 è dato dalla quota di capitale dell'incorporanda Edilcave II S.r.l.

3. Il nuovo importo del capitale dell'incorporante, come aumentato, sarà attribuito, proporzionalmente alle partecipazioni oggi possedute, ai soci dell'incorporante stessa ed a quelli della società incorporanda secondo il rapporto di cambio determinato sulla base del valore economico dei patrimoni delle due società.

4. Non appena eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile il capitale sociale, di L. 40.000.000 della società risultante dalla fusione verrà assegnato nelle percentuali stabilite dal rapporto di cambio.

5. Le azioni come sopra attribuite parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione.

7. I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di cui al presente estratto è stato depositato al Tribunale di Roma in data 16 febbraio 1996.

p. Nuova Tiberina Beni Immobili S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Fabrizio Finesi

p. Edilcave II S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Fabrizio Finesi

S-2352 (A pagamento).

CA.RO. - S.r.l.

Sede in San Pietro Mosezzo, via per Biandrate n. 9

Capitale sociale L. 54.000.000

Iscritta al n. 9290 del Reg. soc.

Codice fiscale n. 01123680033

Estratto dell'atto di fusione in data 9 gennaio 1996 di CA.RO. S.r.l. e di C.E.R.E. S.r.l. entrambe con sede in San Pietro Mosezzo nella via Carducci n. 6.

Atto n. 144502 rep. notaio Nunzia Giacalone di Novara reg. in Novara il 15 gennaio 1996 al n. 213 atti pubbl. serie I, depositato ed iscritto presso il Tribunale di Novara in data 31 gennaio 1996 al n. 717 reg. d'ord. e al n. 8283 reg. soc. ed il 31 gennaio 1996 al n. 716 reg. d'ord. e al 9290 reg. soc. con il quale atto si celebrava, in esecuzione delle delibere del 14 settembre 1995 già omologate ed iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Novara si attuava la fusione per incorporazione di C.E.R.E S.r.l. nella CA.RO. S.r.l. (*Omissis*).

Le operazioni delle società interessate alla fusione sono imputate alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995 (*Omissis*).

La società incorporante mantiene l'attuale denominazione e sede sociale (*omissis*).

La società incorporante CA.RO S.r.l. aumenta il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 54.000.000 in cambio del capitale sociale dell'incorporata; detto aumento è da attribuirsi per intero ai soci della società incorporata, sulla base di un rapporto di cambio che prevede n.10 quote della società incorporante contro 17 quote della società incorporata.

Non sono dovute ulteriori indicazioni ex art. 2501-bis.

p. CA.RO. S.r.l.
L'amministratore unico: Pedrielli Carlo

S-2505 (A pagamento).

GESTIONE TURISTICO ALBERGHIERA - G.T.A. - S.r.l.

Sede in Jesolo (VE), via dei Mille n. 21

Capitale sociale L. 470.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Venezia al n. 16884 del registro società e al n. 23166 di volume

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 166857

Codice fiscale e partita VA 01529080275

Estratto

Con atto in data 30 dicembre 1995, n. 61171 di rep. notaio Carlo Bordieri di Jesolo, la società Gestione Turistico Alberghiera - G.T.A. S.r.l. ha formalizzato la propria scissione in conformità al progetto depositato, iscritto e pubblicato a sensi di legge, mediante costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata, la quale ha assunto la denominazione Nuovo Programma Revedin S.r.l., con sede in Gorgo al Monticano (TV), via Palazzi n. 4, disciplinata dallo statuto già risultante dal progetto di scissione.

Il capitale della nuova società, spettante ai medesimi attuali soci in proporzione alle loro precedenti partecipazioni, è di L. 235.000.000 (duecentotrentacinquemilioni).

A detta nuova società Nuovo Programma Revedin S.r.l. la Gestione Turistico Alberghiera G.T.A. S.r.l. ha trasferito tutti gli elementi patrimoniali attinenti alla gestione dell'albergo ristorante Villa Revedin in Gorgo al Monticano e la partecipazione nella controllata Programma Revedin S.r.l., secondo l'esatta descrizione contenuta nel progetto di scissione.

Ulteriori eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimangono in capo alla società trasferente; degli elementi del passivo la cui destinazione non sia desumibile dal progetto rispondono in solido la società trasferente e la nuova società.

A' sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale della nuova società, l'amministrazione è stata affidata ad un unico amministratore, non socio, che rimarrà in carica per un biennio e sarà rieleggibile.

L'assemblea del 2 ottobre 1995 ha designato ad amministratore unico della società Nuovo Programma Revedin S.r.l., per il primo biennio, il cittadino italiano rag. Luca Gobbato, nato a Jesolo il 4 marzo 1966, ivi residente - via Pio La Torre, n. 10/6 e, per il primo triennio, membri del Collegio Sindacale i cittadini italiani:

dott. Paolo Nardini, nato a San Donà di Piave il 24 febbraio 1938, ivi domiciliato, via 13 Martiri n. 6, sindaco effettivo e presidente del Collegio;

rag. Lorenzo Zamuner, nato a Santo Stino di Livenza il 22 gennaio 1961, residente a San Donà di Piave, via del Perer, n. 8/1, sindaco effettivo;

dott. Paolo Roncaglia, nato a Monastier (TV), l'11 febbraio 1950, residente a Padova - via Jacopo da Montagnana, n. 23, sindaco effettivo,

e sindaci supplenti:

il dott. Agostino Crisanti, nato a Treviso il 14 marzo 1939, ivi residente - via Calmaggione, n. 15;

rag. Antonio Ceriani, nato a Venezia il 23 febbraio 1961, residente a Venezia Lido - via Loredan, n. 3/b

I Sindaci effettivi e supplenti sono tutti iscritti al registro dei revisori.

La scissione ha efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle imprese in cui è stata iscritta la società di nuova costituzione, mentre ai fini contabili e fiscali la stessa ha efficacia dal 1° (primo) gennaio 1996 (millenovecentonovantasei).

Con effetto dall'atto di scissione, il capitale sociale della società Gestione Turistico Alberghiera G.T.A. S.r.l. risulta ridotto da L. 470.000.000 (quattrocentosettantamila) a L. 235.000.000 (duecentotrentacinquemilioni) diviso in quote da L. 1.000 (mille) o multipli, spettanti ai soci nelle medesime attuali proporzioni.

Ai sensi dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile, nessun trattamento particolare è stato riservato o proposto a favore rispettivamente dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, è stato iscritto in data 24 gennaio 1996 al n. 1575 del registro d'ordine presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Venezia e in data 29 gennaio 1996 al n. 1904 del registro d'ordine presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Treviso.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Berto

S-2506 (A pagamento).

GI.FA.MA. FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Jesolo Lido (VE), via dei Mille n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Venezia al n. 28663 del registro società e al n. 34131 di volume

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 135239

Codice fiscale 00222900268 e partita IVA 02140010279

FINANZIARIA GARDEN PARADISO - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Jesolo Lido (VE), via dei Mille n. 21

Capitale sociale L. 3.601.100.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Venezia al n. 26794 del registro società e al n. 32227 di volume

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 188639

Codice fiscale 01172150268 e partita IVA 02046930273

Estratto

Con atto in data 30 dicembre 1995, n. 61174 di rep. notaio Carlo Bordieri di Jesolo, la società Finanziaria Garden Paradiso S.r.l. (società unipersonale) è stata fusa per incorporazione nella GI.FA.MA. Finanziaria come progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie del 2 ottobre 1995 (nn. 60465 e 60463 di rep. notaio Bordieri predetto).

Per effetto della fusione:

a) è stato annullato l'intero capitale sociale della incorporata; pari a L. 3.601.100.000, poichè totalmente posseduto dall'incorporante, che non ha proceduto quindi ad alcun aumento del proprio capitale;

b) le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995;

c) in dipendenza della predetta fusione, la società incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, assumendo tutte le obbligazioni e acquistando tutti i diritti della stessa;

d) ai sensi dei numeri 7) e 8) dell'art. 25-bis primo comma, del Codice civile, nessun trattamento particolare è stato riservato o proposto a favore rispettivamente dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Venezia in data 24 gennaio 1996 ai nn. 1578 d'ordine (società incorporata) e 1581 d'ordine (società incorporante).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Alessandro Tognana

S-2507 (A pagamento).

FINOROBIA - S.r.l.

IMMOBILIARE TORNO - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Finorobia S.r.l., con sede in Milano (MI), via Orobica 31 Tribunale di Milano n. 303272/7647/22, codice fiscale 10002110152, cap. soc. L. 45.000.000 int. vers.

2. Società incorporanda: Immobiliare Torno S.r.l. con sede in Milano (MI), via Corso Europa 7, codice fiscale 07248170156, cap. soc. L. 20.000.000 int. vers., iscritta al Tribunale di Milano al n. 229516/6192/16 reg. soc.

3. - 4. - 5. La fusione potrà essere deliberata a condizione che tutte le quote della società incorporanda siano possedute dalla società incorporante entro il giorno in cui verrà deliberata la fusione dalle assemblee di entrambe le società. Non sono pertanto applicabili, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, le disposizioni previste dall'art. 2501-bis ai numeri 3, 4 e del Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

7. - 8. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate e iscritte presso la Cancelleria del Tribunale in data 6 febbraio 1996 al n. 17197 per l'incorporante e 17182 per l'incorporanda.

Milano, 16 febbraio 1996

p. Finorobia S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Paolo Lazzati

p. Immobiliare Torno S.r.l.

L'amministratore unico: avv. Carlo Manzoni

S-2508 (A pagamento).

STCV - S.r.l.

S.N.A. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della S.N.A. S.r.l. nella STCV S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: STCV S.r.l. con sede legale in Napoli alla via F. Galeota n. 5, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 5408/83 registro società, codice fiscale e partita IVA 04293650638.

Società incorporata: S.N.A. S.r.l. con sede in Salerno alla via C. L'Africano 35, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Salerno al n. 636/92 registro società, codice fiscale e partita IVA 02618560656.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella STCV S.r.l. della S.N.A. S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento delle quote della S.N.A. S.r.l.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996 ovvero, se posteriore, dal primo giorno del mese successivo alla iscrizione dell'atto di fusione presso l'Ufficio del registro delle Imprese di Salerno, ove è iscritta la S.N.A. S.r.l.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci nè vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun beneficio o vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione risulta regolarmente depositato in data 7 settembre 1995 presso il Tribunale di Napoli per la STCV S.r.l. ed in data 19 ottobre 1995 presso il Tribunale di Salerno per la S.N.A. S.r.l.

p. STCV S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Di Marco

p. S.N.A. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Silvia Dini

S-2518 (A pagamento)

ELI - S.r.l.

(socio unico)

Sede legale in Limena (PD), via Praimbole n. 40

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova n. 24267 reg. soc. 29522 vol. doc.

Codice fiscale 01993720281

Estratto della delibera di fusione

Con assemblea straordinaria del 14 settembre 1995, omologata dal Tribunale di Padova il 27 novembre 1995, n. 4292 Cron., iscritta nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Padova l'11 dicembre 1995 al n. 19402 reg. ord., Eli S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società Befi S.r.l., sede legale in Limena (PD), via Praimbole n. 40, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, Tribunale di Padova n. 6759 reg. soc. e n. 11289 vol. doc., codice fiscale 00223640285 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, quali risultano dai rispettivi bilanci chiusi alla stessa data, regolarmente approvati.

L'incorporazione di Eli S.r.l. in Befi S.r.l.:

non darà luogo a concambi di quote o conguagli in denaro, possedendo l'incorporante l'intera partecipazione nell'incorporanda;

gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1996;

non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Eli S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Guglielmo Bedeschi

S-2520 (A pagamento).

BEFI - S.r.l.

Sede legale in Limena (PD), via Praimbole n. 40

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova n. 6759 reg. soc. 11289 vol. Doc.

Codice fiscale 00223640285

Estratto della delibera di fusione

Con assemblea straordinaria del 14 settembre 1995, omologata dal Tribunale di Padova il 5 gennaio 1996, n. 58 Cron., iscritta nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Padova il 23 gennaio 1996 al n. 1389 reg. ord., Befi S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Eli S.r.l., sede legale in Limena (PD), via Praimbole n. 40, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, Tribunale di Padova n. 24267 reg. soc. e n. 29522 vol. doc., codice fiscale 01993720281, socio unico, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, quali risultano dai rispettivi bilanci chiusi alla stessa data, regolarmente approvati.

L'incorporazione di Eli S.r.l. in Befi S.r.l.:

non darà luogo a concambi di quote o conguagli in denaro, possedendo l'incorporante l'intera partecipazione nell'incorporanda;

gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1996;

non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Befi S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Rino Bedeschi

S-2521 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Savini Dante e D'Emilio Pasquarosa citano Maziani Giulietta; Di Vincenzo ved. Savini; Savini Alfonso, fu Gaudio; Savini Angela, fu Gaudio; Savini Anna, fu Gaudio; Savini Domenico, fu Gaudio; Savini Francesco, fu Gaudio; Savini Leonilde, fu Gaudio; Savini Maria, fu Gaudio; Savini Mellina, fu Gaudio; Savini Sofia, fu Gaudio; Savini Teresa, fu Gaudio; e loro aventi causa a qualsiasi titolo, a comparire avanti la pretura Circondariale di Teramo, sezione distaccata di Notareso, alla udienza che il designando magistrato terrà il 24 ottobre 1996, ore di rito, per ivi sentir dichiarare usucapita pari quota, a favore degli attori, la proprietà del piccolo appezzamento di terreno agricolo con sovrastante fabbricato, avente nel complesso, tra coperto e scoperto, l'estensione di ha 00.21.30 circa, a confine con strada della Specola, proprietà Savini Dante, proprietà Di Benedetto Mario Franco a più lati, salvo altri o se variati, in catasto terreni del comune di Roseto degli Abruzzi alla partita 1549 foglio 22 particelle 33 e 34; il tutto con l'espressa avvertenza che, in difetto di costituzione nelle forme e termini di cui all'art. 166 c.p.c., si incorrerà nelle decadenze e preclusioni di cui all'art. 167 c.p.c. e si procederà comunque oltre in loro dichiarata contumacia.

Su istanza, il presidente del Tribunale di Teramo, sentito il P.M., autorizza la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Teramo, 8 febbraio 1996

Dott. proc. Claudino Saccuti.

C-3898 (A pagamento).

Estratto della rinnovazione dell'atto di citazione per usucapione di immobile nella causa civile R.G. 2456/93 davanti al Tribunale di Forlì, da notificarsi per pubblici proclami, giusta provvedimento del Presidente del Tribunale di Forlì del 5 gennaio 1996.

Vacchetti Lucia (nata a Sogliano al Rubicone il 13 dicembre 1929 ivi residente in via della Resistenza n. 17, già via Piana n. 7), con gli avv. G. Selva di Rimini e Chiara Mazzoli di Forlì, premesso:

che, da oltre venti anni, ha il possesso continuo e pacifico, *uti domina*, dell'immobile sito in Sogliano al Rubicone, via Piana n. 7, distinto a catasto urbano comune censuario di Sogliano al Rubicone a partita n. 593, foglio 23, numero 55 sub. 1, foglio 23 numero 55 sub. 2, foglio 23 numero 116, con rendita pari a L. 666.000;

che il detto immobile è accatastato, in misura di 1/5 a testa, oltre che al nome di Vacchetti Lucia, ai nomi di Vacchetti Luigi, Augusto, Ester o Esterina e Martina.

Ciò premesso, cita, Vacchetti Luigi (fu Lazzaro, nato a Sogliano al Rubicone il 27 agosto 1896), Vacchetti Augusto (fu Lazzaro, nato a Sogliano al Rubicone il 15 gennaio 1899) e Vacchetti Ester o Esterina (fu Lazzaro, nato a Sogliano al Rubicone il 28 aprile 1904), a comparire avanti il Tribunale di Forlì, G.I. dott. Iuzzolino, all'udienza del 16 ottobre 1996 ore di rito, con invito a costituirsi nei modi e termini di cui all'art. 166 c.p.c., con avvertimento che, in mancanza, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e si procederà in loro contumacia, per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «voglia il Tribunale di Forlì, *contrariis rejectis*, dichiarare Vacchetti Lucia proprietaria esclusiva, per effetto di usucapione, delle quote dei cespiti, pari a complessivi 3/5, censiti, in misura di 1/5 a testa, al nome dei tre convenuti Vacchetti Luigi, Augusto ed Ester o Esterina sull'immobile sopradescritto; voglia ordinare le dovute trascrizioni e volturazioni ai competenti uffici della conservatoria registri immobiliari e del catasto».

Si chiede prova testimoniale al fine di provare il possesso continuo e pacifico, ultraventennale, in capo a Vacchetti Lucia.

Rimini-Forlì, 2 febbraio 1996

Vacchetti Lucia.

C-3907 (A pagamento).

Con riferimento al ricorso n. 5150/94 pendente avanti il T.A.R. Lombardia, Milano sezione III, il collegio con ordinanza n. 6 del 30 gennaio 1996 ha ordinato di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati da individuare nei vincitori del concorso per centocinquanta posti nella qualifica funzionale VI, istruttore per l'automazione del lavoro d'ufficio, presso la regione Lombardia, bandito con delibera n. 37692 del 15 giugno 1993 della giunta della regione Lombardia.

Pertanto, si notifica per pubblici proclami a tutti i vincitori del predetto concorso ed in particolare ai signori: Sperlecchi Maria Teresa, Petrillo Paola, Dalceggio Manuela, Del Prato Eliana, Forlini Arnaldo, Distefano Rosaria Rita, Pogliani Daniela, Bellò Giovanna, Guaita Patrizia, Merlo Marina Ornella, Bulla Claudio, Ceruti Antonella, Quassolo Franca, Rumi Rosa, Sonia, Bietti Daniela, Cavagna Simonetta, Guerra Matteo, Giuranna Donatella, Gonevi Mara, Paleari Marina, Pesci Rosa, Caravati Claudia, De Sandro Luigi, Gori Marina, Venegoni Enrica, Biasco Marisa, Comi Maria Grazia, Braghieri Antonella, Capellini Paola, Poli Lorena, Ronchi Sonia, Tacchinardi Lorella, Facco Manuela, Cortinovis Cornelio, Mauri Miriam, Romano Giovanna, Perosin Lucilla, Morlacchi Manuela, Bonelli Antonietta, Sapone Rosa Antonia, Matti Anna Maria, Raschiati Viviana, Bottiglioni Lorenza, Gaito Giovanna, Iezzi Caterina, Giacomelli Daniela, Casetta Laura, Galli Mariaelisa, Butti Marco, Colombo Rosa, Sala Federica, Lamacchia Addolorata, Peluso Saveria Grazia, Silvestri Barbara, Lupi Enrica, Garruto Cinzia Giovanna, Emma Antonella Rosa, Airaghi Maurizio, Botta Riccardo, Lucchetti Annalisa, Mariani Giuseppina, Milone Giovanna, Borelli Pietro, Di Nardo Maria Concetta, Ferrari Daniela, Gambini Luisa, Cardone Donatella, Messina Giuseppina, Grillo Silvana, Scotti Lidia, Amore Liborio Massimo,

Pogliaghi Rosa Maria, Savo Luigia, Tortosa Nicoletta, Villardi Meris, Garavaglia Patrizia, Franzese Lorella, Spagnolo Tomaso, Castrogiovanni Filippo, Neri Sandra, Cola Silvia, Valente Michela, Delli Colli Rosa, Vallerani Giulia, Vettorato Letizia, La Bruna Marina, Rencricca Germana, Faccendini Raffaella, Casanova Lorenza, Grisone Massimo, Battistello Francesca, Vecchi Elena, Lissoni Rita, Mameli Antonella, Losa Laura, Viadarin Rosina, Perfetto Patrizia, Navio Antonella, Piovani Antonella, Cominardi Silvio, Ferrero Daniela, Penuti Carla, Villa Manuela, Freddi Luigia, Di Giorgio Stefania, Cotugno Maria Luisa, Antonioli Daniela, Tomlinson Enrica, Caminiti Rosa Maria, Biazzi Anna Maria, D'Aniello Antonio, Puntillo Anita, Colombo Giuseppina, Ottaviani Emma, Frau Gianni, Conti Maria Simonetta, Noci Maria Caterina, Canali Alba, Felisi Colombo Susanna, Carboni Ivana, Ricotta Giuseppe, Giudici Rita, Negri Maria Grazia, Ferrante Paola, Barzè Maurizio, Elli Maria Luigia, Mazza Anna Maria, Altini Faustina Maria, Baiguera Giovanni, Rossi Antonella, Farris Maria Antonietta, Odoni Rita, Ossola Maria Cristina, Perozzi Beatrice, Cesarini Anna Amalia, Di Cristofano Michele, Di Mauro Carmelina, Negrini Flavia, Bozzarelli Licia, Castelli Antonella, Lanzi Gianluigi, Managò Rolando, Regali Lucia Antonia, Gritti Elisabetta, Tomasoni Maria Donatella, Costa Pietro, Simoni Marco, Navisse Elisa, Pini Graziella, Mazzetti Loredana.

Il ricorso n. 5150/94 proposto dai signori: Lo Verso Salvatore, Lussana Francesca, Papetti Tiziana, Pezzoli Orsola, Chiodini Maria Rosa, Martino Rosanna, Cicu Liliana, Saronni Giuseppe, Bonomi Luisella, Rapisardi Alessandra, Teso Emma, Brunori Emilia, Cigognetti Loris, Zanaboni Enrica, Artioli Silvana, Gradini Maria, Colombara Tiziana, Sanselmi Maria, Spanu Giovanni, Della Vedova M. Teresa, Fedele Agata, Vesentini Elena, Fabris Tiziana, Cavagna Fabrizio, Grasso Lorena, Pugliese Anna Maria, Stilo Fortunata, Nicita Stefania, Drammis Rosa, Ceriani Angela, Nicita Graziella, Formati Rosa, Borgonovo Angelo, Aldeghi Giuliano, Loi Mariangela, Bigogno Giancarlo, Barbin Sandra, Conti Rosaria, D'Amico Vittoria, Di Cara Francesca, Caldararo Luigi, Marchisella Vittoria, Fortuna Luisa, Scopelliti Vincenzina, Urzi Eleana, Libutti Pompea, Lingiardi Amelia, Lettieri Luisa Giovanna, Paparazzo Caterina, Daloisio Maria Rita, Franchessa Marina, Belussi Donatella, Gaspari Silvia, Braga Rosa Angela, Branca Antonietta, Sortino Graziella, Rossi Francesca, Patriarca Marina, Celi Cristina Maria Chiara, Conalbi Anna Maria, Cazzini Fulvia, Cozzupoli Francesca, Lesignoli Patrizia, Alfieri Maria Grazia, Keller Giovanni, Estorelli Rosangela, Brunato Maria Luisa, Voci Rosina, Sala Elisabetta, Merlino Ada Grazia.

Contro la regione Lombardia e avverso:

a) la deliberazione n. V/55641 del 27 luglio 1994 della giunta della regione Lombardia, con cui è stata approvata la graduatoria di merito del concorso interno, per titoli ed esami, per la copertura di centocinquanta posti nella qualifica funzionale sesta - Istruttore per l'automazione del lavoro d'ufficio;

b) la deliberazione n. 55337 del 16 marzo 1994 della giunta della regione Lombardia di composizione della commissione esaminatrice del concorso interno predetto, e, ove occorra, del relativo bando di concorso di cui alla deliberazione n. 37692 del 15 giugno 1993 della giunta della regione Lombardia, nonché di tutti gli atti agli stessi antecedenti, preordinati, successivi, consequenziali e comunque connessi.

I ricorrenti lamentano la illegittimità della procedura concorsuale. In particolare, gli atti impugnati vengono censurati per violazione dell'art. 16, comma 5, legge regionale Lombardia 6 ottobre 1979 n. 54, dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686, dell'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, nonché violazione del principio generale dell'anonimato delle prove di esame nei pubblici concorsi, in quanto in data 4 luglio 1994 la commissione ha proceduto all'abbinamento delle prove a ciascun concorrente (mediante l'apertura delle buste contenenti i dati anagrafici) ed è stata formulata la relativa graduatoria.

Successivamente, il 6 luglio 1994, la commissione ha provveduto a riformulare un'ulteriore graduatoria, sulla base di una seconda valutazione delle prove, quando ormai era già stata svelata la paternità degli elaborati.

Ulteriori censure consistono nell'eccesso di potere per difetto di motivazione, contraddittorietà, pretestuosità e disparità di trattamento in quanto, dai verbali della procedura concorsuale, emergono elementi contrastanti e poco chiari, in base ai quali non si riesce a comprendere quali siano state le effettive ragioni che hanno determinato la seconda valutazione delle prove del concorso, se non un generico riferimento all'erroneità dei criteri di correzione adottati.

I ricorrenti lamentano, altresì, la violazione dell'art. 5, comma 7, legge regionale Lombardia 6 ottobre 1979 n. 54, per irregolare composizione della commissione esaminatrice, in particolare per mancanza nella stessa di «almeno un docente del corso» svolto presso l'Istituto regionale di formazione del personale della pubblica amministrazione, nonché di un componente della giunta regionale, di un consigliere regionale e del commissario rappresentante dei dipendenti.

Ulteriori censure riguardano, poi, la violazione dell'art. 5, comma 7, legge regionale Lombardia 6 ottobre 1979 n. 54 e dell'art. 13, legge regionale Lombardia 6 ottobre 1979 n. 54, poiché nel bando per il concorso interno è stata prevista un'unica prova di esame, al posto delle tre (2 scritte e 1 orale) previste dalla legge.

Dott. proc. Mirco Rizzoglio.

C-3922 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 7 dicembre 1995, visti l'atto di citazione e il ricorso e visto il parere del P.M., ritenuto che nella specie la notificazione nei modi ordinari sarebbe sommariamente difficile per il rilevante numero dei destinatari e per le difficoltà di identificarli tutti, visto l'art. 150 cpc, autorizza la notificazione dell'atto di citazione promosso da Brasi Agostino, Brasi Bortolo, Brasi Innocente e Brasi Luigi tutti residenti in Rovetta contro Brasi Andrea, Brasi Antonia, Brasi Innocente, Brasi Attilia, Brasi Giovanni Maria, Brasi Antonio, Brasi Luigi, Brasi Bortolo, Brasi Maria, Brasi Caterina, Brasi Giovanni Maria, Brasi Bigaille, Brasi Santina, Brasi Angelina, Brasi Agostina, Brasi Teresa, Brasi Innocenta, Brasi Teresa, Brasi Carolina, Brasi Maria, Brasi Gesuina, Brasi Giovanni Maria, Brasi Giuseppina, Brasi Serena, Brasi Luigi, Brasi Andrea, Brasi Gabriele, Brasi Giuseppe, Brasi Donato, Brasi Teresina, Visinoni Andrea, Visinoni Lodovica, Visinoni Attilio, Visinoni Agnese, Visinoni Angelo, Visinoni Giuseppe, Visinoni Maria, Visinoni Giuseppe, Visinoni Giovanni, Visinoni Isolino, Visinoni Giuseppina, Pezzoli Giovannina, Beccarelli Bortolo, Beccarelli Giuseppe, Beccarelli Alessandro Giovanni, Beccarelli Luigi, Beccarelli Gabriella e Beccarelli Francesco, per pubblici proclami citati a comparire avanti la Pretura Circondariale di Bergamo, Sezione Distaccata di Clusone, all'udienza del 16 luglio 1996 con l'invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni antecedenti l'udienza, sotto pena delle decadenze di cui all'art. 167 cpc per sentire dichiarare che i mapp. 34, 676, 693 e 694 com. cens. amm. di Rovetta intestati ai convenuti, sono di proprietà esclusiva a titolo originario degli attori Brasi Angelo, Brasi Bortolo, Brasi Innocente e Brasi Luigi per possesso esclusivo, pacifico e indisturbato da oltre venti anni.

Bergamo, 6 febbraio 1996

Avv. Antonio Giudici.

C-3980 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 7 dicembre 1995, visti l'atto di citazione e il ricorso e visto il parere del P.M., ritenuto che nella specie la notificazione nei modi ordinari sarebbe sommariamente difficile per il rilevante numero dei destinatari e per le difficoltà di identificarli tutti, visto l'art. 150 cpc, autorizza la notificazione dell'atto di citazione promosso da Brasi Luigi residente in Rovetta contro Brasi Andrea, Brasi Antonia, Brasi Innocente, Brasi Attilia, Brasi Giovanni Maria, Brasi Antonio, Brasi Luigi, Brasi Bortolo, Brasi Maria, Brasi Caterina, Brasi Giovanni Maria, Brasi Margherita, Brasi Bigaille, Brasi Santina, Brasi Angelina, Brasi Agostina, Brasi Teresa, Brasi Sara, Brasi Innocenta, Brasi Teresa, Brasi Carolina, Brasi Maria, Brasi Gesuina, Brasi Giovanni Maria, Brasi Giuseppina, Brasi Serena, Brasi Luigi, Brasi Andrea, Brasi Gabriele, Brasi Giuseppe, Brasi Donato, Brasi Teresina, Visinoni Andrea, Visinoni Lodovica, Visinoni Attilio, Visinoni Agnese, Visinoni Angelo, Visinoni Giuseppe, Visinoni Maria, Visinoni Giuseppina, Visinoni Giovanni, Visinoni Isolino, Visinoni Giuseppe, Beccarelli Maria, Pezzoli Giovannina, Beccarelli Bortolo, Beccarelli Giuseppe, Beccarelli

Alessandro Giovanni, Beccarelli Luigi, Beccarelli Gabriella e Beccarelli Francesco, per pubblici proclami citati a comparire avanti la Pretura Circondariale di Bergamo, Sezione Distaccata di Clusone, all'udienza del 16 luglio 1996 con l'invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni antecedenti l'udienza, sotto pena delle decadenze di cui all'art. 167 cpc per sentire dichiarare che i mapp. 643 e 644 com. cens. amm. di Rovetta intestati ai convenuti, sono di proprietà esclusiva a titolo originario degli attori Brasi Luigi per possesso esclusivo, pacifico e indisturbato da oltre venti anni.

Bergamo, 6 febbraio 1996

Avv. Antonio Giudici.

C-3981 (A pagamento).

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Franco Sabatini e giusta ordinanza n. 128/96 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sez. 1^{a-ter}, in data 25 gennaio 1996 e depositata il 29 gennaio 1996, si citano per pubblici proclami ai sensi degli articoli 16 e 14 del r.d. 17 agosto 1907, n. 642 i dottori:

a) Giuseppe Federico Cono, Mario Laurino, Claudio Meoli, Carlo Mosca, Goffredo Sottile, Franca Trionfetti, Pierluigi Magliozzi, Mario Morcone, Alfonso Guido, Renato Vincenzo Stranges, Guido Nardone, Salvatore La Rosa, Corrado Spadaccini, Roberto Cossu, Efisio Orru;

b) Barillari Abramo, Marcellino Piero Giulio, Ferorelli Giuseppe, Lenge Achille, Cisternino Giuseppe, Ferri Cesare, D'Onofrio Giovanni, D'Ambrosi Mario, La Rosa Eugenio, Troiano Pietro, Giannola Isabella, Sorge Anna Maria, Giovannucci Francesco, Camerino Francesco, Morganti Alessandro, Calvo Paolo, Troise Zotta Marisa, Marino Giosuè, Di Giannantonio Nicola, Procaccini Giuseppe, De Martino Andrea, Marchione Sabatino, Pecoraro Giuseppe, Palmeri Francesco Paolo, Pecenko Claudio, Fumu Antonello,

e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 16535/95 proposto dal dott. Pietro Vallone, contro la Presidenza della Repubblica, il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'annullamento:

1) della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 agosto 1995 di promozione a Prefetto, nonché del conseguente D.P.R. di data e contenuto sconosciuti e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale (nominativi sub A) indicati);

2) della deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 17 ottobre 1995 di promozione a Prefetto, nonché del conseguente D.P.R. di data e contenuto sconosciuti e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale (nominativi sub B) indicati);

con l'esclusione, per quanto riguarda i provvedimenti sub 2), delle parti riguardanti le nomine dei dottori Claudio Pecenko e Francesco Paolo Palmeri.

In relazione ai provvedimenti impugnati il ricorrente ha denunciato il vizio di violazione e falsa applicazione dell'art. 2 n. 8 R.D. 14 novembre 1981 n. 466, in relazione all'art. 3 legge 241/90.

Egli ha rilevato il difetto di motivazione degli atti impugnati, pur doverosa ai sensi dell'art. 3 legge 241/90, trattandosi di atti amministrativi con effetti nella sfera giuridica dei pubblici dipendenti, ed ha escluso che possano qualificarsi come atti politici o di alta amministrazione. Ha richiamato infine copiosa giurisprudenza amministrativa sulla necessità di una valutazione comparativa dei candidati ed ha indicato i suoi titoli di priorità.

Il ricorrente ha avanzato istanza cautelare di sospensione degli effetti dei provvedimenti impugnati ed ha chiesto in via istruttoria che sia ordinato alle amministrazioni resistenti il deposito degli atti impugnati e il deposito del fascicolo personale del ricorrente e dei controinteressati.

Roma, 1° febbraio 1996

Prof. avv. Augusto Sinagra - Prof. avv. Franco Sabatini.

S-2326 (A pagamento).

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Franco Sabatini e giusta ordinanza n. 130/96 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sez. 1^{a-ter}, in data 25 gennaio 1996 e depositata il 29 gennaio 1996, si citano per pubblici proclami ai sensi degli articoli 16 e 14 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642 i dottori:

a) Giuseppe Federico Cono, Mario Laurino, Claudio Meoli, Carlo Mosca, Goffredo Sottile, Franca Trionfetti, Pierluigi Magliozzi, Mario Morcone, Alfonso Guido, Renato Vincenzo Stranges, Guido Nardone, Salvatore La Rosa, Corrado Spadaccini, Roberto Cossu, Efisio Orru;

b) Barillari Abramo, Marcellino Piero Giulio, Ferorelli Giuseppe, Lenge Achille, Cisternino Giuseppe, Ferri Cesare, D'Onofrio Giovanni, D'Ambrosi Mario, La Rosa Eugenio, Troiano Pietro, Giannola Isabella, Sorge Anna Maria, Giovannucci Francesco, Camerino Francesco, Morganti Alessandro, Calvo Paolo, Troise Zotta Marisa, Marino Giosuè, Di Giannantonio Nicola, Procaccini Giuseppe, De Martino Andrea, Marchione Sabatino, Pecoraro Giuseppe, Palmeri Francesco Paolo, Pecenko Claudio, Fumu Antonello,

e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 17473/95 proposto dal dott. Mario Cangemi, contro la Presidenza della Repubblica, il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'annullamento:

1) della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 agosto 1995 di promozione a Prefetto, nonché del conseguente D.P.R. di data e contenuto sconosciuti e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o conseguenziale (nominativi sub A) indicati);

2) della deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 17 ottobre 1995 di promozione a Prefetto, nonché del conseguente D.P.R. di data e contenuto sconosciuti e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o conseguenziale (nominativi sub B) indicati);

con l'esclusione, per quanto riguarda i provvedimenti sub 2), delle parti riguardanti le nomine dei dottori Claudio Pecenko e Francesco Paolo Palmeri.

In relazione ai provvedimenti impugnati il ricorrente ha denunciato il vizio di violazione e falsa applicazione dell'art. 2 n. 8 R.D. 14 novembre 1981 n. 466, in relazione all'art. 3 legge 241/90.

Egli ha rilevato il difetto di motivazione degli atti impugnati, pur doverosa ai sensi dell'art. 3 legge 241/90, trattandosi di atti amministrativi con effetti nella sfera giuridica dei pubblici dipendenti, ed ha escluso che possano qualificarsi come atti politici o di alta amministrazione. Ha richiamato infine copiosa giurisprudenza amministrativa sulla necessità di una valutazione comparativa dei candidati ed ha indicato i suoi titoli di priorità.

Il ricorrente ha avanzato istanza cautelare di sospensione degli effetti dei provvedimenti impugnati ed ha chiesto in via istruttoria che sia ordinato alle amministrazioni resistenti il deposito degli atti impugnati e il deposito del fascicolo personale del ricorrente e dei controinteressati.

Roma, 1° febbraio 1996

Prof. avv. Augusto Sinagra - Prof. avv. Franco Sabatini.

S-2327 (A pagamento).

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Franco Sabatini e giusta ordinanza n. 129/96 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sez. 1^{a-ter}, in data 25 gennaio 1996 e depositata il 29 gennaio 1996, si citano per pubblici proclami ai sensi degli articoli 16 e 14 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642 i dottori:

a) Giuseppe Federico Cono, Mario Laurino, Claudio Meoli, Carlo Mosca, Goffredo Sottile, Franca Trionfetti, Pierluigi Magliozzi, Mario Morcone, Alfonso Guido, Renato Vincenzo Stranges, Guido Nardone, Salvatore La Rosa, Corrado Spadaccini, Roberto Cossu, Efisio Orru;

b) Barillari Abramo, Marcellino Piero Giulio, Ferorelli Giuseppe, Lenge Achille, Cisternino Giuseppe, Ferri Cesare, D'Onofrio Giovanni, D'Ambrosi Mario, La Rosa Eugenio, Troiano Pietro, Giannola Isabella, Sorge Anna Maria, Giovannucci Francesco, Camerino Francesco, Morganti Alessandro, Calvo Paolo, Troise Zotta Marisa, Marino Giosuè, Di Giannantonio Nicola, Procaccini Giuseppe, De Martino Andrea, Marchione Sabatino, Pecoraro Giuseppe, Palmeri Francesco Paolo, Pecenko Claudio, Fumu Antonello,

e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 17481/95 proposto dal dott. Luigi Parlangeri, contro la Presidenza della Repubblica, il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'annullamento:

1) della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 agosto 1995 di promozione a Prefetto, nonché del conseguente D.P.R. di data e contenuto sconosciuti e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o conseguenziale (nominativi sub A) indicati);

2) della deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 17 ottobre 1995 di promozione a Prefetto, nonché del conseguente D.P.R. di data e contenuto sconosciuti e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o conseguenziale (nominativi sub B) indicati);

con l'esclusione, per quanto riguarda i provvedimenti sub 2), delle parti riguardanti le nomine dei dottori Claudio Pecenko e Francesco Paolo Palmeri.

In relazione ai provvedimenti impugnati il ricorrente ha denunciato il vizio di violazione e falsa applicazione dell'art. 2 n. 8 R.D. 14 novembre 1981 n. 466, in relazione all'art. 3 legge 241/90.

Egli ha rilevato il difetto di motivazione degli atti impugnati, pur doverosa ai sensi dell'art. 3 legge 241/90, trattandosi di atti amministrativi con effetti nella sfera giuridica dei pubblici dipendenti, ed ha escluso che possano qualificarsi come atti politici o di alta amministrazione. Ha richiamato infine copiosa giurisprudenza amministrativa sulla necessità di una valutazione comparativa dei candidati ed ha indicato i suoi titoli di priorità.

Il ricorrente ha avanzato istanza cautelare di sospensione degli effetti dei provvedimenti impugnati ed ha chiesto in via istruttoria che sia ordinato alle amministrazioni resistenti il deposito degli atti impugnati e il deposito del fascicolo personale del ricorrente e dei controinteressati.

Roma, 1° febbraio 1996

Prof. avv. Augusto Sinagra - Prof. avv. Franco Sabatini.

S-2328 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 20 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno:

n. 521.387.241-11 di L. 5.330.889 sul c/c 8289 intestato a Bettio Antonio e Martelli Rachele dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia Grugliasco, all'ordine di Torchio & Daghero S.p.a.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 14 febbraio 1996

p. Torchio & Daghero S.p.a.
L'amministratore: Daghero Roberto

T-255 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 3 febbraio 1996 il pretore di Torino ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Banca Popolare di Crotone, agenzia di Santa Maria di Catanzaro n. 10975367 di L. 3.588.235 da Nisticò Ambrosilla a favore di Fassi S.p.a.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Torino, 10 febbraio 1996

Avv. Michele Carpano.

T-257 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania con decreto 11 novembre 1995 n. 880/95 VG ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti su:

1) Monte Paschi Siena, Marsala, n. 0480586682, valuta L. 800.000, c/c n. 1860.22 da Romano Salvatore, contrada Dammusello n. 119, Marsala;

2) Monte Paschi Siena n. 0462363614, c/c n. 1859-29, valuta L. 1.000.000, da Fiorino Nicolò Salvatore, via Giovanni Amendola n. 16 Marsala;

3) Banca Nazionale Lavoro, Marsala, n. 1588195, valuta L. 1.500.000, c/c n. 392, da Cudia Pasquale Giosuè, via E. Alagna, Marsala;

4) Monte Paschi Siena n. 0462357285, valuta L. 4.000.000, c/c 1861.15, da Abrignani Ignazio, corso Gramsci n. 94, Marsala;

5) Credito Italiano di Marsala, n. 0010026257, valuta L. 1.369.365, c/c n. 101573/00 da Armamento Li Causi S.n.c., via TN. 47, 91020 Petrosino (Trapani);

6) Monte Paschi Siena, n. 0462363954, valuta L. 300.000, c/c n. 1310.89 da Ferro Antonino, contrada Amabilina n. 532, pal. Conchiglia, Marsala;

7) Banca Popolare Santa Venera Marsala, n. 0502913818, valuta L. 340.305, c/c n. 11/3865/27, da Titone Giacomo C.da Amabilina n. 212, 91025 Marsala;

8) Banco Ambrosiano Veneto Marsala, n. 0244827609, c/c n. 421188-72, valuta L. 250.000, da Geretto Lino, contrada Dammusello, 571, Marsala;

9) Credito Emiliano - Marsala, n. 057345508, valuta L. 300.000, c/c n. 790870/1 da Genova Rosalba Letizia, via Cairoli n. 1, Marsala,

autorizzandone il pagamento, dopo quindici giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-3925 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto del 9 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di L. 6.000.000 (seimilioni) n. c/c 4248 a firma Medda Lucifera emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Pirri (Cagliari), n. 9215425924 smarrito nel giugno 1995 dallo scrivente autorizzando il pagamento del medesimo assegno in favore di Neri Giuseppe, Pirri, dopo 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 12 gennaio 1996

Giuseppe Neri.

C-3928 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il 22 dicembre 1995 il pretore circondariale di Pordenone ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3821629444 di L. 500.000 rilasciato dalla Comit di Pordenone il 24 novembre 1995 all'ordine di Simoni Mauro.

Simoni Mauro.

C-3930 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cosenza con decreto odierno ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0009614950 di L. 16.000.000 tratto dal c/c n. 51/77/34/31 della CA.RI.CAL, sede di Cosenza, via Caloprese, emesso il 30 dicembre 1995 all'ordine di me medesimo, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non verrà proposta opposizione.

Cosenza, 7 febbraio 1996

Avv. Silvano Paolo Sardegna.

C-3933 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Marano con decreto 13 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'assegno bancario n. 0344257301 di L. 9.035.843 tratto su c/c n. 27001455 del Banco di Napoli, filiale Orta di Atella (Caserta) emesso dall'amministratore della S.a.s. Pisano Shoes a favore della S.r.l. Manufatti Mara.

Opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Dott. proc. Vittoria Sarubbi.

C-3946 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 17 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 088762023609 di L. 1.045.000 emesso il 2 novembre 1994 dalla B.N.L. di Napoli in favore di Tramontano Angela.

Avv. Vincenzo Viola.

C-3947 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 28 giugno 1995 il pretore di Aversa ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare di L. 8.000.000 intestato ad Esposito Francesco serie N 09-15505906 rilasciato dalla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Aversa per conto dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane Milano in data 27 gennaio 1975.

Esposito Francesco.

C-3948 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 5 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare della Banca Commerciale Italiana n. 33021543008 di L. 900.000 emesso in data 15 dicembre 1994 a favore di Scarano Angelo e girato alla S.p.a. F.lli Scaramuzza.

Avv. Vincenzo Corrado.

C-3949 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli con decreto 20 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di sei assegni bancari trasferibili tutti in possesso e di proprietà del signor Panza Giovanni e precisamente:

n. 0524715996 di L. 3.701.214, tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di S. Giuseppe Vesuviano, traente signor Catapano Giovanni;

n. 1000047852 di L. 3.200.000, tratto sulla Banca Popolare Vesuviana, sede S. Giuseppe Vesuviano, traente signor Catapano Giovanni;

n. 0307181732 di L. 1.972.182 tratto sul Banco di Napoli agenzia 36 di Napoli, traente signor Varlese Ciro;

n. 0229130022 di L. 1.650.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto filiale di Napoli, via Epomeo, traente signor Varlese Ciro;

n. 0020982331 di L. 3.000.000 tratto sulla Carispaq sede di Sulmona, traente signor Ritrovato Ornella;

n. 0243463507 di L. 3.500.000 tratto sul Banco di Sicilia agenzia B di Palermo, traente signora Mazzeo Francesca.

Dott. proc. Marcello Marseglia.

C-3950 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Casoria, con decreto 19 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dell'assegno circolare trasferibile n. 0800320888/03 emesso da O/Cass. Provinciale PP.TT. di Napoli - Ufficio P.T. di Arzano sulla banca Nazionale dell'Agricoltura, all'ordine di Marletta Guido.

Guido Marletta.

C-3951 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bergamo con decreto n. 508 Cron. del 26 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei sottodescritti assegni bancari:

assegno n. 0072914992 di L. 19.100.000 e n. 0072914993 di L. 19.100.000 tratti sulla Banca Credito Bergamasco, filiale di Brembate Sopra,

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Avv. Aurelio Isacchi.

C-3979 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ancona il 22 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento assegno n. 17226389 ditta A & G S.a.s. all'ordine Soffass S.p.a., c/c bancario 1402/43 della Cassa Risparmio di Jesi, agenzia Ancona; autorizza il pagamento nei quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Fabrizio Tonni.

S-2331 (A pagamento).

Ammortamento assegno

A richiesta della Banca di Credito Cooperativo di Farnese, il pretore della pretura circondariale di Viterbo - Sezione distaccata di Montefiascone, con decreto del 19 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno:

assegno bancario n. 0001031492 di L. 30.000.000 (trentamiloni), tratto sul conto corrente n. 1001703/6 intestato a D'Agostino Giselda, della Banca di Credito Cooperativo di Farnese, intestato a «Cirio Polenghi De Rica S.p.a.», emesso da D'Agostino Giselda recante la clausola «Non trasferibile».

Ha ordinato la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ordinando altresì il pagamento dello stesso assegno dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempreché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Farnese, 14 febbraio 1996

Banca di Credito Cooperativo di Farnese
Il direttore: (firma illeggibile)

S-2336 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 27 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.778.482 e della cambiale di L. 6.000.000 entrambe emesse a Vimodrone in data 20 gennaio 1994, con scadenza al 20 dicembre 1995 tratte da Compagnia Generale Trattori S.p.a. su Inerti Camalò S.r.l. vicolo Vesuvio, Camalò di Povegliano (Treviso), accettate da Inerti Camalò. Sul retro vendita con riserva di proprietà e girata di Compagnia Generale Trattori e di Interbanca per l'incasso.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. PierAntonio Nicolini.

M-833 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1/3) L. 1.000.000 del 31 marzo 1992 scadenti rispettivamente il 28 febbraio/31 marzo/30 aprile 1994 a favore Arzuffi Luciana e a firma Albore Teresa, V. Varè n. 32 (Milano). Domiciliazione: B. Pop. Novara, agenzia 10 (Milano), protestate rispettivamente il 2 marzo/5 aprile/4 maggio 1994 notaio dott. E. Vismara (Milano); 4) L. 1.000.000 del 31 marzo 1993 scadente 31 maggio 1994 a favore Arzuffi Luciana e a firma Albore Teresa, V. Varè n. 32 (Milano). Domiciliazione: Banca Popolare Novara agenzia 10 (Milano); 5) L. 3.312.580 del 18 maggio

1993 scadente 30 maggio 1994 a favore Arzuffi Luciana e a firma Albore Teresa, V. Varè n. 32 (Milano). Domiciliazione: Banca Popolare Novara agenzia 10 (Milano), protestato il 1° giugno 1994 notaio dottor E. Vismara (Milano); 6) L. 2.000.000 del 2 febbraio 1994 scadente 28 febbraio 1994 a favore Arzuffi Luciana e a firma Albore Teresa, V. Varè n. 32 (Milano). Domiciliazione: Banca Popolare Novara agenzia 10 (Milano), protestato il 2 marzo 1993 notaio dott. E. Vismara (Milano); 7) L. 3.000.000 del 3 febbraio 1994 scadente 15 marzo 1994 a favore Arzuffi Luciana e a firma Albore Teresa, V. Varè n. 32 (Milano). Domiciliazione: Banca Popolare Novara, agenzia 10 (Milano), protestato il 17 marzo 1994 notaio dott. E. Vismara (Milano); 8) L. 2.000.000 del 3 febbraio 1994 scadente 31 marzo 1994 a favore Arzuffi Luciana e a firma Albore Teresa, V. Varè n. 32 (Milano). Domiciliazione: Banca Popolare Novara agenzia 10 (Milano), protestato il 5 aprile 1994 notaio dott. E. Vismara (Milano); 9) L. 2.000.000 rispettivamente del 3 febbraio/13 marzo 1994 scadenti il 10 aprile/30 novembre 1994 a favore Arzuffi Luciana e a firma Albore Teresa, V. Varè n. 32 (Milano). Domiciliazione: Banca Popolare Novara agenzia 10 (Milano), protestati il 13 aprile/2 dicembre 1994 notaio dott. E. Vismara (Milano).

Con tale decreto si ordina il pagamento delle suddette cambiali dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché entro detto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

Milano, 15 febbraio 1996

Dott. proc. Paolo Brizzi.

M-842 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Venezia con decreto del 18 gennaio 1996 ha disposto l'ammortamento del pagherò ipotecario di L. 968.000, emesso in data 11 gennaio 1988 da Parutto Carlo, a favore della società Valfina S.p.a., con scadenza 8 agosto 1990, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Venezia
Direzione generale: (firma illeggibile)

C-3931 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Napoli in data 4 giugno 1995 ha pronunciato ammortamento cambiali ipotecarie da L. 1.500.000 ciascuna emesse da Capasso Michele in favore di Pirro Francesco il 17 dicembre 1986 scadute il 31 gennaio 1989, 28 febbraio 1989, 31 marzo 1989 smarrite. Autorizzato pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

Avv. Giustino Scippa.

C-3952 (A pagamento).

Ammortamenti cambiari

Con decreto del 22 novembre 1995 il pretore di Napoli ha pronunciato l'ammortamento di n. 28 effetti cambiari, tutti emessi in data 16 dicembre 1985 di L. 5.000.000 ciascuno, con scadenze mensili consecutive dal 25 marzo 1986 al 25 giugno 1988, intestati a Martinez Lucia ed a Martinez Gaia a firma Amitrano Annamaria e garantiti da ipoteca iscritta presso la C.C.R.R.I.I. di Napoli il 24 dicembre 1985 al n. 22673 statuendo che i titoli perderanno efficacia dopo trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto, salva opposizione.

Avv. Antonio Vallario.

C-3953 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 11 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 70989/14 emesso dalla banca Credito Italiano agenzia n. 33 di viale Monza (Milano), denominato Luigi Merlini e Ivana Merlini con un saldo apparente di L. 100.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Ivana Merlini.

M-828 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Afragola con decreto in data 31 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni del libretto di risparmio al portatore n. 01/662380 con importo di L. 11.699.227 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Afragola a favore di Liberti Luigi e Renzi Maria.

Liberti Luigi.

C-3959 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Prato con decreto in data 18 gennaio 1996 ha decretato l'ammortamento del libretto bancario n. 779537 categoria 90 emesso dalla Cassa di Risparmio di Prato, agenzia la Briglia, in data 22 maggio 1995 al portatore intestato a Adelia e Brunero, a favore dei medesimi di L. 40.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Palandri Brunero.

C-3968 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lodi con decreto in data 6 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 91420/46 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano con saldo apparente alla data del 5 febbraio 1996 di L. 46.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

p. Banca di Credito Cooperativo
di Borghetto Lodigiano (MI)
Società cooperativa a r.l.: Domenico Borella

C-3885 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lodi con decreto in data 27 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito alportatore n. 92528/87 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano con saldo apparente alla data del 15 gennaio 1996 di L. 50.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

p. Banca di Credito Cooperativo
di Borghetto Lodigiano (Milano)
Società cooperativa a r.l.: Domenico Borella

C-3886 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Fermo, con decreto del 17 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 982480174-00/1000514152 con scadenza 1° marzo 1997 per L. 400.000.000 e n. 982452093-12/1000491140 con scadenza il giorno 24 gennaio 1997 per L. 12.000.000, rilasciati dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Fermo.

Per opposizione giorni novanta.

Piccioni Giuliana.

C-3924 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Fermo con decreto 6 febbraio 1996 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 7 04934Q emesso in data 30 gennaio 1995 con scadenza 30 luglio 1996 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale Montegranaro di L. 100.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Giorgio Valentini.

C-3926 (A pagamento).

Ammortamento cetificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 7 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento, in favore del signor Di Stefano Roberto, dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dal Banco di Napoli, filiale di Napoli Est in data 13 settembre 1995, vincolati per sei mesi e scadenti il 13 marzo 1996:

- 1) n. 940997.6 dell'importo di L. 150.000.000;
- 2) n. 940996.4 dell'importo di L. 200.000.000;
- 3) n. 940995.3 dell'importo di L. 200.000.000.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Francesco Palmieri.

C-3944 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il sottoscritto Cuccaro Costantino, nato a New York (USA) il 20 maggio 1917 e residente in Piano di Sorrento (Napoli) alla via Bagnulo n. 97, essendo titolare e proprietario del certificato di deposito n. 900466697 dell'importo di L. 50.000.000, emesso in data 10 aprile 1995 dalla Deutsche Bank agenzia A di Piano di Sorrento, con scadenza a diciotto mesi e quindi al 10 ottobre 1996, avendolo smarrito ha fatto istanza di ammortamento presso il Tribunale di Torre Annunziata in data 25 ottobre 1995.

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata visti gli articoli 9 e 19 della legge 30 luglio 1951 n. 948 ha ordinato che il decreto da lui emesso in data 28 novembre 1995, venga pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, pertanto il sottoscritto chiede che tale decreto venga pubblicato su tale *Gazzetta Ufficiale*.

Allega quindi copia autenticata in bollo del decreto emesso dal Tribunale di Torre Annunziata.

Cuccaro Costantino.

C-3954 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 28 novembre 1995 e rettifica del 22 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore acceso presso la Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, filiale di Secondigliano-Napoli serie 006/0002585 e n. 32765 a favore di Damasco Giovanna in data 11 marzo 1994, scadenza 11 aprile 1995, importo di L. 75.000.000.

Dott. proc. Antonio Cioffi.

C-3955 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto del 28 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato, decorsi novanta giorni del certificato di deposito n. 3545250 di L. 25.000.000, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di S. Giuseppe Vesuviano, con scadenza 19 settembre 1995 a favore di Salvatore Lo Iacono.

Angelo D'Onofrio.

C-3956 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 11 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore emesso in data 8 agosto 1994 dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco con n. 0000031951/03, serie 05 vincolato per diciotto mesi con somma depositata di L. 200.000.000 oltre interessi, di proprietà della signora Celentano Emilia.

Avv.to Sabato Sicignano.

C-3957 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto in data 2 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore n. 504007 emesso dalla Banca di Credito Popolare, filiale di Torre del Greco, corso Umberto I n. 05 in data 23 gennaio 1995 e con scadenza semestrale al 24 luglio 1995 dell'importo di L. 10.000.000 oltre interessi di proprietà del signor Auzino Antonio.

Dott. proc. Mario Nigro.

C-3958 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 15 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione dei seguenti buoni fruttiferi postali emessi dall'U.P.T. di S. Antonio Abate così descritti: n. 7 buoni da L. 2.000.000 cadauno emessi il 24 agosto 1992 serie OQ numeri da 487 a 494.

Santarpia Colomba.

C-3960 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Roma, ha dichiarato in data 22 agosto 1995 l'ammortamento di n. 2 polizze di pegno al portatore:

1^a) n. 10000372688/63 emessa il 15 luglio 1994 Dip. 878 (estimo 14.000.000);

2^a) n. 10000180443/72 emessa il 2 febbraio 1994 (estimo 4.500.000);

e di un libretto risparmio al portatore Banco Sicilia di Roma, agenzia 7 ascritto al n. 121-35337.

Per opposizione giorni novanta.

Altobelli Laura.

S-2330 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova, con decreto, in data 26 gennaio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di Mezzasalma Cinzia nata a Genova il 12 aprile 1963 e residente a Torino in via Buriasco 10, in quello di «Ricchini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 16 febbraio 1996

Mezzasalma Cinzia.

T-265 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 27 novembre 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Annunziata Napolitano Anna e Annunziata Napolitano Maurizia, nate in Napoli il 14 novembre 1982 e residenti in Somma Vesuviana alla via Tavani, 33 legalmente rappresentate dal padre Annunziata Luigi, hanno chiesto di essere autorizzate ad abbandonare il cognome di «Napolitano» in quello di «Annunziata».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Somma Vesuviana, 12 dicembre 1995.

Luigi Annunziata.

C-3965 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 29 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i minori Margherita Andrea Valsecchi, nata a Milano il 30 maggio 1991 e ivi residente in corso XXII Marzo n. 41 e Tommaso Tobia Valsecchi, nato a Milano il 19 febbraio 1993, ivi residente in corso XXII Marzo n. 41, legalmente rappresentati dai genitori esercenti la patria potestà, Daniela Gillmeister, nata a Milano il 31 maggio 1962, residente in Milano, corso XXII Marzo n. 41 e Alessandro Valsecchi, nato a Milano il 28 aprile 1962, residente in Milano, corso XXII Marzo 41, richiedono l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Gillmeister».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Daniela Gillmeister - Alessandro Valsecchi.

M-830 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 14 febbraio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Irmici Antonio nato a San Severo (FG) il 18 febbraio 1957 e Rizzieri Maria Luisa nata a Saint Avoird (F) il 1° dicembre 1959 residenti in Rimini via Clotilde Tambroni n. 5, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Eduard» nato a Bucarest (Romania) il 5 agosto 1993 in quello di «Cristian».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 15 febbraio 1996

Irmici Antonio - Rizzieri Maria Luisa.

B-137 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 27 gennaio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Zordo, nato a Forlì il 9 marzo 1972 residente in Faenza (RA) in via Cesena n. 21, chiede di cambiare l'attuale nome «Riccardo» in quello di «Ricki».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 14 febbraio 1996

De Zordo Riccardo.

B-139 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 27 gennaio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Turci Enrico nato a Novi (MO) il 18 aprile 1958 e Sacchetti Simonetta nata a Carpi (MO) il 5 luglio 1961 residente in Novi (MO) via Provinciale Mantova, 60 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Mohamed Ben Noureddine» nato a Rimini il 24 settembre 1992 in quello di «Marcello».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 16 febbraio 1996

Turci Enrico.

B-140 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina, con decreto n. 27/95 reso il 9 ottobre 1995 ha autorizzato i sigg. Italiano Giovanni nato a Milazzo il 9 gennaio 1947 e Sottile Angela nata a Milazzo il 5 novembre 1951, entrambi residenti in Milazzo, via Guido (fraz. di S. Marina), genitori adottivi del minore Italiano Ruslan Nicolaievicha nato il 4 gennaio 1987 in Novoaleksandrovski (Repubblica Ucraina) a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* la domanda, per sunto, del cambio del nome del proprio figlio minore da «Nicolaievich» in «Ivan».

Con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro il termine di giorni trenta dalla data di inserzione, nei modi di legge.

Italiano Giovanni - Sottile Angela.

C-3929 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Maria Liberata Fiore nata a Cerignola il 12 settembre 1996 e residente in Manfredonia in via Matteotti, 92, con istanza del 30 settembre 1995 al procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bari ha chiesto, di cambiare il proprio nome in quello di «Marilena».

Ogni interessato può proporre opposizione secondo legge.

Manfredonia, 5 gennaio 1996

Maria Liberata Fiore.

C-3932 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 26 gennaio 1996 ha autorizzato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica della domanda con la quale Napolitano Ekaterina Evghenevna nata a Naro Forminsk (Mosca) il 27 giugno 1986 e residente in S. Giorgio a Cremano alla via Manzoni n. 206, legalmente rappresentata dal padre Napolitano Rocco, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Ekaterina Evghenevna» in quello di «Katia Rosa».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima pubblicazione.

Napoli, 13 febbraio 1996

Rocco Napolitano.

C-3945 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 15 dicembre 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Esposito Sommesse Luciana Celia, nata a Lima (Perù) il 28 marzo 1990 e residente in Marigliano (NA), alla via A. Alise n. 32, legalmente rapp.ta dal padre Esposito Sommesse Vincenzo, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Luciana Celia» in quello di «Fiorita, Luciana».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta o sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Marigliano, 3 gennaio 1996

Vincenzo Esposito Sommesse.

C-3961 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 1° dicembre 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Basso Concettina nata il 22 settembre 1974 a Napoli, ivi residente alla via Rampe della Cerra n. 2, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Concettina» in quello di «Immacolata».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Basso Concettina.

C-3962 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 20 aprile 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda, con la quale Bifulco Lucrezia nata a Castellammare di Stabia in data 7 giugno 1994 e residente in Pompei alla Trav. Andolfi n. 23, legalmente rapp.ta dal padre Bifulco Antonio, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Lucrezia» in quello di «Pia Alessia».

Chiunque vi abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Bifulco Antonio.

C-3963 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 24 novembre 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda, con la quale Conte Natalia Igorevna nata a San Pietroburgo (Russia) il 16 febbraio 1992 e residente in Casavatore (NA), alla via Francesco Giordani 19, legalmente rappresentata dal padre Conte Giuseppe, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Natalia Igorevna» in quello di «Natascia».

Chiunque vi abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Casavatore, 2 dicembre 1995

Giuseppe Conte.

C-3964 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica, presso la Corte d'appello di Venezia, ha autorizzato, a sensi dell'art. 159 R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238, la pubblicazione della istanza colla quale Grazian Giovanni Battista e Caldieri Anna Patrizia, residenti a Lugo di Vicenza, via D. Alighieri, 3/B, genitori legali rappresentanti della minore figlia Grazian Sara nata il 4 settembre 1993 a Thiene, hanno chiesto l'autorizzazione alla aggiunta al nome della stessa, quello di «Elisa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nelle forme di legge e nel termine di trenta giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lugo di Vicenza, 6 dicembre 1995

Grazian Giovanni Battista - Caldieri Anna Patrizia.
C-3927 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

COOP ECO - S.c.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

40491 reg. soc. Tribunale di Bologna

Ai sensi dell'art. 213 L.F. si comunica l'avvenuto deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna degli atti finali della liquidazione così come autorizzati in data 12 gennaio 1996 dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il liquidatore: rag. Stefano Mengozzi.

B-138 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI SELCI
(Provincia di Rieti)**

Avviso di vendita per asta pubblica

Si rende noto, che in esecuzione della deliberazione di G.M. n. 12/96 esecutiva, il *venticinquesimo* giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* alle ore 12 innanzi al segretario Comunale nella sala consiliare avrà luogo asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita di un fabbricato di proprietà Comunale sito in località S. Stefano già adibito a scuola elementare distinto in Catasto al foglio 3 particella 216 valore immobile lire 215.400.000.

L'esperimento d'asta sarà tenuto con il metodo delle offerte segrete secondo le modalità dell'art. 73 lett. C e dell'art. 76 del R.D. 827/34 da confrontarsi con il prezzo base.

Per partecipare alla gara l'interessato dovrà presentare entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* (il termine è da intendersi libero) un'offerta redatta su carta bollata precisante l'aumento in cifre e in lettere che a pena di nullità deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura: tale busta non deve contenere altri documenti e su di essa va apposta dicitura: offerta per la vendita edificio S. Stefano:».

La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa in altra busta, anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, insieme ai seguenti documenti: quietanza rilasciata dal tesoriere comunale comprovante il deposito per l'ammontare del 10% del prezzo base oltre al deposito a titolo di spesa del 5% del prezzo stesso, certificato generale penale del Casellario giudiziario di data non anteriore ai tre mesi dal giorno fissato per la gara, dichiarazione in carta bollata con la quale il concorrente attesti di aver preso conoscenza delle condizioni di vendita e di aver preso visione degli immobili.

L'aggiudicatario nei termini di sessanta giorni dalla aggiudicazione detratto l'ammontare della cauzione dovrà versare la rimanente somma.

A gara espletata verranno immediatamente restituite le cauzioni provvisorie ai concorrenti ad eccezione di quella dell'aggiudicatario il quale dovrà firmare il contratto entro dieci giorni dal versamento a saldo pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della versata cauzione, per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme del regolamento sulla contabilità dello Stato.

Gli atti di cui sopra sono visibili nella segreteria comunale.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta.

Il sindaco: Giorgini Benedetto.

S-2318 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova - Quarto

Estratto bando di gara

In esecuzione della deliberazione n. 655 del 4 dicembre 1995, è indetta gara mediante appalto concorso, per la fornitura dell'estensione del sistema informativo dell'Istituto in forma strettamente integrata con l'esistente.

1. Ente appaltante: Istituto Giannina Gaslini, largo Gerolamo Gaslini, n. 5 - 16147 Genova - Tel. 010/5636209 - Telefax 010/3760591;

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso, procedura ristretta;

3.a) Luogo della consegna; Istituto Giannina Gaslini - Genova;

b) Natura e quantità del prodotto da fornire: fornitura moduli applicativi per la realizzazione ed estensione sistema informativo - importo presunto L. 2.100.000.000.

4. Termine di consegna: come indicato in offerta;

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta d'invito. Non sono ammesse le imprese singole componenti il raggruppamento;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 29 marzo 1996;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Istituto Giannina Gaslini, Largo Gerolamo Gaslini, 5 - 16147 Genova Italia;

c) la o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: lingua italiana;

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: centottanta giorni;

8. Indicazione riguardante la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere finanziario economico e tecnico che questi deve soddisfare: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata pena l'esclusione, da:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme della L. 15/1968, di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1°, del D.Lgs. 358/92;

b) certificazione di iscrizione nei registri professionali, come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 358/92;

c) documentazione riguardante la capacità finanziaria economica stabilita dall'art. 13 comma 1° lettera a) e c) del D.Lgs. 358/92;

d) certificazione riguardante le capacità tecniche stabilita dall'art. 14, comma 1°, lettere a) del D.Lgs. 358/92.

L'importo globale delle forniture eseguite negli esercizi 1993 - 994 - 1995 deve essere pari ad almeno L. 100.000.000.000 IVA esclusa.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo l'art. 16, comma 1°, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi quali:

funzionalità e qualità delle nuove applicazioni e modifiche alle applicazioni in uso punti 30 su 100;

validità del progetto di estensione della contabilità direzionale punti 14 su 100;

validità della soluzione hardware e software di base proposta, punti 10 su 100;

struttura del servizio tecnico e caratteristiche del servizio di manutenzione e assistenza hardware e software offerto punti 3 su 100;

piano di installazione e conversione dati storici di formazione e addestramento del personale e la tempificazione del progetto punti 3 su 100;

costo complessivo punti 40 su 100;

10. Altre indicazioni: non sono prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute oltre il termine di cui al punto 6 a).

Il bando di gara integrale è disponibile presso il servizio tecnico, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 (telefono 010/5636209 - Telefax 010/3760591);

11. Data di spedizione del bando alla CEE 16 febbraio 1996.

Genova, 14 febbraio 1996

Il direttore generale: dott. A. Infante.

G-92 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate - Largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova - Tel. 010/5552217 - Fax 010/354721.

2a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata di durata di ventiquattro mesi;

b) procedura accelerata in quanto trattasi di contratti in scadenza;

c) acquisto;

3a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) oggetto delle licitazioni private con indicazione dell'importo su base annua:

1) Emoderivati L. 500.000.000;

2) Epoietina Alfa L. 320.000.000;

3) Isoflurano, L. 350.000.000;

4) Farmaci non registrati in Italia L. 450.000.000;

c) Possibilità di presentare offerta anche per parte di forniture.

4. Termine di consegna: ripartita;

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

6a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1996.

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rosanna Benzi, 10 - Ufficio Protocollo - 16132 Genova;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: entro novanta giorni dalla data di cui al punto 6a).

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata a.r. o in corso particolare, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto ed il numero della licitazione di cui al punto 3b) del presente bando.

Dovranno essere presentate distinte domande, in busta separata, per ogni singola licitazione. Alle domande dovranno essere allegati a pena d'esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata apposito Istituto Bancario della idoneità economico finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione resa con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, oppure secondo la legislazione del paese di residenza, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a) b) d) e) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato Europeo, in data non anteriore a mesi 3 da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 6a) del bando stesso;

d) dichiarazione resa secondo le forme di cui all'art. 20 della legge 15/68, oppure secondo la legislazione del paese di residenza dalla quale risulti che la ditta ha effettuato nel periodo 30 giugno 1992/30 giugno 1995, ad enti pubblici forniture identiche a quelle oggetto di gara almeno pari all'importo complessivo annuo; la dichiarazione dovrà contenere elenco delle principali forniture.

In caso di partecipazione a più licitazioni, i documenti richiesti ai sopraindicati punti 8.a)-8.b)-8.c) possono essere allegati ad una sola domanda di partecipazione con l'avvertenza di indicare su ogni domanda che gli stessi sono già stati allegati.

Il documento di cui al punto 8.d) deve essere invece allegato singolarmente alle domande di partecipazione alla gara cui si riferisce. In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai sopra punti 8.a)-8.b)-8.c)-8.d) dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

9. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16 punto 1 lettera a) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992: prezzo più basso.

Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua dall'amministrazione, con riferimento ai prezzi praticati presso gli altri Ospedali.

10. Altre informazioni: rivolgersi all'U.O. Gestione Risorse, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, sabato escluso, tel. 010-5552217 - Fax 010-354721.

Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione.

11. Data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni della comunità Europea: 16 febbraio 1996.

Genova, 16 febbraio 1996

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone

Il dirigente U.O. gestione risorse: dott. Giovanni Ferrara

G-93 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L.
Ambito Territoriale n. 41
 Milano, via Castelvetro, 32

Bando di licitazione privata

Questa amministrazione indice una licitazione privata ai sensi del D.L.vo n. 358/92 art. 16 comma 1 lettera suddivisa in tre distinti lotti, per la fornitura di stampati e prestazioni da tipografo (lotto 1), carta del tipo moduli in continuo con stampa (lotto 2) carta del tipo moduli in continuo semplici (lotto 3).

L'importo annuo presunto della fornitura ammonta a circa L. 300.000.000 + IVA per il lotto 1, a L. 3.000.000 + IVA per il lotto 2 e a L. 40.000.000 + IVA per il lotto 3.

Il contratto avrà la durata di 24 mesi.

Le ditte interessate potranno presentare richiesta di invito, per uno, due o tre lotti, redatta su carta legale o resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente; alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante i seguenti punti;

a) gli estremi di iscrizione alla CCIAA;

b) l'inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche, come previsto dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

c) di disporre di adeguate attrezzature per l'adempimento della fornitura;

d) elencazione delle principali analoghe forniture eseguite nell'ultimo triennio, comprovate da certificazioni rilasciate da enti e/o aziende pubbliche e private;

e) che il fatturato dell'ultimo triennio (1993-1994-1995) è stato non inferiore al triplo dell'importo (IVA esclusa) posto a base d'asta per il lotto/lotti per cui si partecipa, ed almeno una fornitura dev'essere d'importo pari a L. 300.000.000 (IVA esclusa) per ciascun anno per il lotto 1 mentre per i lotti 2 e 3 almeno una fornitura nel triennio non inferiore a L. 80.000.000 (IVA esclusa) per il lotto di riferimento;

f) avere alle proprie dipendenze un numero di dipendenti non inferiore a 15 unità per il lotto 1 e a 3 unità rispettivamente per i 2 e 3, da non sommare alle unità del lotto 1;

2) dimostrazione capacità economica, attraverso idonee dichiarazioni bancarie (in originale).

Per i requisiti di cui al punto a) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di impresa, ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92; in tal caso i requisiti di cui alle lett. a)-b)-c) e la documentazione di cui al punto 2., dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese associate; i requisiti di cui alle lett. d)-e)-f) dovranno essere posseduti e dichiarati dall'associazione nel suo complesso.

La mancanza o irregolarità dei documenti richiesti comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

Le richieste di invito redatte in lingua italiana andranno indirizzate impersonalmente al direttore generale azienda USSL - Ambito Territoriale n. 41 - Via Castelvetro, 32 - 20154 Milano (tel. 02/33029 int. 416 o 477 - Telefax 02/3315084), il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 15,30 del 25 marzo 1996.

L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte ammesse entro il 6 maggio 1996.

Il presente bando è stato inviato in data 15 febbraio 1996 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e al Bollettino Ufficiale Regione Lombardia. Si precisa che la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 15 luglio 1996

Il direttore generale f.f.: dott. T. Andreis.

M-823 (A pagamento).

CONSORZIO SUD OVEST MILANO
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Pieve Emanuele (MI), via Viquarterio, 1

Esito gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, si comunica che è stata esperita, in data 5 dicembre 1995 la licitazione privata per la gestione del servizio di Tesoreria, periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 2000, ai sensi dell'art. 1 - lettera e) e art. 36, comma primo, lettera a) Dir. CEE 92/50.

Richieste di invito pervenute n. 2: Banca Popolare di Abbiategrasso; Cariplo S.p.a.

Inviti inoltrati n. 2.

Istituto aggiudicatario: Banca Popolare di Abbiategrasso.

Pieve Emanuele, 15 febbraio 1996

Il presidente: Cocco Aniceto.

M-834 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 44

Voghera (Pavia), viale Repubblica n. 88

Tel. 0383/6951 - Fax 0383/695450

Bando di gara

Questa Azienda U.S.S.L. indice gara, mediante licitazione privata, per la fornitura, per un triennio, con decorrenza dalla data di aggiudicazione, di materiale radiografico sensibile e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio per tutti i Presidi ospedalieri dipendenti, per un importo triennale presunto di L. 4.200.000.000 I.V.A. inclusa.

La fornitura sarà aggiudicata secondo le norme di cui all'art. 104, comma 1 lett. b) della L.R. n. 106/1980 e succ. mod. e dell'art. 26, comma 1 lettera b) della direttiva 93/36/CEE, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, con la valutazione economica e tecnica delle offerte medesime da parte di una Commissione di esperti, nominata dall'Ente appaltante, in base ad una pluralità di elementi variabili (attinenti al prezzo, alle caratteristiche qualitative delle pellicole radiografiche e della attrezzatura da fornire in comodato), che i concorrenti si impegnano ad indicare con riferimento al Capitolato speciale predisposto dall'amministrazione.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti organi tecnici dell'amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della L. 724/1994.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, scade improrogabilmente alle ore 12 del 25 marzo 1996.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

La richiesta di invito, in carta legale, dovrà essere indirizzata all'Azienda U.S.S.L. n. 44 - Ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88, Voghera e dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate o consorziate:

a) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla L. 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della direttiva 93/36/CEE;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a tre mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla L. 4 gennaio 1968 n. 15, contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 23 della direttiva 93/36/CEE, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera a), comprovante l'importo delle principali forniture analoghe a quelle previste nel presente bando, effettuati con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, dichiarazione supportata da certificati in originale o in copia autentica rilasciati secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 23 lettera a). Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione in carta semplice della ditta rilasciata con le forme di cui alla L. 4 gennaio 1968 n. 15. Ciascuna ditta dovrà comunque aver effettuato, complessivamente nel triennio, con buon esito, forniture uguali a quelle indicate nel presente bando, per un importo non inferiore al doppio di quello presunto a base di gara.

e) dichiarazione, in carta semplice, in data non anteriore a tre mesi, rilasciata con le forme di cui alla L. 4 gennaio 1968 n. 15, attestante il possesso delle abilitazioni necessarie alla produzione e alla vendita dei prodotti oggetto della presente fornitura.

L'aggiudicataria dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alle precedenti lettere a), d), e) con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

Sono esentate dal produrre la documentazione di cui alle lettere a), b), c) le ditte iscritte all'Albo regionale dei fornitori del S.S.N., subordinatamente alla produzione di una dichiarazione in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che il contenuto dei documenti e certificati allegati alla domanda di iscrizione all'Albo regionale «è tuttora conforme alla propria situazione di fatto e di diritto».

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

L'amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44, quarto comma, della legge 724/1994.

Ciascuna ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura stabilita dalla lettera di invito.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicataria sarà tenuta al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

Ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36/CEE sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 18; in caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 febbraio 1996.

L'invito a presentare l'offerta avrà luogo entro sessanta giorni dall'ultimo giorno utile per il ricevimento della domanda di partecipazione.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente all'amministrazione dell'ente; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'Ufficio Contratti del Settore affari generali e legali dell'ente appaltante, mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al settore approvvigionamenti c/o Ospedale Civile, via Volturno, 14, Voghera, oppure c/o il servizio di farmacia interna, via Carlo Emanuele - Voghera, di fianco al pronto soccorso.

Voghera, 8 febbraio 1996

Il direttore generale f.f.: dott. Carlo Ghidelli.

M-843 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ (Provincia di Como)

Bando di gara per l'appalto dei lavori di rifacimento della via Francesco Baracca

Vista la legge-quadro in materia di Lavori Pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modificazioni in legge 2 giugno 1995, n. 216 e visto il decreto-legge 25 novembre 1995, n. 499, art. 13, quarto comma; viste le leggi 2 dicembre 1973, n. 14, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; si rende noto quanto segue in ordine all'appalto suddetto.

1. Stazione appaltante: il Comune di Cantù (Como) con sede in via Roma n. 8, c.a.p. 22063, tel. 031/7171, telefax 031/715942, intende appaltare i lavori di rifacimento della via Francesco Baracca, secondo il progetto approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 1487 del 19 dicembre 1995, per l'importo di complessive L. 2.560.000.000, di cui L. 2.130.000.000 per lavori a base d'appalto in parte a corpo e in parte a misura.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, con modificazioni, in legge 2 giugno 1995, n. 216, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere in parte a corpo e in parte a misura posto a base di gara, senza alcuna prefissione di alcun limite di ribasso. Per le opere e provviste a corpo il prezzo convenuto sarà fisso e invariabile ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, caratteristiche ed importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione: Comune di Cantù (CO) su aree localizzate in via Francesco Baracca;

b) caratteristiche generali dell'opera: scarifica dell'attuale sede viaria bitumata, formazione di cassonetti e pavimentazioni stradali, interrimento delle linee elettriche di alimentazione per impianto di illuminazione, nuove canalizzazioni per convogliamento acque nere e acque meteoriche, informazioni di nuovi marciapiedi;

c) natura ed entità delle prestazioni: sono, definite nell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto. L'importo delle opere a base d'asta è di complessive L. 2.130.000.000, di cui L. 1.212.468.200 per opere stradali e L. 917.531.800 per opere fognarie. L'appalto non è diviso in lotti.

Il progetto ed il capitolato speciale d'appalto con i relativi elaborati saranno visibili presso il Servizio amministrativo LL.PP. sito nel Palazzo municipale di Cantù in via Roma n. 8, durante i giorni ed orari d'ufficio;

d) categoria e classifica del lavoro prevalente ed opere scorporabili: ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 sono dichiarate prevalenti le opere stradali, mentre le opere di fognatura sono dichiarate opere scorporabili.

Per partecipare alla gara d'appalto è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 per un importo minimo di L. 1.500.000.000 (opere prevalente), nonché l'iscrizione alla categoria 10/A per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: tutte le opere appaltate dovranno essere complessivamente ultimate nel termine di centocinquanta giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzioni e forme di garanzia richieste all'appaltatore: la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto di appalto e può essere costituita mediante fideiussione o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate secondo la vigente normativa.

Con le stesse modalità possono essere costituite garanzie per il pagamento dell'anticipazione e per lo svincolo anticipato delle ritenute di garanzia, sempre nel rispetto della normativa vigente.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento delle prestazioni: l'opera è finanziata mediante fondi comunali interamente disponibili.

A norma dell'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto i pagamenti in acconto in corso d'opera, non potranno essere fatti se non quando il credito liquido dell'appaltatore, al netto del ribasso o di ogni pattuita ritenuta, raggiunga la somma di L. 150.000.000. Col certificato di ultimazione e con il collaudo dei lavori, sarà rilasciata l'ultima rata a saldo qualunque sia la somma cui possa ascendere.

Trova applicazione il decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, che all'art. 13, secondo e terzo comma, testualmente recita: «Qualora la fornitura di beni e servizi venga effettuata con ricorso a mutuo della Cassa depositi e prestiti, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Sezione di tesoreria provinciale, purché tale circostanza sia stata richiamata nel bando di gara».

A norma dell'art. 3-bis della legge n. 55/1990 sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere al comune, entro venti giorni, copie delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso effettuati a eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia praticate. Verrà erogata su richiesta dell'appaltatore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera ai sensi dell'art. 26 della legge n. 216/1995. L'esecutore dei lavori, contestualmente alla richiesta dell'anticipazione, dovrà costituire idonea garanzia fidejussoria.

Non è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi di legge ed a norma dell'art. 26, terzo comma, della legge 11 febbraio 1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

7. Modalità dell'offerta: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole oppure, ai sensi degli articoli 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 5 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, sono ammesse a presentare offerta le associazioni riunite.

Sono inoltre ammesse a partecipare alla gara imprese straniere residenti negli stati aderenti alla CEE che non risultino iscritte all'A.N.C., purché presentino un certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale del proprio stato di residenza o produrre equipollente documentazione di idoneità ai sensi dell'art. 19, quarto comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In caso raggruppamento temporaneo di imprese, tutte le indicazioni richieste al successivo punto 11 del presente bando dovranno riferirsi sia all'impresa mandataria che alle mandanti.

Per i tipi di raggruppamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

8. Validità dell'offerta e sub appalto di lavoro: i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 17 del giorno precedente quello fissato per la gara. I concorrenti devono indicare i lavori, opere ed interventi che intendono subappaltare.

9. Offerte anomale ed esclusioni: ai sensi dell'art. 21, primo comma bis della legge 216/1995 questa amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 8, settimo comma della legge n. 216/1995 saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

10. Presentazione delle domande di partecipazione e termine per le offerte: le domande di partecipazione in bollo dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, con raccomandata a.r., entro e non oltre le ore 18 del giorno 20 marzo 1996 ed essere indirizzate al Comune di Cantù (CO), via Roma n. 8, c.a.p. 22063, Ufficio di protocollo generale. Saranno escluse le domande corredate da documentazione incompleta e difforme alle prescrizioni del presente bando. Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione: «Domanda di partecipazione all'appalto dei lavori di rifacimento della via Francesco Baracca».

Le domande, nonché la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro centoventi giorni.

Il termine per l'invio della domanda e della documentazione di ammissione alla licitazione privata è perentorio. Esso viene riferito alla data di spedizione postale dell'istanza e, pertanto, fa fede del rispetto del termine il bollo posta le di spedizione del plico, indipendentemente dalla data di ricezione, purché la stessa sia stata effettuata a mezzo di lettera raccomandata a.r.

11. Documentazione allegata alla domanda: alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

certificato comprovante l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori (A.N.C.), anche copia fotostatica, per le seguenti categorie classifiche:

a) cat. 6, iscrizione A.N.C. per almeno L. 1.500.000.000;

b) cat. 10/A, iscrizione A.N.C. per almeno L. 1.500.000.000,

in data non anteriore ad un anno. Tali certificati sono finalizzati alla prequalificazione dell'impresa.

I certificati definitivi verranno comunque richiesti in sede di presentazione delle offerte, secondo la normativa del relativo invito di partecipazione alla gara; dichiarazioni, successivamente verificabili, circa il possesso dei requisiti minimi con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari cui alla precedente lettera a).

Le dichiarazioni sopracitate devono essere presentate su competente carta da bollo, con firma del rappresentante legale dell'impresa autenticata nei modi e forme di legge.

Per le associazioni temporanee di imprese, ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione richiesta per le ditte che concorrono singolarmente.

Nel caso di associazione temporanea di imprese i requisiti finanziari e tecnici previsti nel presente paragrafo devono essere conformi all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 con successive modificazioni ed integrazioni.

Progettista dell'opera: dott. ing. Aldo Mauri con studio in Mariano Comense (CO), via E. D'Adda n. 31, tel. 031/744140.

Responsabili dei procedimenti: per le fasi dell'appalto e dell'affidamento il dott. Osvaldo Bianchi, Primo Dirigente del Settore amministrativo Lavori pubblici del Comune di Cantù, Tel. 031/717.218, nel caso di assenza dal servizio o impedimento potrà essere sostituito dal dott. Mauro Bacchini, vice segretario generale del Comune di Cantù, tel. 031/717.209. Per la fase dell'esecuzione dei lavori l'arch. Giampaolo Bellasio, funzionario tecnico dell'Ufficio tecnico comunale del Comune di Cantù, tel. 031/717.602. Ai suddetti possono essere chiesti chiarimenti anche a mezzo telefono.

All'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere allegata attestazione, da rilasciarsi a cura della stazione appaltante comprovante l'avvenuta presa visione degli elaborati che sono a base del presente appalto.

Per quanto non espressamente previsto si applica quanto stabilito dalla normativa vigente.

In presenza di una sola offerta ammissibile non si procederà all'aggiudicazione della licitazione privata.

Tutte le spese, inclusi oneri e contributi fiscali qualsiasi natura, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria, la quale è tenuta a costituire adeguato deposito di un fondo per spese di registrazione e contratti.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'amministrazione appaltatrice.

Cantù, 14 febbraio 1996

Il responsabile del procedimento:
dott. Mauro Bacchini

L'assessore ai lavori pubblici:
arch. Andrea Pozzi

M-831 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ (Provincia di Como)

Bando di gara per l'appalto dei lavori di rifacimento della via Giovanni da Cermenate

Vista la legge-quadro in materia di Lavori Pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modificazioni in legge 2 giugno 1995, n. 216 e visto il decreto-legge 25 novembre 1995, n. 499, art. 13, quarto comma; viste le leggi 2 dicembre 1973, n. 14, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; si rende noto quanto segue in ordine all'appalto suddetto.

1. Stazione appaltante: il Comune di Cantù (Como) con sede in via Roma n. 8, c.a.p. n. 22063, tel. 031/7171, telefax 031/715942, intende appaltare i lavori di rifacimento della via Giovanni da Cermenate secondo il progetto approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 1485 del 19 dicembre 1995, per l'importo di complessive L. 2.560.000.000, di cui L. 2.130.000.000 per lavori a base d'appalto in parte a corpo e in parte a misura.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, con modificazioni, in legge 2 giugno 1995, n. 216, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere in parte a corpo e in parte a misura posto a base di gara, senza alcuna prefissione di alcun limite di ribasso. Per le opere e provviste a corpo il prezzo convenuto sarà fisso e invariabile ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, caratteristiche ed importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione: Comune di Cantù (CO) su aree localizzate in via Giovanni da Cermenate;

b) caratteristiche generali dell'opera: formazione di nuova ossatura stradale costituita da sottofondo in misto ghiaioso, pavimentazione in tout-venant bitumato, ricariche per eventuali assestamenti in binder a tappeto d'usura; formazione di nuovi marciapiedi con cordoni in granito e cunette in pietra; formazione di nuova canalizzazione di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche; predisposizione di plinti e cavidotti per nuovo impianto di illuminazione; formazione di nuova canalizzazione di raccolta e convogliamento acque nere;

c) natura ed entità delle prestazioni: sono, definite nell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto. L'importo delle opere a base d'asta è di complessive L. 1.726.500.000, di cui L. 1.489.770.000 per opere stradali e L. 236.730.000. per opere fognarie. L'appalto non è diviso in lotti.

Il progetto ed il capitolato speciale d'appalto con i relativi elaborati saranno visibili presso il Servizio amministrativo LL.PP. sito nel Palazzo municipale di Cantù in via Roma n. 8, durante i giorni ed orari d'ufficio;

d) categoria e classifica del lavoro prevalente ed opere scorporabili: ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 sono dichiarate prevalenti le opere stradali, mentre le opere di fognatura sono dichiarate opere scorporabili.

Per partecipare alla gara d'appalto è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 per un importo minimo di L. 1.500.000.000 (opere prevalente), nonché l'iscrizione alla categoria 10/A per l'importo minimo di L. 300.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: tutte le opere appaltate dovranno essere complessivamente ultimate nel termine di centoventi giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzioni e forme di garanzia richieste all'appaltatore: la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto di appalto e può essere costituita mediante fidejussione o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate secondo la vigente normativa.

Con le stesse modalità possono essere costituite garanzie per il pagamento dell'anticipazione e per lo svincolo anticipato delle ritenute di garanzia, sempre nel rispetto della normativa vigente.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento delle prestazioni: l'opera è finanziata mediante fondi comunali interamente disponibili.

A norma dell'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto i pagamenti in acconto in corso d'opera, non potranno essere fatti se non quando il credito liquido dell'appaltatore, al netto del ribasso o di ogni pattuita ritenuta, raggiunga la somma di L. 150.000.000. Col certificato di ultimazione e con il collaudo dei lavori, sarà rilasciata l'ultima rata a saldo qualunque sia la somma cui possa ascendere.

Trova applicazione il decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, che all'art. 13, secondo e terzo comma, testualmente recita: «Qualora la fornitura di beni e servizi venga effettuata con ricorso a mutuo della Cassa depositi e prestiti, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Sezione di tesoreria provinciale, purché tale circostanza sia stata richiamata nel bando di gara».

A norma dell'art. 3-bis della legge n. 55/1990 sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere al comune, entro venti giorni, copie delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso effettuati a eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia praticate. Verrà erogata su richiesta dell'appaltatore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera ai sensi dell'art. 26 della legge n. 216/1995. L'esecutore dei lavori, contestualmente alla richiesta dell'anticipazione, dovrà costituire idonea garanzia fidejussoria.

Non è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi di legge ed a norma dell'art. 26, terzo comma, della legge 11 febbraio 1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

7. Modalità dell'offerta: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole oppure, ai sensi degli articoli 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 5 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, sono ammesse a presentare offerta le associazioni riunite.

Sono inoltre ammesse a partecipare alla gara imprese straniere residenti negli stati aderenti alla CEE che non risultino iscritte all'A.N.C., purché presentino un certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale del proprio stato di residenza o produrre equipollente documentazione di idoneità ai sensi dell'art. 19, quarto comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In caso raggruppamento temporaneo di imprese, tutte le indicazioni richieste al successivo punto 11 del presente bando dovranno riferirsi sia all'impresa mandataria che alle mandanti.

Per i tipi di raggruppamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

8. Validità dell'offerta e sub appalto di lavoro: i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 17 del giorno precedente quello fissato per la gara. I concorrenti devono indicare i lavori, opere ed interventi che intendono subappaltare.

9. Offerte anomale ed esclusioni: ai sensi dell'art. 21, primo comma *bis* della legge 216/1995 questa amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica della gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 8, settimo comma della legge n. 216/1995 saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

10. Presentazione delle domande di partecipazione e termine per le offerte: le domande di partecipazione in bollo dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, con raccomandata a.r., entro e non oltre le ore 18 del giorno 20 marzo 1996 ed essere indirizzate al Comune di Cantù (CO), via Roma n. 8, c.a.p. 22063, Ufficio di protocollo generale. Saranno escluse le domande corredate da documentazione incompleta e difforme alle prescrizioni del presente bando. Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione: «Domanda di partecipazione all'appalto dei lavori di rifacimento della via Giovanni da Cermenate».

Le domande, nonché la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro centoventi giorni.

Il termine per l'invio della domanda e della documentazione di ammissione alla licitazione privata è perentorio. Esso viene riferito alla data di spedizione postale dell'istanza e, pertanto, fa fede del rispetto del termine il bollo posta le di spedizione del plico, indipendentemente dalla data di ricezione, purché la stessa sia stata effettuata a mezzo di lettera raccomandata a.r.

11. Documentazione allegata alla domanda: alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

certificato comprovante l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori (A.N.C.), anche copia fotostatica, per le seguenti categorie classifiche:

- a) cat. 6, iscrizione A.N.C. per almeno L. 1.500.000.000;
- b) cat. 10/A, iscrizione A.N.C. per almeno L. 300.000.000,

in data non anteriore ad un anno. Tali certificati sono finalizzati alla prequalificazione dell'impresa.

I certificati definitivi verranno comunque richiesti in sede di presentazione delle offerte, secondo la normativa del relativo invito di partecipazione alla gara; dichiarazioni, successivamente verificabili, circa il possesso dei requisiti minimi con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari cui alla precedente lettera a).

Le dichiarazioni sopracitate devono essere presentate su competente carta da bollo, con firma del rappresentante legale dell'impresa autenticata nei modi e forme di legge.

Per le associazioni temporanee di imprese, ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione richiesta per le ditte che concorrono singolarmente.

Nel caso di associazione temporanea di imprese i requisiti finanziari e tecnici previsti nel presente paragrafo devono essere conformi all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 con successive modificazioni ed integrazioni.

Progettista dell'opera: dott. ing. Aldo Mauri con studio in Mariano Comense (CO), via E. D'Adda n. 31, tel. 031/744140.

Responsabili dei procedimenti: per le fasi dell'appalto e dell'affidamento il dott. Osvaldo Bianchi, Primo Dirigente del Settore amministrativo Lavori pubblici del Comune di Cantù, Tel. 031/717.218, nel caso di assenza dal servizio o impedimento potrà essere sostituito dal dott. Mauro Bacchini, vice segretario generale del Comune di Cantù, tel. 031/717.209. Per la fase dell'esecuzione dei lavori l'arch. Giampaolo Bellasio, funzionario tecnico dell'Ufficio tecnico comunale del Comune di Cantù, tel. 031/717.602. Ai suddetti possono essere chiesti chiarimenti anche a mezzo telefono.

All'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere allegata attestazione, da rilasciarsi a cura della stazione appaltante comprovante l'avvenuta presa visione degli elaborati che sono a base del presente appalto.

Per quanto non espressamente previsto si applica quanto stabilito dalla normativa vigente.

In presenza di una sola offerta ammissibile non si procederà all'aggiudicazione della licitazione privata.

Tutte le spese, inclusi oneri e contributi fiscali qualsiasi natura, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria, la quale è tenuta a costituire adeguato deposito di un fondo per spese di registrazione e contratti.

Ai sensi dell'art. 23 della legge n. 216/1995 alla gara d'appalto saranno invitate tutte le ditte che ne faranno richiesta in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente bando.

Cantù, 14 febbraio 1996

Il responsabile del procedimento:
dott. Mauro Bacchini

L'assessore ai lavori pubblici:
arch. Andrea Pozzi

M-832 (A pagamento).

COMUNE DI INZAGO (Provincia di Milano)

Piazza Q. Di Vona n. 3
Tel. 02/9547551 - telex 02/95310447

Questo ente intende appaltare la fornitura di specialità medicinali e prodotti parafarmaceutici alla farmacia comunale.

L'importo presunto dell'appalto è fisso in L. 2.268.900.000 più I.V.A.

La durata dell'appalto è prevista per un periodo di anni tre decorrenti dal 1° luglio 1996.

La procedura di gara è quella della licitazione privata prevista dall'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il 22 marzo 1996.

Il bando integrale di gara, con l'indicazione della documentazione da allegare alla richiesta di invito è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 12 febbraio 1996 e può essere richiesto in copia all'Ufficio segreteria del comune.

Inzago, 12 febbraio 1996

Il sindaco: ing. Roberto Ghilardi.

M-852 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Unità Sanitaria Locale n. 5**

Collegno (Torino), via Martiri XXX Aprile, 30

Tel. 011/40171 - Fax 011/4017434

Avviso di gara

Il direttore generale supplente comunica che con determinazione n. 194 del 5 febbraio 1996 è stato indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione delle Opere di completamento ospedale degli infermi di Rivoli - 1° lotto.

Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 216/1995 con esclusione automatica delle offerte anomale.

Luogo di esecuzione: Rivoli (Torino).

Natura ed entità prestazioni: opere edili e impiantistiche.

Importo a base d'asta: L. 7.087.031.659 oltre I.V.A. così suddiviso:

lavori: opere edili, importo: L. 3.253.218.000, iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 2°;

lavori: impianto elettrico, importo: L. 1.297.707.000, iscrizione A.N.C.: opere scorporabili 5° c);

lavori: impianti fluidi - meccanici, importo: L. 1.417.501.000, iscrizione A.N.C.: opera scorporabile 5° a);

lavori: centrali tecnologiche, importo: L. 1.118.515.659, iscrizione A.N.C.: opera scorporabile 5° b),

totale lavori: L. 7.087.031.649.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 12 del 22 aprile 1996.

Il bando in edizione integrale riportante le modalità di presentazione delle offerte potrà essere richiesto al Servizio tecnico dell'U.S.L. n. 5 - tel. 011/4017545-249, fax 011/4017434.

Collegno, 12 febbraio 1996

Il direttore generale supplente: dott. Vincenzo Gioia.

T-256 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASTELLONE**(Provincia di Torino)**

Via Cossolo 32

Tel. 0119610338 - fax 0119610852

Bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 27 marzo 1996 alle ore 10, presso il municipio di Villastellone si terrà l'asta pubblica per l'appalto del servizio di gestione e manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento delle acque reflue per il periodo di anni due.

Gli importi a base d'asta, I.V.A. di legge esclusa, per il periodo di anni due, sono di L. 220.000.000 per la gestione, di L. 30.000.000 per la manutenzione straordinaria e di L./Kg. 150 per lo smaltimento fanghi.

La gara verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto gli sconti percentuali sui succitati importi a base d'asta generanti il prezzo complessivo più conveniente per l'A.C.

L'offerta dovrà riportare un unico sconto percentuale valido per il servizio di gestione e per il servizio di manutenzione straordinaria ed un secondo sconto percentuale anche diverso dal primo per il servizio di smaltimento fanghi.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal segretario comunale.

Il procedimento di gara è quello previsto dagli articoli 73, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3, del regio decreto n. 827/1924. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida ed in caso di offerte uguali si procederà con sorteggio. Il servizio verrà finanziato con mezzi propri di bilancio.

Le condizioni di appalto sono contenute nel capitolato speciale d'appalto, in visione presso l'U.T.C.

Possono essere rilasciate copie del predetto documento, previa rifusione delle spese relative. La decorrenza del presente appalto è prevista a far data dal giorno 1° aprile 1996.

L'offerta segreta: redatta su carta bollata, validamente sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta offerente dovrà contenere:

a) l'indicazione del codice fiscale;

b) l'enunciazione in cifre ed in lettere delle due percentuali di ribasso offerto sugli importi a base d'asta succitati.

In caso di discordanza tra la percentuale enunciata in cifre e quella enunciata in lettere si riterrà valida quella più vantaggiosa per l'A.C.

L'offerta dovrà essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca e su questa busta dovranno essere indicati il nome della ditta, la ragione sociale, l'indirizzo, nonché la dicitura «Offerta per il servizio di gestione e manutenzione del depuratore e delle stazioni di sollevamento». Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, sulla quale andranno riportati i dati e la dicitura sopraindicate, e che andrà indirizzata al sottoscritto sindaco del comune di Villastellone.

Tale busta dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del comune, entro le ore 14 del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta pubblica e cioè entro le ore 14 del giorno 26 marzo 1996 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale od in corso particolare, tramite servizio postale di Stato, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile. Si avverte che oltre il detto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioranè sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Nella seconda busta dovranno pena l'esclusione dalla gara, essere acclusi, oltre alla busta suggellata contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 del titolare o rappresentante legale della ditta di aver preso visione e conoscenza di tutte le condizioni locali, le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio, di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti ad ogni titolo, di accettare senza riserva alcuna tutte le prescrizioni del capitolato e di aver definito un prezzo remunerativo e tale da consentire integralmente il servizio previsto, nonché di essere in possesso come ditta dei requisiti prescritti dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

3) certificato generale del Casellario giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi di quella fissata per la gara, per il titolare ed anche per il direttore tecnico quando persona diversa dal titolare se trattasi di ditta individuale, per il direttore tecnico e per tutti i soci componenti se trattasi di s.n.c., per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di S.a.s., per il direttore tecnico e per tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

4) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in bollo, di data non anteriore a due mesi di quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo di tutti i componenti se trattasi di S.n.c., di tutti gli accomandatari se trattasi di S.a.s., degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento e/o di concordato si siano verificate nei cinque anni anteriori alla data stabilita per la gara;

5) certificato di iscrizione nel registro prefettizio, nonché elenco dei servizi eseguiti od in corso di esecuzione ed un documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione del servizio e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori per le sole cooperative;

6) certificato, rilasciato dai competenti uffici, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, secondo la legislazione vigente;

7) prova o ricevuta dell'avvenuto deposito della cauzione provvisoria di L. 9.533.335, pari ad 1/30 dell'importo stabilito a base d'asta, prestata ai termini di legge, presso la Tesoreria comunale, Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Villastellone o costituita in una delle altre forme previste dalla legge n. 348/1982.

I certificati di cui ai predetti punti 2), 4), 5) e 6) possono essere sostituiti da dichiarazioni rese e sottoscritte dal titolare o dal rappresentante legale della ditta, autenticate ai sensi della legge n. 15/1968. Il certificato di cui al punto 3) potrà essere sostituito da dichiarazioni sottoscritte singolarmente da ognuno degli interessati ed autenticate ai sensi della legge n. 15/1968.

La ditta aggiudicataria prima della stipulazione del contratto dovrà produrre tutti i certificati non presentati in originale in sede di gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate saranno considerate nulle e comunque non presentate. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 14, del giorno precedente quello fissato per la gara.

Chi presiederà l'asta giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, e darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante a stabilire l'offerta più vantaggiosa.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le condizioni e norme contenute nel capitolato speciale d'appalto, nel regolamento sulla Contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/1924, nonché nella legislazione di settore emanata in merito per quanto applicabile al caso in specie.

Trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione senza che si sia addivenuti alla stipula del contratto per fatti imputabili all'amministrazione comunale, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Per informazioni relative alla partecipazione alla gara, rivolgersi all'U.T.C.

Il sindaco: D'Amaro Michele.

T-258 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica

Acquisto di n. 15 mezzi meccanici ed attrezzature per i settori viabilità (pale meccaniche, caricatori, escavatori).

Importo a base di gara: L. 2.100.800.000.

La gara sarà effettuata il 24 aprile 1996 alle ore 10,30 presso la sede della provincia di Torino, e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 22 aprile 1996.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'appalto si svolgerà mediante l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.

Il bando di gara integrale, unitamente al capitolato d'oneri, possono essere richiesti al servizio contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - tel. (011) 5756-2360 - fax 5756/463.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 13 febbraio 1996.

Torino, 16 febbraio 1996

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-262 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di aste pubbliche per noleggio e servizio tecnico di assistenza delle macchine copiatrici per il periodo 1° giugno 1996 - 31 maggio 1999.

Lotto n. 1 - Importo a base di gara: L. 402.000.000 (I.V.A. esclusa).

Lotto n. 2 - Importo a base di gara: L. 610.000.000 (I.V.A. esclusa).

I lotti sono suscettibili di aggiudicazione separata.

Le gare saranno effettuate il 24 aprile 1996 alle ore 10,30 presso la sede della provincia di Torino, e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 22 aprile 1996.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante due distinte aste pubbliche ai sensi degli articoli 1 e 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per mezzo di offerte in ribasso, e con esclusione di offerte in aumento.

Il bando integrale contenente le modalità di effettuazione delle gare, nonché il capitolato d'oneri unitamente alle schede occorrenti per la presentazione delle offerte, potranno essere richiesti al servizio contratti, via Maria Vittoria 10 - 10123 Torino - tel. (011) 5756-2360 - fax 5756/463.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 13 febbraio 1996.

Torino, 16 febbraio 1996

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-263 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)
Ufficio Economato e Patrimonio Mobiliare
D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573

Progetto acquisti anno 1996

Questa Amministrazione intende aggiudicare per l'anno 1996 le seguenti forniture:

Categoria merceologica	Importo previsto
Attrezzature per ufficio	L. 106.300.000
Attrezzature tecniche	» 2.700.000
Cancelleria	» 52.400.000
Hardware e software	» 297.500.000
Materiale di consumo C.E.D.	» 16.700.000
Materiale di pulizia	» 52.300.000
Materiale fotografico	» 2.500.000
Mobili ed arredi	» 305.900.000
Pubbl. bandi/gara/quotidiani	» 15.000.000
Utensileria	» 19.500.000
Vestiaro	» 93.000.000
Totale	L. 963.800.000

Il dirigente del settore: Pozzo dott. Elvira.

T-264 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale USL n. 7 di Chivasso

*Bando di gara a licitazione privata
per la fornitura di ausili per incontinenti*

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: U.S.L. n. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (Torino) - Italia - Telefono 011/9176666 - Fax 011/9176379.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata (procedura ristretta) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

2.c) Forma dell'appalto: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Farmacia del Presidio Ospedaliero di Chivasso (Torino) e territorio dell'U.S.L. 7 di Chivasso.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: ausili per incontinenti con sistema ad assorbimento nelle quantità di cui al capitolato speciale d'appalto; spesa presunta L. 1.000.000.000 oltre IVA.

3.c) Aggiudicazione: in unico lotto.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: entro dieci giorni dall'ordine. Somministrazione a carattere periodico.

Durata del contratto: anni due.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16° giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Regionale USL 7 - Protocollo Generale - Via Po, 11 - 10034 Chivasso (Torino) - Italia.

6.c) La o le lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: venti giorni.

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

a) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, del fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione della ditta dalle successive fasi di gara, salva la facoltà dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92, di invitare le ditte concorrenti a completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti presentati.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base:

a) qualità dei prodotti;

b) prezzo.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa e recare all'estero la seguente scritta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per fornitura di ausili per incontinenti». Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'USL 7 - tel. 011/9176317.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. 16. Data di spedizione e di ricezione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 febbraio 1996.

Il direttore generale suppl. dell'U.S.L. n. 7:
dott. Mario Stricagnolo

T-266 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
CA' FOSCARI DI VENEZIA

Venezia, Dorsoduro 3246

Telefono (041) 257.7026. Telefax (041) 257.8205

Bando di gara per licitazione privata

Ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della legge 216 del 2 giugno 1995

Luogo di esecuzione e descrizione lavori: Venezia, calle dei Guardiani, Dorsoduro 2404. Realizzazione di una palestra nei capannoni dell'area di calle dei Guardiani.

Importo a base d'asta: L. 4.984.000.000, così suddiviso:

L. 3.823.814.500, per opere edili; le opere scorporabili sono:

L. 228.063.000, per l'impianto elettrico, cat. 5-c, classe 3 fino a 300 milioni;

L. 675.278.650, per l'impianto di climatizzazione, cat. 5-a, classe 4 fino a 750 milioni;

L. 103.450.500, per l'impianto idrico-sanitario, cat. 5-b, classe 2 fino a 150 milioni;

L. 153.393.350, per arredi e per attrezzature sportive.

Categoria prevalente: ANC 3-a, classe 7, fino a 6.000 milioni.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni seicento.

Garanzie: cauzione del 10% dell'importo di contratto.

L'opera è finanziata con fondi di Edilizia Universitaria ed Edilizia Sportiva.

Pagamenti: verranno effettuati per importi minimi maturati di L. 450 milioni.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta singolarmente o in associazione, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, come previsto dall'art. 89, sesto comma, del regio decreto n. 827/1924.

Offerte anomale: esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media delle offerte ammesse, come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della licitazione privata, è effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 11,30 del 37° giorno successivo alla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato al seguente indirizzo: Università degli studi Ca' Foscari di Venezia, ufficio Protocollo - Dorsoduro 3246, 30100 Venezia.

Esternamente sulla busta si dovrà riportare la scritta: «Domanda di partecipazione alla Licitazione privata per lavori nell'area di calle dei Guardiani».

Termine massimo di spedizione degli inviti a presentare offerta: centoventi, giorni dal termine di ricezione delle domande.

Documentazione: alla domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato in bollo, d'iscrizione all'A.N.C., dal quale risulti la categoria e classe, sopra richieste. In caso di associazione di imprese si applicano le disposizioni dell'art. 23, commi secondo e quarto del decreto legislativo n. 406/1991;

b) dichiarazione, resa su carta legale, con firma autenticata, ai sensi della legge n. 15 del 1968, del legale rappresentante o suo procuratore, attestante il possesso dei seguenti requisiti, da comprovarsi successivamente, ai sensi dell'art. 18, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406:

b.1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dal primo comma dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, ad eccezione delle lettere e) ed f);

b.2) di aver raggiunto nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b.3) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto «b.2».

Nel caso di associazione di imprese i requisiti di cui ai punti «b.2» e «b.3» devono essere posseduti nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale variabile tra un minimo del 10% ed il massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) idonee dichiarazioni bancarie, documentate con la produzione di attestazioni riservate, rilasciate dagli istituti di credito dell'impresa, ai sensi del primo comma, lettera a) dell'art. 20 del decreto legislativo n. 406/91.

Non verranno prese in considerazione le richieste d'invito:

1) prive della firma autenticata dal legale rappresentante o suo procuratore; nel caso di firma da parte di un procuratore o di un sostituto del legale rappresentante, prive, della documentazione che attesti tale carica;

2) prive della certificazione A.N.C. richiesta;

3) pervenute oltre il tempo utile;

4) inoltrate in modo difforme a quanto prescritto;

5) prive della dichiarazione di cui al precedente punto «b», della voce «Documentazione»;

6) prive delle referenze bancarie riservate.

Saranno invitate a presentare offerta tutte le imprese, che possiedono i requisiti richiesti.

Responsabile del procedimento: geom. Piergiorgio Tognazzo.

Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 16 febbraio 1996.

Venezia, 16 febbraio 1996

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Costanzi.

C-3881 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)

Avviso di gara per n. 3 pubblici incanti

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Muggia (Trieste), Piazza Marconi n. 1 - 34015 Muggia (Trieste), tel. 040 3360111.

Appalto 1): adeguamento a norme antincendio ed eliminazione barriere architettoniche della scuola elementare De Amicis. Importo lavori a base d'asta L. 187.916.672. Luogo di svolgimento dei lavori: Muggia centro. Durata dei lavori: centottanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 2ª importo pari ad almeno L. 300.000.000.

Appalto 2): realizzazione del corpo aggiunto scuola elementare di Zindis. Importo lavori a base d'asta L. 478.000.000. Luogo di svolgimento dei lavori: Zindis (frazione di Muggia). Durata dei lavori: duecentoquaranta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 2ª importo pari ad almeno L. 750.000.000.

Appalto 3): manutenzione straordinaria Palazzo Municipale. Importo lavori a base d'asta L. 273.839.764. Luogo di svolgimento dei lavori: Muggia centro. Durata dei lavori: centocinquanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 2^a importo pari ad almeno L. 300.000.000.

Modalità di aggiudicazione per tutti e tre gli appalti: asta pubblica con il metodo di cui l'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sui prezzi a corpo posti a base di gara (art. 1 lettera a) della legge n. 14/73). Si procederà all'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94.

Termine di ricezione delle offerte:

appalto 1): ore 13 del giorno 1° aprile 1996;

appalto 2): ore 13 del giorno 2 aprile 1996;

appalto 3): ore 13 del giorno 3 aprile 1996.

Data di svolgimento pubblici incanti:

appalto 1): ore 9 del giorno 2 aprile 1996;

appalto 2): ore 9 del giorno 3 aprile 1996;

appalto 3): ore 9 del giorno 4 aprile 1996.

Il bando integrale dei tre appalti sarà pubblicato nel B.U.R. della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 9 del 28 febbraio 1996.

Per eventuali informazioni - Comune di Muggia, Servizio LL.PP., sig.ra Tarantino tel. 040 3360404.

Il capo servizio LL.PP.: dott. arch. Renzo Cernogoraz.

C-3882 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto bando di gara

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per appalto dei lavori:

gara n. 1: risanamento ambientale nel rione di Calcinate del Pesce, (prot. n. 6236);

gara n. 2: spostamento di collettore di fognatura mista in via Carnia; (prot. n. 6241);

gara n. 3: risanamento ambientale nel rione di Bregazzana, (prot. n. 6237),

(Deliberazioni di Giunta comunale n. 1336 del 26 ottobre 1994, 661 del 25 maggio 1995 e 609 del 12 maggio 1995 esecutive).

Ente appaltante: Comune di Varese, Via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, da tenersi separatamente per ognuna delle tre gare, (procedura aperta) da esperirsi con il sistema del massimo ribasso percentuale (art. 21 legge 2 giugno 1995 n. 216).

Aggiudicazione: al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale che sarà applicato sui prezzi di elenco.

Natura ed entità delle prestazioni: opere di fognatura.

Importo preventivato per lavori:

gara n. 1: L. 140.000.000 (oltre IVA);

gara n. 2: L. 490.000.000 (oltre IVA);

garan. 3: L. 560.000.000 (oltre IVA).

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori e requisiti di partecipazione da richiedersi alle ditte:

gara n. 1: categoria 10/a e classifica 2°;

gara n. 2: categoria 10/a e classifica 4°;

gara n. 3: categoria 10/a e classifica 4°.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari: poer tutte le gare: comune di Varese, Area X «Utilizzazione del Territorio» Attività «Fognatura e risanamento ambientale» Tel. 0332/255.268.

Termine di ricezione delle offerte: per le gare n. 1 e n. 2 entro le ore 12 di martedì 2 aprile 1996 mentre per la gara n. 3 entro le ore 12 di martedì 9 aprile 1996.

Operazioni di gara:

gara n. 1 : mercoledì 3 aprile 1996 dalle ore 9;

gara n. 2: mercoledì 3 aprile 1996 dalle ore 10;

gara n. 3: mercoledì 10 aprile 1996 dalle ore 9.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A», «B» al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 13 febbraio 1996

Il segretario generale:
dott. Antonio Conte

L'ingegnere capo:
dott. ing. Lorenzo Colombo

C-3883 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto

Estratto dei bandi di gara mediante pubblico incanto per:

gara n. 1 : appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle scuole elementari appartenenti a vari circoli didattici. (prot. n. 6745);

gara n. 2: abbattimento di barriere architettoniche presso il Centro Grilli. (prot. n. 6747),

(Deliberazioni di G.C. n. 884 del 7 luglio 1995 e n. 1305 del 13 ottobre 1995 esecutive).

Ente appaltante: Comune di Varese, Via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/234.686.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, (procedura aperta) da esperirsi con il sistema dell'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216).

Aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato l'offerta contenete il prezzo complessivo più basso.

Importo massimo ammissibile dell'offerta:

gara n. 1: L. 74.200.000 (oltre IVA);

gara n. 2: L. 69.500.000 (oltre IVA).

Natura ed entità delle prestazioni: per la gara n. 1: opere da tinteggiatore e verniciatore; per la gara n. 2: opere da imprenditore edile.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: non richiesta. Si richiede unicamente l'iscrizione al Registro ditte della C.C.I.A.A. per la categoria di lavori messi a gara.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Varese, Area X «Utilizzazione del Territorio» Attività «Edilizia Pubblica» Tel. 0332/255.233 - Fax 255.313.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 di martedì 26 marzo 1996.

Operazioni di gara: mercoledì 27 marzo 1996 a partire dalle 9 per la gara n. 1 ed a partire dalle ore 10 per la gara n. 2.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A», «B» ai bandi integrali fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 13 febbraio 1996

Il segretario generale:
dott. Antonio Conte

L'ingegnere capo:
dott. ing. Lorenzo Colombo

C-3884 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 3

Bassano del Grappa, via Carducci n. 2
Tel. (0424) 218111 - Fax 218223

Bando di gara ad appalto-concorso per sistema radiografico digitale dedicato all'esame del Torace

È indetta gara ad appalto concorso per un sistema radiografico digitale dedicato all'esame del torace per il Servizio di Radiologia del Nuovo Ospedale di Bassano del Grappa con aggiudicazione ai sensi dell'art. 56 della L.R.V. n. 18 del 20 marzo 1980 e successive modificazioni ed integrazioni.

Termine ricezione domande partecipazione: 18 marzo 1996.

Indirizzo domande: come in intestazione.

Domande di partecipazione, a pena di esclusione, in lingua italiana, in carta legale e contenenti:

a) prova di non trovarsi nelle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e, f), g) dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE, da fornire con le prescrizioni del medesimo articolo;

b) certificato di iscrizione nel registro professionale o commerciale, secondo le disposizioni e con le modalità previste dall'art. 21) della Direttiva 93/36 CEE;

c) prova della capacità finanziaria ed economica da fornire mediante:

c.1) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa;

c.2 dichiarazione del fatturato globale e del fatturato per forniture analoghe a quella in appalto, relativa ai tre esercizi finanziari 1993, 1994 e 1995;

d) prova della capacità tecnica da fornire mediante produzione della documentazione di cui alle lettere sub a), b), c), e) dell'art. 23 della Direttiva 93/36 CEE. Nel caso di Ditte solamente distributrici prodotti le dichiarazioni di cui alle lettere sub b), sub e), sopra richieste, devono essere riferite alla Ditta produttrice degli articoli offerti.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 7 febbraio 1996 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in data 7 febbraio 1996.

Per ogni informazione, per la visione e per il ritiro delle copie integrali del Capitolato speciale e del Capitolato Generale le Ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti dell'U.L.S.S. n. 3 - Via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (Venezia) - Italia - tel. 0424 - 218280/1

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-3888 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 3

Bassano del Grappa, via Carducci n. 2
Tel. (0424) 218111 - Fax 218223

Bando di gara d'appalto per leasing operativo triennale di gamma camera per cardiologia

È indetta gara d'appalto per la fornitura ed installazione in leasing operativo triennale di n. 1 Gamma Camera per la Divisione di Cardiologia.

Il termine di consegna, non inferiore a 30 giorni, sarà precisato nell'ordine definitivo.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è stabilito alle ore 12 del giorno 18 marzo 1996.

Le domande di partecipazione devono essere inviate al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 3 - Unità Locale Socio Sanitaria n. 3 - Ufficio Protocollo - Via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (Venezia) - Italia.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta legale e dovranno contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) prova di non trovarsi nelle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e, f), g) dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE, da fornire con le prescrizioni del medesimo articolo;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo le disposizioni e con le modalità previste dall'art. 21) della Direttiva 93/36 CEE;

c) prova della capacità finanziaria ed economica della ditta da fornire mediante:

c.1) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa;

c.2 dichiarazione del fatturato globale e del fatturato per servizi analoghi a quello in appalto, relativa ai tre esercizi finanziari 1992, 1993 e 1994 (art. 22 Direttiva 93/36 CEE);

d) prova della capacità tecnica da fornire mediante produzione della documentazione richiesta al punto 1), lettere sub a), b), c), d) esclusa la fornitura di campioni, ed e), se disponibili, dell'art. 23 della Direttiva 93/36 CEE surriferita.

Nel caso di Ditte solamente distributrici prodotti le dichiarazioni di cui al punto 1 sub b) e sub c), sopra richieste, devono essere riferite alla Ditta produttrice degli articoli offerti.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee in data 7 febbraio 1996 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in data 7 febbraio 1996.

Per ogni informazione, per la visione e per il ritiro delle copie integrali del Capitolato speciale e del Capitolato Generale le Ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti dell'U.L.S.S. n. 3 - Via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) - Italia - tel. 0424 - 218280/1

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-3889 (A pagamemto).

REGIONE DEL VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 3

Bassano del Grappa, via Carducci n. 2

Tel. (0424) 218111 - Fax 218223

Bando di gara ad appalto-concorso per sistema radiografia digitale

È indetta gara ad appalto concorso per un sistema radiografia digitale per il Servizio di Radiologia del Nuovo Ospedale di Bassano del Grappa con aggiudicazione ai sensi dell'art. 56 della L.R.V. n. 18 del 20 marzo 1980 e successive modificazioni ed integrazioni.

Termine ricezione domande partecipazione: 18 marzo 1996.

Indirizzo domande: come in intestazione.

Domande di partecipazione, a pena di esclusione, in lingua italiana, in carta legale e contenenti:

a) prova di non trovarsi nelle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e, f), g) dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE, da fornire con le prescrizioni del medesimo articolo;

b) certificato di iscrizione nel registro professionale o commerciale, secondo le disposizioni e con le modalità previste dall'art. 21) della Direttiva 93/36 CEE;

c) prova della capacità finanziaria ed economica da fornire mediante:

c.1) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa;

c.2) dichiarazione del fatturato globale e del fatturato per forniture analoghe a quella in appalto, relativa ai tre esercizi finanziari 1993, 1994 e 1995;

d) prova della capacità tecnica da fornire mediante produzione della documentazione di cui alle lettere sub a), b), c), e) dell'art. 23 della Direttiva 93/36 CEE. Nel caso di Ditte solamente distributrici prodotti le dichiarazioni di cui alle lettere sub b), sub e), sopra richieste, devono essere riferite alla Ditta produttrice degli articoli offerti.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 7 febbraio 1996 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in data 7 febbraio 1996.

Per ogni informazione, per la visione e per il ritiro delle copie integrali del Capitolato speciale e del Capitolato Generale le Ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti dell'U.L.S.S. n. 3 - Via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) - Italia - tel. 0424 - 218280/1

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-3890 (A pagamemto).

REGIONE DEL VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 3

Bassano del Grappa, via Carducci n. 2

Tel. (0424) 218111 - Fax 218223

Bando di gara a licitazione privata per apparecchiatura di tomografia assiale computerizzata ad acquisizione volumetrica

È indetta gara a licitazione privata per apparecchiatura di tomografia assiale computerizzata ad acquisizione volumetrica per il Servizio di Radiologia del Nuovo Ospedale di Bassano del Grappa con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.Lvo n. 358/92 e dell'art. 26, lettera b) della Direttiva 93/36 CEE.

Termine ricezione domande partecipazione: 18 marzo 1996.

Indirizzo domande: come in intestazione.

Domande di partecipazione, a pena di esclusione, in lingua italiana, in carta legale e contenenti:

a) prova di non trovarsi nelle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e, f), g) dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE, da fornire con le prescrizioni del medesimo articolo;

b) certificato di iscrizione nel registro professionale o commerciale, secondo le disposizioni e con le modalità previste dall'art. 21) della Direttiva 93/36 CEE;

c) prova della capacità finanziaria ed economica da fornire mediante:

c.1) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa;

c.2) dichiarazione del fatturato globale e del fatturato per forniture analoghe a quella in appalto, relativa ai tre esercizi finanziari 1993, 1994 e 1995;

d) prova della capacità tecnica da fornire mediante produzione della documentazione di cui alle lettere sub a), b), c), e) dell'art. 23 della Direttiva 93/36 CEE. Nel caso di Ditte solamente distributrici prodotti le dichiarazioni di cui alle lettere sub b), sub c), sopra richieste, devono essere riferite alla Ditta produttrice degli articoli offerti.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 7 febbraio 1996 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in data 7 febbraio 1996.

Per ogni informazione, per la visione e per il ritiro delle copie integrali del Capitolato speciale e del Capitolato Generale le Ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti dell'U.L.S.S. n. 3 - Via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) - Italia - tel. 0424 - 218280/1

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-3891 (A pagamemto).

PROVINCIA DI LECCE

Bando di incanto pubblico

È indetto incanto pubblico per l'appalto dei lavori per la sistemazione definitiva del costone roccioso della Montagna Spaccata prospiciente la S.P. 108.

Detti lavori prevedono ispezioni, diserbamenti e opere provv.li, movimenti di materie, calcestruzzi ed opere murarie, opere di consolidamento e accessorie, opere di protezione, opere stradali, lavori in ferro per opere in c.a.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 27 marzo 1996 alle ore nove presso gli uffici della Provincia di Lecce alla via Umberto I n. 13 - 73100 Lecce - Telefono 0832 - 663307 - Telex 660234 - Telefax 0932 - 331002.

I lavori dovranno essere compiuti entro sei mesi dalla data del verbale di consegna e sono finanziati con fondi propri di questa Amministrazione, con pagamenti in acconto allorquando il credito dell'appaltatore raggiunga la somma di L. 150.000.000.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il Presidente di gara ha dichiarata aperta la stessa. L'ammissione delle imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE è ammessa alle condizioni previste dall'art. 19 del suddetto decreto legislativo.

Ciò precisato si fa presente che:

l'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e la licitazione avrà luogo mediante invio delle offerte per posta a norma del R.D. 20 dicembre 1937, n. 2339 e con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

A tal fine le imprese interessate dovranno procurarsi presso l'Ufficio Appalti e Contratti di questa Provincia l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, senza l'indicazione dei corrispondenti prezzi unitari, nonché la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto (modulo - offerta).

Saranno considerate anomale e verranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con l'avvertenza che detta procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si precisa che ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il calcolo verrà effettuato sulla base del prezzo complessivo offerto ed indicato in cifre ed in lettere alla fine del modulo offerta, senza procedere alla verifica dell'esattezza dei calcoli effettuati da tutte le imprese ammesse alla gara, e che invece tale verifica verrà effettuata solo nei confronti dei calcoli operati dall'impresa che risulterà aggiudicataria;

il concorrente presenterà una sola offerta non essendo offerte ammesse offerte plurime;

si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta;

in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

l'offerente che eventualmente intendesse subappaltare dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, dovrà indicare gli stessi in una apposita dichiarazione in lingua italiana ed in bollo;

le condizioni dell'appalto risultano dal relativo Capitolato Speciale, consultabile presso questo Ufficio Appalti e Contratti il lunedì e venerdì dalle ore 9 alle 12 ed il mercoledì dalle 16 alle 18, con possibilità di fotocopiare lo stesso con spese a carico dell'impresa.

Il relativo plico, debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente per posta, mediante raccomandata espresso o posta celere, a quest'Amministrazione, via Umberto I, n. 13, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'apertura delle buste e con i seguenti documenti:

1) modulo offerta da completarsi a cura dell'Impresa partecipante nella colonna 3) con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo unitario offerto e nella colonna 4) col prodotto delle colonne 2) e 3).

Il prezzo complessivo offerto, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti, deve essere indicato dall'impresa partecipante in cifre ed in lettere in calce al modulo stesso.

Il prezzo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare è di L. 1.410.976.901, oltre IVA come per legge.

Il modulo-offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Detto modulo con apposta la competente marca da bollo dovrà essere racchiuso in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che non dovrà contenere altro documento all'infuori del solo modulo offerta;

2) dichiarazione, da redigersi in lingua italiana ed in competente bollo, con la quale codesta impresa attesti di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver presa conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sulla esecuzione dell'opera; di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta che sarà per fare, di avere tenuto conto nella formulazione della stessa degli oneri previsti per i piani di sicurezza e di disporre della attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

3) certificato generale del Casellario giudiziale in data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara ed esclusivamente in originale.

Detto certificato dovrà riferirsi al titolare dell'impresa se individuale, a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o Società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o di Consorzio, nonché ai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette.

Per le Società commerciali di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative ed i Consorzi, anche il certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara o fotocopia in bollo dello stesso debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge, dal quale risulti:

a) che la Società stessa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio;

b) l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società.

In conformità a quanto stabilito dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, si precisa che deve essere autenticata la sottoscrizione dell'eventuale dichiarazione temporaneamente costitutiva del certificato della cancelleria del tribunale presentata ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93.

4) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 19 D) e per un importo di almeno L. 1.500.000.000 o fotocopia in bollo autenticata da un notaio od altro pubblico ufficiale autorizzato dalla legge.

In sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con riserva da parte di questa Amministrazione di eseguire gli opportuni accertamenti prima della stipulazione del contratto.

5) certificato in carta libera di data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara attestante la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti della Cassa Edile, o fotocopia autenticata dello stesso.

Si precisa che il certificato dovrà riportare l'espressa attestazione che alla data del rilascio l'impresa interessata è in regola con i versamenti contributivi non essendo sufficiente la semplice attestazione di iscrizione o di eseguiti versamenti fino ad una certa data.

Non è ammessa la presentazione di dichiarazioni sostitutive per giustificare, per qualsiasi motivo, la mancata presentazione del suddetto certificato.

Soltanto i Consorzi di imprese artigiane e di cooperative sono esonerate dall'obbligo dell'esibizione del certificato di cui al presente punto 5, previa presentazione di apposita dichiarazione del legale rappresentante di non avere personale dipendente e con l'obbligo di presentare il certificato di regolarità contributiva relativo all'impresa associata che eseguirà i lavori in caso di aggiudicazione;

6) numero di partita IVA risultante da fotocopia del relativo certificato di attribuzione o da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'Impresa mittente, nonché la seguente scritta: «offerta per l'incanto pubblico del giorno...» (indicare la data fissata per l'incanto pubblico nonché i lavori in oggetto).

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche da forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo. L'Impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa Amministrazione:

costituire la cauzione definitiva in una delle forme previste dalle attuali disposizioni di legge;

inviare, mediante assegno circolare intestato al «Cassiere dell'Amministrazione Provinciale», la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia).

Pve nel termine suddetto, l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare la clausola sociale ai fini dell'osservanza dei contratti collettivi di lavoro.

Lecce, 14 febbraio 1996

Il direttore di settore: dott. Lucio De Durante.

C-3892 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA Policlinico universitario

Avviso di gara per estratto

L'Università degli studi di Messina indice una gara avente la forma di pubblico incanto per la fornitura di antisettici, disinfettanti e sterilizzanti di cui all'elenco «A» allegato al disciplinare di gara per l'importo complessivo di L. 114.505.500 più IVA.

Le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 marzo 1996 offerta con le modalità stabilite nel progetto di gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Appalti e Gare della Divisione Appalti e Contratti del Policlinico ove si può ritirare il progetto di gara (tel. 090/2212981).

Il rettore: prof. Diego Cuzzocrea.

C-3893 (A pagamento).

REGIONE VENETO - U.L.S.S. n. 22

Bussolengo (VR), Villa Spinola

1. Ente appaltante: ULSS n. 22 - Villa Spinola - 37012 Bussolengo (VR) - tel. 045/6769631 - fax 045/6700199.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a' sensi della direttiva 92/50 CEE.

3.a) Luogo del servizio: territorio dell'ULSS n. 22;

b) Oggetto dell'appalto: servizio di consegna a domicilio dei prodotti per esecuzione dell'obbligo di fornitura di presidi ed ausili per incontinenti in applicazione all'art. 5), punto 1), lett. c) del D.M. 28 dicembre 1992 (approvazione nomenclatore tariffario), utenti presumibili complessivi: n. 500;

c) disposizioni legislative: procedura ristretta a' sensi della direttiva 92/50/CEE, art. 36, lett. a), offerta economicamente più vantaggiosa, fatto salvo il dispositivo dell'art. 37, offerte anomale.

5. Termine di consegna: il contratto decorrerà presumibilmente dal 1° luglio 1996 e terminerà il 30 giugno 1998.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 26 direttiva 92/50 CEE, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. I requisiti minimi di partecipazione devono essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento. Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

7.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 10 aprile 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Provveditorato;

c) lingua o lingue: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro cinquanta giorni dal termine di cui al punto 12).

9. Condizioni minime: la domanda, redatta in carta legale, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione nel registro professionale dello Stato di residente (CCIAA per l'Italia) rilasciato in data non anteriore a 3 mesi dalla scadenza del bando, da cui risulti l'indicazione del titolare o del legale rappresentante della ditta;

b) per le società regolarmente costituite: certificato Cancelleria del Tribunale o documento equivalente rilasciato dalla competente autorità del paese di appartenenza, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando, dal quale risulti:

che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato, amministrazione controllata, cessazione di attività ed in qualsiasi situazione equivalente e che tali circostanze non si siano verificate nel quinquennio precedente alla data di rilascio del certificato;

nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

c) per le cooperative: certificato registro della Prefettura competente o documento equivalente rilasciato dalla competente autorità del paese di appartenenza, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando e documento notarile dal quale risultino i nominativi dei soci autorizzati alla firma dei contratti;

d) le ditte devono rendere, ai sensi della legge n. 15/68 sotto la loro responsabilità le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal loro legale rappresentante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29, lett. a), b), c), e), f) direttiva 92/50 CEE;

importo globale del fatturato dell'impresa, con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari, importo annuo, iva esclusa, non inferiore a L. 1 miliardo;

servizi identici effettuati negli ultimi esercizi 93, 94 e 95 con il rispettivo importo, data e destinatario;

dichiarazione che la fornitura degli articoli di consumo richiesti dal contratto dovrà essere assicurata con prodotti di un unico marchio.

e) dichiarazione di una o più banche attestanti le capacità economico/finanziarie dell'impresa.

10. Altre informazioni: nel caso di associazioni di imprese o consorzi di cooperative, la documentazione di cui al punto 9) deve essere presentata, a pena di inammissibilità, da ciascuna delle imprese o cooperative facenti parte dell'associazione o consorzio.

11. Criteri di aggiudicazione: l'appalto viene aggiudicato, all'offerta economicamente più vantaggiosa (direttiva n. 92/50/CEE, art. 36, lett. a) tenendo conto degli aspetti tecnico/qualitativi (40%) e del prezzo (60%).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS n. 22 e inoltre, se pervenute oltre il termine fissato e/o se non redatte conformemente al bando, non saranno prese in considerazione.

12. Data invio del bando: 19 febbraio 1996.

13. Data di ricevimento del bando: 19 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. Giuliano Borsari.

C-3894 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ufficio Appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano tel. (0417) 992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 9 gennaio 1996.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del D.L. n. 358/92.

5. Offerte ricevute: 3.

6. Fornitore: Hellige S.r.l., Am Weichselgarten 23, Erlangen D.

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: Fornitura e montaggio di apparecchiature sorveglianza pazienti nel nuovo ospedale di Merano. Importo a base d'asta: 2.992.500.000 di lire.

8. Prezzo: 1.536.685.000 di lire.

9.-10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 4 agosto 1995.

12. Data di invio del bando: 9 febbraio 1996.

13. Data di ricevimento del bando: 9 febbraio 1996.

L'assessore ai lavori pubblici,
del patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-3895 (A pagamento).

COMUNE DI GAVIRATE

(Provincia di Varese)

Piazza Matteotti, 8

Partita IVA 00259850121

Avviso di asta pubblica per estratto

Il giorno martedì 26 marzo 1996, alle ore 10 presso l'Ufficio Segreteria sito in Gavirate, piazza Matteotti, 8, si terrà un pubblico incanto per l'Appalto dei lavori di costruzione dei boxes caserma carabinieri con il metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con ammissione di sole offerte in ribasso, con un importo a base d'appalto di L. 48.426.690.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo comunale a mezzo posta in piego raccomandato e sigillato entro le ore 12 del giorno lunedì 25 marzo 1996.

Il bando integrale di gara, contenente l'elenco tassativo della documentazione da allegare all'offerta, è disponibile presso l'Ufficio Tecnico comunale - tel. 0332-747255.

Gavirate, 14 febbraio 1996

Il segretario comunale: dott. Mauro Fiorini.

C-3896 (A pagamento).

COMUNE DI GAVIRATE

(Provincia di Varese)

Piazza Matteotti, 8

Partita IVA 00259850121

Avviso di asta pubblica per estratto

Il giorno venerdì 4 aprile 1996, alle ore 10 presso l'Ufficio Segreteria sito in Gavirate, piazza Matteotti, 8, si terrà un pubblico incanto per l'Appalto dei lavori di sistemazione parcheggio Viale Garibaldi con il metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con ammissione di sole offerte in ribasso, con un importo a base d'appalto di L. 54.000.000.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo comunale a mezzo posta in piego raccomandato e sigillato entro le ore 12 del giorno giovedì 4 aprile 1996.

Il bando integrale di gara, contenente l'elenco tassativo della documentazione da allegare all'offerta, è disponibile presso l'Ufficio Tecnico comunale - tel. 0332-747255.

Gavirate, 14 febbraio 1996

Il segretario comunale: dott. Mauro Fiorini.

C-3897 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Scuola sottufficiali M.M.

San Vito (Taranto)

Avviso di bando

A norma del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, questo Comando informa che per l'anno 1996 indirà procedure di gara con il criterio dell'aggiudicazione «a prezzo più basso», previa valutazione di eventuali offerte anomale, per le seguenti forniture di beni il cui valore sarà al di sotto della soglia comunitaria:

- 1) materiale di pulizia;
- 2) materiali di cancelleria didattica e per ufficio;
- 3) materiali elettrici, elettronici ed audiovisivi;

- 4) hardware e software;
- 5) allestimenti di aule e arredi didattici;
- 6) materiali di consumo per la tipografia;
- 7) materiali vari per officine;
- 8) articoli sportivi.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire apposita domanda entro il *20 marzo 1996* presso la Scuola sottufficiali M.M. - 7492 San Vito (TA), contenente la dichiarazione che la Ditta stessa possiede tutti i requisiti alla partecipazione a pubbliche gare. Nella stessa istanza dovrà precisarsi la categoria di beni per la cui fornitura s'intende concorrere. Non ammesse istanze cumulative. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Contratti (tel. 099/73391 int. 287) dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13.

Si precisa che le risposte all'invito non vincolano l'Amministrazione per la successiva partecipazione.

Il comandante: C.A. Mario Host

Il capo servizio amministrativo: C.F.(CM) Nicola Nisi
C-3901 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Bando di gara

Verrà indetta gara di appalto a licitazione privata per affidamento delle opere necessarie alla costruzione della Residenza sanitaria assistenziale di Massa Marittima (GR).

Importo a base d'asta L. 3.090.000.000 di cui:

opere edili: L. 2.380.220.000;

impianti:

ascensori: L. 71.000.000;

idrosanitari: L. 262.900.000;

idraulica: L. 114.970.000;

elettrico: L. 260.910.000.

È richiesta l'iscrizione alla A.N.C. per le categorie: categoria prevalente classe 6.

La domanda di partecipazione, redatta in bollo di legge con allegata documentazione attestante l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie richieste, dovrà pervenire alla Azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto, via Monteleoni n. 6-d - 58100 Grosseto entro e non oltre il giorno *11 marzo 1996*.

Il procedimento di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1978, n. 14, con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lettera c) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato del 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo con ammissione di sole offerte in ribasso.

È applicato l'art. 21 della legge n. 109/1994 con cui si fissa la esclusione automatica delle offerte anomale nel caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse purché in presenza di almeno 5 (cinque) offerte valide.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori (ANC) aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dal decreto legge n. 406/1991.

È prevista la partecipazione di associazione temporanea di imprese od in consorzio nel rispetto della normativa di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legge n. 406/1991 e successive integrazioni e modificazioni.

È previsto il sub-appalto nei termini previsti dalla vigente normativa in materia e purché la ditta concorrente indichi, come allegato all'offerta, le opere che intende sub-appaltare.

L'opera dovrà compiersi in n. 18 (diciotto) mesi naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga l'importo di L. 300.000.000

Non saranno prese in considerazione domande inoltrate prima della pubblicazione del presente bando, nonché quelle pervenute dopo il termine di scadenza stabilito.

L'opera è finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale in conformità all'ex art. 20, legge n. 67/1988 come da delibera CIPE del 23 giugno 1995.

Responsabile del procedimento amministrativo è nominato il funzionario della U.S.L. n. 9 di Grosseto, dott. Filippo Andretta.

Resta inteso che la richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Il Capitolato speciale di appalto è visibile presso la F.O. Nuove opere della U.S.L. n. 9, posta in via Garibaldi n. 19, Grosseto, tel. 0564/485666.

Il direttore generale: dott. Flavio Mocenni.

C-3902 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Ispettorato compartimentale di Napoli

Piazza Nazionale 94/D

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto di una rivendita di generi di monopolio nel comune di Giugliano di Napoli.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio degli Annunzi legali della provincia di Napoli.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 12 aprile 1996:

zona di gara: via S. Francesco a Patria: dalla pizzeria Tavola Calda Pub Vesuvio al negozio Gelina compresi;

redditività presunta della rivendita: L. 50.469.000, uffici ai cui Albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Napoli;

Comune di Giugliano di Napoli;

Magazzino Vendita Generi di monopolio di Aversa (CE).

Il capo del compartimento: dott. Pasquale Valentino.

C-3903 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
Direzione generale M.C.T.C.
Gestione governativa ferrovie della Sardegna
 Cagliari, via Cugia n. 1
 (Tel. 070/306221 - Fax 070/340780)

Bando di gara

La Gestione F.d.S. deve indire una gara d'appalto da esperire mediante licitazione privata per l'esecuzione delle opere di rinnovo dell'armamento su alcune tratte della linea ferroviaria Macomer-Nuoro a scartamento ridotto, a binario unico, per una lunghezza complessiva di 7.955 metri, categoria dei lavori 9/B dell'A.N.C. o dell'A.R.A. Sardegna.

Il rinnovo consisterà nella posa in opera di nuove rotaie da 36 kg/m su traverse blocco di cemento. Le traverse e le rotaie verranno fornite dalla Gestione F.d.S.

Durata dei lavori duecentodieci giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

L'importo disponibile per i lavori è di L. 1.550.000.000 + I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 104/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995.

Il finanziamento delle opere è a carico della Gestione F.d.S., a valere sul «Fondo Comune di Rinnovo» (legge n. 297/1978). I certificati di pagamento per importi non inferiori a L. 250.000.000 saranno liquidati entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dalla presentazione purché non sia intervenuta l'aggiudicazione. Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato della CEE.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate inoltrando domanda che dovrà pervenire a rischio del mittente, all'indirizzo della Gestione sopra riportato improrogabilmente entro le ore 13 del 26 marzo 1996, pena l'esclusione. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dalla Gestione F.d.S. entro e non oltre il 28 marzo 1996.

Nella richiesta di invito le imprese dovranno dichiarare, pena l'esclusione:

1) di essere iscritte all'Albo nazionale costruttori o all'Albo regionale appaltatori per la categoria 9/B ed importo adeguato o, nel caso di imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, la loro idoneità secondo quanto previsto dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

2) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Cagliari, 14 febbraio 1996.

Il commissario governativo: dott. ing. Fulvio Sistopaoli.

C-3904 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 8
 Sede: Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00896810264

Bando di gara mediante asta pubblica

L'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Asolo con sede in Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41, c/o Ospedale di Asolo, c.a.p. n. 31011, numero telefono 0423/732082 e numero telefax 0423/732088, intende appaltare i lavori di completamento per la riconversione della sede ospedaliera di Pederobba in centro per anziani non autosufficienti.

È richiesta la visita del luogo provata mediante attestato rilasciato dal Servizio tecnico a rappresentante della ditta con potere di firma o suo delegato.

L'appalto è a misura. L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che formulerà il prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari secondo quanto stabilito dall'art. 21 della legge n. 218/1995.

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 2.915.880.083 di cui: opere edili L. 1.741.939.014; impianto di condizionamento e riscaldamento L. 601.880.762; impianto idrico e sanitario L. 122.577.450; impianti elettrici ed affini L. 449.482.857.

Categoria prevalente: categoria 2 classifica 6).

Opere scorporabili: impianto di condizionamento e riscaldamento dell'importo di L. 601.880.762, categoria 5 a), classifica 4); impianto idrico e sanitario dell'importo di L. 122.577.450, categoria 5 b), classifica 2); impianto elettrico dell'importo di L. 449.482.857, categoria 5 c), classifica 4).

Saranno ammesse alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 216/1995.

La natura delle prestazioni sarà ricavata dal Capitolato speciale d'appalto.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono dettate dal presente bando dalle norme amministrative per la presentazione dell'offerta.

I termini per la presentazione delle offerte scadranno alle ore 12 del quarantesimo giorno non festivo e/o prefestivo, successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: all'Azienda U.L.S.S. n. 8 di Asolo - Via Forestuzzo n. 41 - 31011 Asolo (TV); di tale scadenza fa fede il protocollo di questa U.L.S.S. La gara si terrà alle ore 10 del primo giorno, non festivo e/o prefestivo, successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte presso la sede del Servizio tecnico dell'U.L.S.S. n. 8 del Veneto presso il presidio ospedaliero di Castelfranco Veneto in seduta pubblica.

Nel caso la ditta richiedesse copia del C.S.A. norme amministrative, dei C.S.A. per opere edili e per impianti e delle tavole grafiche, potrà avere il tutto previo versamento della somma di L. 400.000 da effettuarsi sul conto corrente di tesoreria presso il Nuovo Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Casella d'Asolo, intestato all'Azienda U.L.S.S. n. 8 di Asolo; per il ritiro di quanto sopra è necessario un preavviso.

Presso il servizio tecnico dell'Azienda U.L.S.S. n. 8 del Veneto, sezione di Montebelluna, numero di telefono 0423/611087/2 è altresì disponibile copia integrale del bando di gara e delle norme amministrative per la presentazione dell'offerta.

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-3906 (A pagamento).

COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO
(Provincia di Milano)

Bando di gara per la gestione del servizio di raccolta differenziata, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, pulizia strade e vari per i servizi di igiene urbana.

1. Ente appaltante: Comune di Bovisio Masciago (Provincia di Milano), Piazza Biraghi n. 3, c.a.p. 20030, telefono 0362/5111, telefax 0362/558720.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 91, comma 1, e art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/1992, art. 6, lettera b) e articoli 22 e 23, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Sarà riconosciuta la revisione periodica del prezzo ai sensi dell'art. 44 dei commi 4 e 6 della legge n. 724/1994.

3. Giustificazione della procedura accelerata: la gara sarà esperita con la procedura accelerata di cui all'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 358/1992 e art. 10, comma 8, lettere a) e b) del D.Lgs. n. 157/1995, trattandosi di forniture di servizi indispensabili, da assicurare a garanzia della salute e dell'igiene pubblica.

4. Descrizione del servizio: gestione del servizio di raccolta differenziata, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, pulizia strade e vari per i servizi di igiene urbana da effettuarsi nel territorio del Comune di Bovisio Masciago.

La natura e quantità dei servizi da fornire e oggetto dell'appalto sono articolate nel Capitolato speciale di appalto, allegato quale parte integrante.

Importo a base d'asta L. 1.286.495.329 annue, oltre IVA, in totale presunte L. 3.859.485.987, oltre IVA.

Alla gara saranno ammesse solo le offerte riferite all'appalto nella sua interezza, saranno escluse offerte parziali.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in caso di aggiudicazione a raggruppamento di imprese, questo dovrà assumere forma giuridica ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992 e art. 11 D.Lgs. n. 157/1995.

6. Durata del contratto: il contratto avrà durata di anni 3 dal 1° aprile 1996 al 31 marzo 1999.

7. Richieste di partecipazione alla licitazione privata:

a) le richieste di invito dovranno pervenire entro diciassette giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e cioè entro le ore 12 del giorno 14 marzo 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) le domande dovranno essere redatte su carta legale ed in lingua italiana.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

Le spese dei contratti saranno a carico della ditta aggiudicataria.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 7.a).

9 Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate dichiarazioni successivamente verificabili, ai sensi dell'art. 11, secondo comma, art. 12, art. 13, primo comma, lettera a) e b), art. 14, primo comma, del D.Lgs. n. 358/1992.

Dovrà essere inoltre allegata copia autentica dell'autorizzazione, rilasciata dall'ente competente, necessaria all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

10 Altre informazioni: conformemente all'art. 8 del D.Lgs. n. 358/1992 i servizi e le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere forniti nel rispetto delle prescrizioni e delle specifiche tecniche contenute nel capitolato speciale di appalto allegato e nelle norme, circolari e leggi vigenti in materia.

Le offerte anomale verranno escluse dalla gara conformemente a quanto prescritto nell'art. 25 D.Lgs. n. 157/1995.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione, in originale o in copia autenticata:

autorizzazione della Regione Lombardia alla raccolta, al trasporto ed al conferimento agli impianti finali di rifiuti urbani ed assimilabili gestiti in base a concessione comunale, corredata da accettazione delle garanzie fidejussorie prestate;

autorizzazione della Regione Lombardia alla raccolta, trasporto ed al conferimento agli impianti finali di rifiuti tossici e nocivi, speciali ed assimilabili agli urbani, corredata da accettazione delle garanzie fidejussorie prestate;

garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo complessivo dell'appalto;

la ditta appaltatrice è obbligata a stipulare una polizza assicurativa di valore adeguato e comunque non inferiore a un miliardo che tenga sollevata l'Amministrazione comunale dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda una garanzia di responsabilità civile di pari importo per danni a terzi nell'espletamento dei servizi;

certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., dal quale risultino sia l'iscrizione da almeno cinque anni per lo svolgimento dell'attività specifica attinente l'appalto, sia le generalità del legale rappresentante della ditta, autorizzato ad impegnarla;

attestazione dell'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi ai sensi del decreto Ministero ambiente del 21 giugno 1991, n. 324;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

dichiarazione di cui alla lettera c) del comma primo, art. 31, Direttiva CEE 92/50, da cui risulti acclarata la capacità finanziaria dell'impresa stessa per servizi analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari (1992, 1993, 1994), tale fatturato non dovrà essere inferiore a L. 6.000.000.000 annui (al netto dell'IVA);

attestazione di cui alla lettera b), comma secondo, art. 32 Direttiva CEE 92/50, da cui risulti l'avvenuta effettuazione di servizi analoghi a quelli previsti dal capitolato svolti negli ultimi tre anni, presso almeno tre comuni aventi ciascuno popolazione residente uguale o superiore a 12.000 abitanti, nonché dichiarazione relativa al disposto di cui alla lettera h) del precitato comma;

elenco e caratteristiche dei mezzi d'opera e delle attrezzature che la ditta si impegna ad utilizzare in modo continuativo per l'espletamento dei servizi;

numero degli addetti che la ditta mette a disposizione in modo continuativo per l'espletamento dei servizi;

dichiarazione di non aver subito protesti negli ultimi cinque anni (legge n. 15/1968).

Per i Consorzi d'impresa e per le imprese che si riuniscono temporaneamente, la documentazione richiesta dovrà essere posseduta e presentata da tutte le imprese consorziate e/o anche da tutte le imprese riunite.

11. Data di spedizione del bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea avvenuta il 16 febbraio 1996.

12. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

13. Subappalto: il subappalto è disciplinato dalla normativa vigente in materia con riferimento all'art. 18 del D.Lgs. n. 157/1995.

Bovisio Masciago, 16 febbraio 1996

Il sindaco: Gianfranco Ratti.

C-3908 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE
DELLE ACQUE REFLUE
DEL PRIMO BACINO DEL LAGO DI COMO
in abbreviato COMODEPUR - S.p.a.**

Como, Viale Innocenzo XI n. 50

Tel. 031/279679 - Fax 261716

Bando di gara per appalto concorso

1. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: trattasi di progettazione esecutiva e costruzione di ulteriori opere di adeguamento impianto di depurazione acque reflue esistente in Como per un importo complessivo presunto a corpo di L. 5.650.000.000 per opere civili ed elettromeccaniche (oltre ad IVA). È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 12/A, per importo almeno pari a L. 6.000.000.000.

2. Criterio di aggiudicazione: appalto concorso con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 21, secondo comma, lettera a), della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995.

3. Termine di esecuzione: cinquecento giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4. Cauzione definitiva: l'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, da corrispondersi mediante fidejussione bancaria.

5. Modalità di finanziamento: l'opera è ammessa al finanziamento previsto dal Programma triennale per la Tutela ambientale 1994/96 (legge n. 283/1989). Stante il finanziamento si prescrive che il prezzo-offerta sia fisso ed invariato «chiavi in mano» non modificabile nel tempo. L'amministrazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione dei lavori ad avvenuta conferma del finanziamento.

6. Partecipazione: è ammessa la partecipazione di imprese singole, di consorzi, nonché di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire prima della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995.

7. Svincolo dall'offerta: i soggetti partecipanti all'appalto saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di ottanta giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

8. Subappalto: ai sensi di legge, art. 18, legge n. 55/1990 e art. 34, legge n. 109/1994, le imprese concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che, in caso di aggiudicazione, intenderanno subappaltare.

9. Ammissione imprese straniere: le imprese aventi sede in Stato CEE non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

10. Termine ricezione domande: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in competente bollo, unitamente ai documenti di corredo, dovranno pervenire, esclusivamente per mezzo di raccomandata postale r.r. entro le ore 18,30 del giorno 10 aprile 1996 presso la sede del Consorzio. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura «Domanda partecipazione appalto per ulteriori opere di adeguamento impianto di depurazione acque reflue esistente in Como».

11. Termine massimo di spedizione inviti: gli inviti a presentare offerte verranno diramati nel termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

12. Condizioni di accesso; requisiti minimi: nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, deve risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, l'esclusione di trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 408/1991 nonché l'iscrizione all'A.N.C. come previsto al punto 1 o, per le imprese straniere, equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi albi nazionali secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, indicandone gli estremi. Alla domanda di partecipazione dovrà peraltro essere allegata dichiarazione in cui si elencano le opere e i lavori analoghi più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni indicandone l'importo, il periodo, il luogo d'esecuzione e se sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito.

13. Numero minimo delle offerte: l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo del consorzio.

15. Responsabile del procedimento: il direttore generale, ing. Alberto Biserni.

Li, 13 febbraio 1996

p. Comodepur S.p.a.
Il presidente: ing. Manlio Cantaluppi

C-3910 (A pagamento).

COMUNE DI SERRENTI

(Provincia di Cagliari)

Serrenti (CA), via Nazionale n. 180

Tel. 070-9159037 - Telefax 9159791

Avviso esito di gara

Oggetto dell'appalto: servizio ritiro e trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani.

Importo a base d'asta: L. 201.034.600 raccolta e trasporto.

Pubblicazione nella G.U.C.E. S-226 del 25 novembre 1995.

Pubblicazione nella G.U.R.I. n. 283 del 4 dicembre 1995.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera a), D.Lgs. n. 157/1995.

Ditte invitate: n. 6, ditte partecipanti n. 4.

Ditta aggiudicataria: Soc. Eko Ecologia Mare Terra di Portoscuso (CA) col ribasso del 26,19%.

Serrenti, 14 febbraio 1996

Il sindaco: Fulvio Tocco.

C-3911 (A pagamento).

COMUNE DI AVERSA

Bando gara per appalto fornitura suppellettili scolastiche

1. Comune di Aversa, piazza Municipio - 81031 Aversa telefono 504111, telefax 081-8901201 Partita IVA 00359560612.

2.a) L'aggiudicazione della gara avverrà a favore del concorrente che offrirà il prezzo più basso, mediante offerta dei prezzi unitari, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, per la somma impegnata all'uopo di L. 330.000.000 (trecentotrentamila milioni) I.V.A. compresa;

b) — c) —.

3.a) La consegna delle suppellettili richieste, dovrà avvenire secondo le modalità e termini fissati dalla amministrazione comunale, secondo il capitolato di gara approvato con delibera di G.M. n. 1077 del 17 ottobre 1995.

b) la quantità e la natura delle suppellettili da fornire sono elencate nel foglio di lista approvato con la detta delibera

c) i partecipanti possono presentare offerta solo per tutta la fornitura richiesta;

d) le suppellettili devono rispondere alle norme UNI.

4. La consegna delle suppellettili dovrà avvenire entro i termini previsti dal capitolato di gara di cui al punto 3, lettera a) del bando.

5. —.

6.a) Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato in 50 (cinquanta) giorni dalla data di ricezione del bando da parte della *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee;

b) le domande di partecipazione, sottoscritte con firma autenticata, dovranno essere inviate, esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, all'indirizzo della stazione appaltante, in busta chiusa, con l'indicazione dell'oggetto sulla stessa;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Il termine per la ricezione delle offerte è fissato in 45 (quarantacinque) giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

8. Le imprese concorrenti dovranno produrre unitamente all'istanza di partecipazione, certificazione o dichiarazione così come previsto dall'art. 11 del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358. Le imprese devono provare la loro iscrizione nei registri professionali, così come previsto dall'articolo 12 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358, con la qualifica specifica della tabella merceologica per la merce richiesta.

Le imprese, inoltre, devono dimostrare le loro capacità finanziarie, mediante esibizione d'idonea dichiarazione con firma autenticata, così come previsto dall'art. 13, lettera c) del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358; infine devono dimostrare la loro capacità tecnica, fornendo l'elenco previsto dall'articolo 14, lettera a) del D.Lgs. 14 luglio 1992, n. 358.

9. — 10. —.

11. Il bando è stato inviato in data 6 febbraio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

12. Il bando è stato ricevuto in data 6 febbraio 1996 dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

dalla Casa Comunale, 6 febbraio 1996

Il sindaco: avv. Raffaele Ferrara.

C-3912 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO

Bando di gara

Questo Ente deve indire una licitazione privata per l'acquisto dei seguenti automezzi:

n. 2 Camion tipo Iveco mod. Eurotec MT180E30R o equivalenti;

n. 2 Carrelloni per trasporto mezzi pesanti;

n. 2 Terme tipo Benati mod. 2.20T o equivalenti.

La gara sarà aggiudicata secondo i criteri previsti dall'art. 16, primo comma, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992, prezzo più basso da determinarsi mediante offerta prezzi. Il presente bando è stato spedito il giorno 14 febbraio 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire alla Provincia di Taranto, via Anfiteatro n. 4 - 74100 Taranto (tel. 099/4587228 - Telefax 4527226) entro il 22 marzo 1996.

Sono ammessi alla licitazione i Concessionari autorizzati.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione giorni trentasette dalla data di spedizione alla CEE del presente bando.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta venti giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

certificazione di iscrizione alla CC.II.AA. del Concessionario;

dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

descrizioni e fotografie dei beni da fornire la cui autenticità sia certificabile.

La richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante.

Taranto, 14 febbraio 1996

L'assessore ai LL.PP.: rag. Giovanni Longo

Il presidente: geom. Marcello Cantore

C-3913 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof, 1 - Pisa - Ufficio Provveditorato - Tel. 050/596236.

2.a) Art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 358/92);

b) procedura regolare (art. 7, comma 1, del D.L. 358/92);

c) appalto concorso.

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara;

b) service di sistemi integrati per esami di coagulazione per tre anni, per un importo annuale presunto di L. 243.000.000 IVA esclusa.

6.a) 23 marzo 1996;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7. 2 aprile 1996.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, lettere a) e c), art. 14, lettere a), b), c), d), e) (schede tecniche e metodiche applicative) del D.L. 358/92).

11. 13 febbraio.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-3914 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof, 1 - Pisa - Ufficio Provveditorato - Tel. 050/596236.

2.a) Art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 358/92);

b) procedura regolare (art. 7, comma 1, del D.L. 358/92);

c) appalto concorso.

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara;

b) service n. 2 sistemi integrati per esami di urine per tre anni, per un importo annuale presunto di L. 170.000.000 IVA esclusa.

6.a) 23 marzo 1996;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7. 2 aprile 1996.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, lettere a) e c), art. 14, lettere a), b), c), d), e) (schede tecniche e metodiche applicative) del D.L. 358/92).

11. 14 febbraio.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-3915 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof, 1 - Pisa - Ufficio Provveditorato - Tel. 050/596236.

2.a) Art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 358/92);

b) procedura regolare (art. 7, comma 1, del D.L. 358/92);

c) appalto concorso.

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara;

b) service n. 2 sistemi integrati per esami di elettroforesi per tre anni, per un importo annuale presunto di L. 125.000.000 IVA esclusa.

6.a) 23 marzo 1996;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7. 2 aprile 1996.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, lettere a) e c), art. 14, lettere a), b), c), d), e) (schede tecniche e metodiche applicative) del D.L. 358/92).

11. 14 febbraio.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-3916 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof, 1 - Pisa - Ufficio Provveditorato - Tel. 050/596236.

2.a) Art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 358/92);

b) procedura regolare (art. 7, comma 1, del D.L. 358/92);

c) appalto concorso.

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara;

b) service di sistemi integrati per esami di allergologia per tre anni, per un importo annuale presunto di L. 234.000.000 IVA esclusa.

6.a) 23 marzo 1996;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7. 2 aprile 1996.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, lettere a) e c), art. 14, lettere a), b), c), d), e) (schede tecniche e metodiche applicative) del D.L. 358/92).

11. 13 febbraio.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-3917 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof, 1 - Pisa - Ufficio Provveditorato - Tel. 050/596236.

2.a) Art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 358/92);

b) procedura regolare (art. 7, comma 1, del D.L. 358/92);

c) appalto concorso.

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara;

b) service di sistemi integrati per esami di chimica clinica in urgenza per tre anni, per un importo annuale presunto di L. 180.000.000 IVA esclusa.

6.a) 23 marzo 1996;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7. 2 aprile 1996.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, lettere a) e c), art. 14, lettere a), b), c), d), e) (schede tecniche e metodiche applicative) del D.L. 358/92).

11. 13 febbraio.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-3918 (A pagamento).

CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 34/36

Tel. 02/89520212 - Fax 02/8467444

Esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto per lavori di allacciamento utenze per un importo a base d'appalto di L. 2.300.000.000 + I.V.A. sono state invitate le seguenti ditte:

1) Gerosa Giovanni; 2) C.P.L. Concordia; 3) Tagliabue S.p.a. in A.T.I. con La Termonova di Morigato S.r.l.

Ditte partecipanti: 2 e 3.

Risulta aggiudicataria la ditta Tagliabue S.p.a. in A.T.I. con La Termonova di Morigato S.r.l. e Gerosa Giovanni S.r.l. che ha praticato importo netto di L. 2.290.500.000 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, secondo la procedura prevista dall'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

C-3919 (A pagamento).

CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 34/36

Tel. 02/89520214 - Fax 02/8467444

Bando di gara

A) Ente Appaltante: CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile - Via Rimini, 34/36 - 20142 Milano - Tel. 02/89520214 - Fax 02/8467444.

B) —.

C) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicare al concorrente che avrà praticato il maggior ribasso unico percentuale sul prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 24 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 158.

D) Oggetto: fornitura di contatori a turbina per acqua potabile; luogo: Milano, via Rimini, 34 e/o Magazzini di Rozzano, Paderno Dugnano e Casalpusterlengo; importo: L. 734.960.000 + IVA. Documentazione: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità, con oggetto attinente.

E) Termine esecuzione appalto: il 50% della fornitura entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data del ricevimento della lettera d'ordine; il 30% della fornitura dal sessantunesimo giorno e non oltre il centoventesimo giorno dalla data del ricevimento della lettera d'ordine; il 20% della fornitura dal centoventunesimo giorno e non oltre il centocinquantesimo giorno dalla data del ricevimento della lettera d'ordine.

F) Documentazione: i documenti d'appalto e le relative informazioni tecniche possono essere richiesti al p.i. Casiraghi, tel. 02/89520221.

G)-H)-I) —.

J) Modalità finanziamento: con mezzi propri di bilancio.

K) Natura concorrenti: possono presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi unire ai sensi dell'art. 23 e seguenti del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 158.

M) Termine presentazione domande: le domande di partecipazione - in competente bollo e corredate, a pena di esclusione, dai documenti di cui al punto D) in originale o copia conforme autenticata o autocertificazione ai sensi della legge n. 15/68 - dovranno pervenire al CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile improrogabilmente entro le ore 12 del 14 marzo 1996.

Milano, 14 febbraio 1996

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

C-3920 (A pagamento).

CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 34/36

Tel. 02/89520214 - Fax 02/8467444

Bando di gara

A) Ente Appaltante: CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile - Via Rimini, 34/36 - 20142 Milano - Tel. 02/89520214 - Fax 02/8467444.

B) —.

C) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicare al concorrente che avrà praticato il maggior ribasso unico percentuale sul prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 16 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

D) Oggetto: fornitura di contatori a turbina per acqua potabile; luogo: Milano, via Rimini, 34 e/o Magazzini di Rozzano, Paderno Dugnano e Casalpusterlengo; importo: L. 339.000.000 + IVA. Documentazione: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità, con oggetto attinente.

E) Termine esecuzione appalto: il 50% della fornitura entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data del ricevimento della lettera d'ordine; il 30% della fornitura dal sessantunesimo giorno e non oltre il centoventesimo giorno dalla data del ricevimento della lettera d'ordine; il 20% della fornitura dal centoventunesimo giorno e non oltre il centocinquantesimo giorno dalla data del ricevimento della lettera d'ordine.

F) Documentazione: i documenti d'appalto e le relative informazioni tecniche possono essere richiesti al p.i. Casiraghi, tel. 02/89520221.

G)-H)-I) —.

J) Modalità finanziamento: con mezzi propri di bilancio.

K) Natura concorrenti: possono presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi unire ai sensi dell'art. 10 e seguenti del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

M) Termine presentazione domande: le domande di partecipazione - in competente bollo e corredate, a pena di esclusione, dai documenti di cui al punto D) in originale o copia conforme autenticata o autocertificazione ai sensi della legge n. 15/68 - dovranno pervenire al CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile improrogabilmente entro le ore 12 del 14 marzo 1996.

Milano, 14 febbraio 1996

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

C-3921 (A pagamento).

AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE**«A. CARDARELLI»***Bando di gara*

L'Azienda di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli», via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli ha deliberato le seguenti indizioni di licitazione private:

1) Delibera n. 133 del 25 gennaio 1996 - Fornitura annua di garza - cotone e bende - Spesa presumibile L. 980.000.000 + IVA;

2) Delibera n. 124 del 25 gennaio 1996 - Fornitura annua di materiale di consumo per la divisione oculistica - Spesa presumibile L. 160.000.000 + IVA;

3) Delibera n. 11 dell'11 gennaio 1996 - Fornitura annua di cerotti e medicazioni speciali - Spesa presumibile L. 400.000.000 + IVA;

4) Delibera n. 162 del 6 febbraio 1996 - Fornitura annua di presidi per il centro trasfusionale - Spesa presumibile L. 600.000.000 + IVA;

5) Delibera n. 91 del 25 gennaio 1996 - Fornitura annua di gas non medicali - Spesa presumibile L. 350.000.000 + IVA;

6) Delibera n. 21 del 15 gennaio 1996 - Fornitura annua di pannolini e pannoloni monouso - Spesa presumibile L. 60.000.000 + IVA;

7) Delibera n. 97 del 25 gennaio 1996 - Aggiudicazione dei contratti di somministrazione per un lasso temporale annuale, relativi alla fornitura di materiali per il magazzino tecnico e pezzi di ricambio per l'autoparco - Importo presunto L. 260.000.000 IVA compresa così suddivisi;

materiale idraulico L. 70.000.000;

materiale edile L. 15.000.000;

materiale ferramenta L. 40.000.000;

materiale pittura L. 30.000.000;
 materiale di vetro L. 10.000.000;
 materiale ebanistico L. 10.000.000;
 materiale elettrico L. 70.000.000;
 materiale di ricambio per automezzi L. 15.000.000.

L'aggiudicazione per i punti 1-2-3-4 sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera *b)* dell'art. 16 legge n. 358/92 e per i punti 5, 6 e 7 con il criterio di cui alla lettera *a)* del medesimo articolo.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana all'Azienda A. Cardarelli, entro trentasette giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta CEE in data 13 febbraio 1996.

Per ogni ulteriore informazione è competente il Servizio Provveditorato-Economato (tel. 7473005 per i punti da 1 a 6 e tel. 7473179 per il punto 7 - Fax 7473170) Napoli.

Il direttore generale: dott. Salvatore Moriello.

C-3942 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI Servizio Gare Appalti Contratti

Avviso esito gara

Ente appaltante Provincia di Napoli - P.zza Matteotti, 1 - Tel. 081/7949111 - Fax 081/7949308.

Oggetto: Lavori di pulizia ordinaria da effettuarsi per l'anno scolastico 1995/1996 negli I.T.C.-I.T.G.-I.T.N. - Importo a base d'asta L. 1.971.251.520 + I.V.A.

Avviso di avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90.

La Giunta Prov.le con deliberazione n. 1519 del 14 novembre 1995, esecutiva, ha definitivamente aggiudicato i lavori, riportati in oggetto, al Consorzio Ambrosiana Group, col sistema di cui all'art. 23, lett. *b)* del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995 e per l'importo netto di L. 1.440.735.000 + I.V.A.

Sono state invitate a partecipare le seguenti ditte:

1) Ambrosiana Group; 2) Bona Dea; 3) Consorzio Politalia; 4) Coop.va Service; 5) Gamba Service; 6) A.T.I. Coop.va Esperia Folgore; 7) La Perla; 8) Lapene; 9) A.T.I. Sbrocchi - Consorzio Nazionale Service; 10) Snam Lazio Sud; 11) SO.LA.PU.MA.; 12) Splendida; 13) Splendor; 14) Gruppo SMI; 15) A.T.I. Team Service-La Fiorita; 16) A.T.I. La Campanile-La Partenope.

Hanno partecipato le ditte:

1) Consorzio Ambrosiana Group; 2) A.T.I. La Campanile-La Partenope; 3) Splendida; 4) A.T.I. Team Service-La Fiorita.

Napoli, 7 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Giovanna Napolitano

Il presidente: Amato Lamberti

C-3943 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. n. 045/8077288 - Fax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 15 marzo 1996, alle ore 9 è indetto, presso la Segreteria Generale - Unità Contratti un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della sopra citata legge n. 109/94.

3.a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) lavori di manutenzione straordinaria di Castel S. Pietro, per un importo a base d'asta di L. 160.000.000;

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 2 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in centoventi giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mutuo. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara dovranno far pervenire a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del Comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 13 marzo 1996 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, in cifre e lettere, sui prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari allegato al capitolato speciale d'appalto.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita IVA e Codice fiscale, anche l'elenco delle opere che la ditta intende subappaltare o concedere in cottimo e la dichiarazione che la stessa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Non sarà autorizzato il subappalto di opere a favore di ditte che hanno partecipato alla presente gara d'appalto.

L'offerta potrà essere presentata secondo quanto previsto dall'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, deliberato in seduta 13 maggio 1993, con provvedimento del Consiglio Comunale n. 18, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 3, primo comma, del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359, e dall'art. 15, quinto comma, della legge 23 dicembre 1992, n. 498;

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 2 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) il certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

F) attestazione rilasciata dal Dirigente del Settore Gestione Lavori dalla quale risulti che la Ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. (A tal fine si comunica che le ditte interessate potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato del sopraindicato Settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento - tel. n. 045/8077438 - geom. Sordi).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti *D)* ed *E)* possono essere riunite in un unico documento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 i certificati di cui ai punti *D)* - *E)* dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 15 marzo 1996 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per la manutenzione straordinaria di Castel S. Pietro».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 13 marzo 1996, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Qualora risulti aggiudicatario un gruppo di imprese riunite, ciascuna di esse dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna separatamente e in solido a rispondere per l'esecuzione dell'appalto, a norma dell'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

versare la cauzione per l'importo indicato nel capitolato speciale e secondo le modalità previste dalle disposizioni di legge e dal Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto, dell'elenco prezzi e degli altri atti tecnici, può essere ritirata presso la tipografia «La Tecnica», con sede in Verona, via S. Antonio, 19/B previo accordo telefonico (tel. 045/8006613 e fax n. 045/8033520). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 15 febbraio 1996

Il dirigente il settore gestione lavori:
Ortolani Luciano

C-3977 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 20

Avviso di gara per lavori di manutenzione

Si rende noto che l'U.L.S.S. n. 20 della Regione Veneto indice una licitazione privata per l'appalto relativo alla fornitura calore, manutenzione e gestione degli impianti termici e di condizionamento presso i Presidi Ospedalieri di San Bonifacio, di Soave, di Tregnago, presso la Sede Amministrativa di Colognola ai Colli e presso il C.E.O.D. in Cogollo di Tregnago da eseguirsi nel periodo dal 1° giugno 1996 al 31 dicembre 1997 dell'importo di L. 2.500.000.000, oltre I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, come previsto al primo comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato con D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni con legge 2 giugno 1995, n. 216, applicando il criterio di esclusione delle offerte anomale.

Le imprese che intendono partecipare dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori alla Categoria 5/a1 per la classifica non inferiore a 3.000 milioni.

Le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E. sono ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Le ditte singole e le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91 possono richiedere di essere invitate alla gara di cui sopra entro il giorno *13 marzo 1996* con istanza in carta bollata, da inviare all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. 20, via Valverde, 42 - Verona.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione prevista nel bando.

Le domande dovranno pervenire con indicazione sulla busta «Appalto relativo alla fornitura calore, manutenzione e gestione degli impianti termici e di condizionamento dei Presidi Ospedalieri del Veronese Orientale».

Le Imprese interessate possono richiedere il testo integrale del bando e ogni ulteriore informazione riguardante la gara al Servizio Tecnico dell'U.L.S.S. n. 20, via Murari Brà, 35/B - Verona. Tel. 045/8075828-045/8075812 - Fax 045/8075820.

Verona, 15 febbraio 1996

Il direttore generale: dott. Sergio Luzi.

C-3978 (A pagamento).

COMUNE DI POTENZA

Servizio Contratti e Gare

C.da S. Antonio La Macchia
Tel. 0971/415406 - Fax 0971/415315

Avviso di gara

Il Comune di Potenza, per l'affidamento in concessione del Servizio di Censimento delle unità immobiliari, delle utenze e dei soggetti d'imposta, finalizzato all'accertamento delle tasse di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, dell'ICI, dell'ICIAP, della TOSAP permanente e dei canoni idrici, indice gara di appalto con il sistema della licitazione privata fra un congruo numero di Ditte specializzate nel settore specifico con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), 75 e 89 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Tutte le Imprese in possesso della capacità tecnica e finanziaria adeguata all'affidamento di quanto sopra, nonché dei requisiti richiesti e che intendono partecipare alla licitazione privata possono chiedere di essere invitate facendo pervenire, *entro trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando, pena l'esclusione, la propria richiesta di invito a gara, su carta legale, mediante lettera Raccomandata al Servizio Contratti e Gare.

Le condizioni per la concessione del servizio sono contenute nel Capitolato Speciale, ritirabile presso il detto Servizio Contratti e Gare dalle ore 10 alle ore 12.

Si precisa che non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente bando, né quelle che perverranno dopo il termine di scadenza stabilito.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

Potenza, 12 febbraio 1996

Il segretario generale: dott. Fernando Piemontese

Il sindaco: avv. Domenico Potenza

C-3987 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA

Servizio Contratti e Gare

C.da S. Antonio La Macchia
Tel. 0971/415406 - Fax 0971/415315

Bando di gara

L'Amministrazione Comunale di Potenza, in ottemperanza alla deliberazione di Giunta Comunale n. 768 del 23 novembre 1995, modificata con delibera n. 40 del 18 gennaio 1996, divenute esecutive a norme di legge, indice licitazione privata con il sistema di cui all'art. 89, lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con offerta esclusivamente in ribasso, per l'affidamento del servizio di custodia del Palazzo di Giustizia della Città per il periodo 1° aprile 1996/31 marzo 1997.

L'importo a base d'appalto è stabilito in complessive L. 690.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A/R al Servizio Contratti e Gare del Comune di Potenza a pena di esclusione entro e non oltre *venti giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite alle Ditte ammesse entro il termine massimo di quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

I concorrenti dovranno presentare, allegati alla domanda di partecipazione, i sottoelencati documenti:

certificato in bollo di iscrizione alla CCIAA o copia autenticata;

originale o copia autenticata del regolamento e relativo decreto prefettizio da cui si evince, fra l'altro, che la Ditta è autorizzata ad espletare attività di vigilanza e custodia nel Comune di Potenza.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata in favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo a base d'appalto. La richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante.

Potenza, 12 febbraio 1996

Il segretario generale: dott. Fernando Piemontese

Il sindaco: avv. Domenico Potenza

C-3988 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di gara di appalto per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia) - Tel. 080/5723111 - Fax 080/5232217.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione delle opere occorrenti per la difesa da infiltrazioni di idrocarburi da eseguirsi all'interno della Galleria Cassano Irpino-Caposele dell'Acquedotto del Sele.

I lavori, che ricadono nel territorio del Comune di Nusco (Provincia di Avellino), consistono in:

demolizione e ricostruzione condotta di acciaio posata in galleria;

bloccaggio tubazioni e taratura puntoni di bloccaggio in galleria;

demolizione e ricostruzione condotta drenante e impianto di sollevamento dreni;

revisione giunti e lavaggi in galleria;

costruzione impianto di disoleazione nel piazzale esterno della II discenderia;

demolizione e ricostruzione argano per trasporto materiali e persone lungo la II discenderia.

L'importo a base d'asta è di L. 4.630.178.332, di cui:

L. 4.555.428.332 per lavori a misura;

L. 74.750.000 per lavori a corpo.

Categoria prevalente A.N.C.: 10/A per classifica pari a L. 6.000.000.000.

Opere scorporabili:

demolizione e ricostruzione argano (categoria ANC 20): importo L. 319.000.000;

demolizione e ricostruzione impianto di sollevamento (categoria ANC 12/A): importo L. 724.121.000.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto, trattandosi di contratto da stipulare parte a misura e parte a corpo, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865, All. F, è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Per le opere a corpo il prezzo convenuto è fisso ed invariabile senza che possa essere invocata alcuna verifica sulla loro misura, o sul valore attribuito alla qualità di dette opere o provviste, ai sensi dell'art. 326, secondo comma, della legge n. 2248/1865, All. F.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

4. Termine esecuzione lavori: giorni duecentoquaranta.

5. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dell'appalto presterà cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati dal Ministero dei lavori pubblici, giusta D.P. n. 14947 del 20 dicembre 1994, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 1090/1968; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 1.000.000.000.

7. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158; in tal caso la documentazione prevista dal presente bando dovrà essere presentata da tutte le imprese associate.

Qualora sia stata formulata domanda da parte di associazioni temporanee di imprese, di consorzi ex art. 2602 cod. civ. e di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro è vietata la partecipazione dei singoli associati o consorziati.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta: dopo novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta, senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara.

9. Lavori subappaltabili: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55 l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: possono partecipare alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione.

a) le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, dovranno pervenire, in busta sigillata (sulla quale dovrà apporsi l'indicazione dell'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione»), a mezzo raccomandata del servizio postale, entro il trentasettesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande dovranno essere sottoscritte da ciascun richiedente, ovvero, trattandosi di richiedenti raggruppati in A.T.I., da ciascuna impresa raggrupata.

b) all'indirizzo indicato al punto 1, Ufficio del direttore generale;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la sottoindicata documentazione:

1) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria 10/A e per classifica non inferiore a L. 6.000.000.000;

b) che non ricorrono le cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della direttiva 33/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

c) che non ricorrono cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

d) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

e) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera d).

In caso di riunione temporanea di imprese o di consorzio di imprese ex art. 2602 Codice civile, i requisiti finanziari richiesti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalle imprese mandanti o consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di associazione di tipo verticale, l'impresa capogruppo dovrà possedere, da sola, i requisiti richiesti alla ditta singola nella categoria prevalente, mentre le mandanti, che eseguono i lavori relativi alle categorie scorporabili, devono possedere ciascuna i requisiti previsti per l'importo dei lavori che devono eseguire nella stessa misura della ditta singola.

2) i consorzi di cooperative di produzione e lavoro dovranno presentare l'elenco delle cooperative o delle imprese ad essi aderenti. L'elenco dovrà essere sottoscritto, con firma autenticata, dal legale rappresentante del consorzio.

3) società cooperative dovranno presentare una dichiarazione contenente l'indicazione dal consorzio e/o dei consorzi ai quali aderiscono.

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di non adesione al consorzio dovrà comunque essere rilasciata una dichiarazione, nella forma sopra richiamata, indicante tale situazione.

14. Altre notizie: i requisiti, le forme ed i termini previsti dal presente bando sono da considerarsi tassativi; l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara.

Il progetto posto a base d'appalto con il presente bando è stato affidato ed approvato prima del 3 giugno 1995.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della divisione contratti e della esecuzione il dott. ing. Cataldo Andreazza - coordinatore del SCOE - CN.

Bari, 20 febbraio 1996

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-2309 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare.

Avviso di gara n. 582: 1° stralcio del «Progetto di ristrutturazione, adeguamento, potenziamento, interconnessione e completamento al 2015 degli impianti di depurazione e relative opere ausiliarie dei comuni del Consorzio Ecologico Prenestino».

Importo base dell'appalto: L. 3.789.978.000.

Sistema di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari.

Imprese invitate:

1) Atec S.r.l.; 2) B.T.B. Elettroidraulica S.r.l.; 3) Clover S.p.a.; 4) Cons. Coop. Forlì; 5) Cons. Cooperative Costruzioni; 6) Consorzio Emiliano Romagnolo; 7) Cons. Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro; 8) Coop. C.E.A. S.r.l. in A.T.I. con C.F.C. S.r.l.; 9) Coop. Edilter S.r.l.; 10) Elcar S.r.l.; 11) Epuroxy Italiana S.r.l. in A.T.I. con Livio Antonino e Messina Andrea; 12) Eurodepuratori S.p.a.; 13) Galva S.p.a.; 14) Gambolati S.r.l.; 15) Gima Industria S.r.l. in A.T.I. con Reale Pietro e Sintec S.r.l.; 16) I.Co.Gi. S.p.a.; 17) Idross S.p.a.; 18) Impec S.r.l.; 19) Iter S.c.r.l.; 20) La Biodepuratrice S.p.a.; 21) Marino Appalti S.r.l.; 22) Orion Soc. Coop. a r.l.; 23) O.T.V. - Omnium De Traitements; 24) Panelli Impianti Ecologici S.p.a.; 25) S.A.C.I.R. S.r.l.; 26) Secit S.p.a.; 27) S.I.Co. S.p.a. in A.T.I. con Matenana Lavori S.r.l.; 28) S.I.D.I. S.r.l. in A.T.I. con Euroeco S.p.a.; 29) S.I.G.E. S.r.l. in A.T.I. con So.T.Eco. S.r.l.; 30) S.I.R.I. S.p.a.

Imprese partecipanti: nn. 4), 5), 6), 7), 8), 10), 11), 12), 13), 15), 16), 17), 18), 21), 23), 24), 26), 28), 29), 30).

Impresa aggiudicataria: n. 30) con l'importo di L. 3.486.000.168.

Avviso di gara n. 583: lavori di ristrutturazione e manutenzione ex Centrale Montemartini.

Importo base dell'appalto: L. 3.840.000.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso ed ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 198/1994 così come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Imprese partecipanti:

1) A.C.R.R. S.r.l.; 2) Adriano Rivoli S.p.a. in A.T.I. con Keys S.r.l.; 3) Amore Antonio; 4) Appalti Lavori S.r.l.; 5) Borelli Giovanni; 6) Borini Costruzioni S.p.a.; 7) Camad S.r.l.; 8) Cantieri Industriali S.r.l. in A.T.I. con Edil 3 D S.n.c.; 9) C.A.R.T. S.r.l.; 10) Ca.Sa. S.r.l. in A.T.I. con S.A.P. S.r.l. e Ge.Im.E.Co. S.r.l.; 11) Castelli S.p.a.; 12) C.E.A. S.c.r.l.; 13) C.E.I.T. S.r.l.; 14) Ing. Cesare Cassinelli S.p.a.; 15) Chiodi Piero; 16) Cicchetti Ferdinando in A.T.I. con Co.Se.V. Lavori S.r.l.; 17) Cicchetti Remo in A.T.I. con Appalti Cirf S.r.l.; 18) Cofim S.r.l.; 19) Cogeam S.p.a.; 20) Cogeco S.p.a.; 21) Co.Ge.Ve. S.r.l. Capogruppo; 22) Cons. Coop. Costruzioni; 23) Cons. Coop. Forlì; 24) Cons. Emiliano Romagnolo; 25) Cons. Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro; 26) Cons. Veneto Cooperativo; 27) Coop. Edile Appennino S.r.l.; 28) C.P.P. S.p.a.; 29) Corteggiano Costruzioni S.r.l.; 30) Cos.Ed.It. S.r.l.; 31) Cos.Ma. Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli S.p.a.; 32) Cosman S.r.l.; 33) Costruenda S.r.l.; 34) Costruz. Bologna Vincenzo & Figli S.r.l.; 35) Costruz. Edili Tossini Carlo S.r.l.; 36) C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a.; 37) Co.Tra.C. S.r.l.; 38) De Angelis Guerrino & Figli S.a.s.; 39) Dell'Aquila Angelo in A.T.I. con Passacantilli Ottavio; 40) Dell'Aquila Mario in A.T.I. con Edilizia Maioresi S.r.l.; 41) Delta Costruzioni S.r.l.; 42) De Nuntiis Fabio in A.T.I. con Simonetti Alfredo e Co.An. S.r.l.; 43) Di Cola Michele in A.T.I. con Verticchio Antonio S.n.c.; 44) Di Marco Marco in A.T.I. Appalti M.L.M. S.r.l.; 45) Di Mario Livio S.a.s.; 46) Di Mario Mario Geremia S.a.s.; 47) Di Vincenzo S.p.a.; 48) Donati S.p.a.; 49) Due Erre S.p.a. in A.T.I. con S.I.I.T.E.A. S.r.l.; 50) Edilduemila S.r.l.;

51) Edilerica Appalti e Costruzioni S.r.l.; 52) Edilgamma S.r.l.; 53) Elettrobeton Sud S.p.a.; 54) Ing. Enrico Pasqualucci S.r.l.; 55) Esposito Giovanni; 56) Fabren Costruzioni S.r.l. in A.T.I. con Elar S.r.l. e Arch. F. Rendesi; 57) F.C. Fasolino Costruzioni S.r.l. in A.T.I. con Satriano Gerardo; 58) Figera S.r.l.; 59) Filippo Cremascoli S.n.c.; 60) Finocchiaro Costruzioni S.p.a.; 61) F.lli Panci S.r.l.; 62) F.lli Poscio S.p.a.; 63) Fra.Sa. S.r.l.; 64) Frezza Geom. Walter & C. S.a.s. in A.T.I. con Frezza Ing. Armido; 65) Fubelli Lorenzo; 66) Furlanis Costruz. Gen. S.p.a.; 67) Gaeta Costruzioni S.r.l.; 68) Gargiulo Ingg. Scarpati & Pestarino S.r.l.; 69) Garofalo Ugo Salvatore in A.T.I. con Romana Montecalvo S.r.l.; 70) Gasoltermica Laurentina S.p.a.; 71) Ge.S.Co. S.r.l. in A.T.I. con Edilroma S.r.l.; 72) Gherardi Ing. Giancarlo S.r.l.; 73) Gianneramo Antonio; 74) Gianneramo Maurizio in A.T.I. con Mario Di Cola S.n.c.; 75) Gidaros S.p.a.; 76) Giorgio Lanzetta S.p.a.; 77) Giulien Costruzioni S.r.l.; 78) Giuseppe Maltauro S.p.a.; 79) Giuseppe Mansueto & C. S.n.c. in A.T.I. con Soc. Lavori Gen. S.r.l.; 80) Giuseppe Marchetti Dori S.a.s. in A.T.I. con B.E.A. S.r.l.; 81) Grandino Alfonso; 82) Hera S.p.a.; 83) I.A.B. S.p.a.; 84) I.A.Co. S.r.l.; 85) I.Be.Co. Costruzioni S.p.a.; 86) I.Co.Gi. S.p.a.; 87) I.Co.M. S.n.c. di Michetti Egidio in A.T.I. con Fio.Mar S.r.l. e Petrichella Sonia; 88) Icop S.r.l.; 89) I.C.R. S.r.l. in A.T.I. con I.C.B. S.r.l.; 90) I.C.S. S.r.l.; 91) I.L.C.E. S.r.l.; 92) Immobiliare Con.Fa.Ro. S.r.l.; 93) Immobiliare La Meridiana S.r.l. in A.T.I. con El.Ma.I S.r.l. e Edilsistem S.r.l.; 94) Ingg. Ruggeri R.D.S. S.p.a.; 95) Inteco Prog. e Realizz. S.p.a.; 96) I.S.M.E.Co. S.r.l.; 97) Iter S.c.r.l.; 98) Iter-Privitera Caetani Odorisio S.r.l.; 99) Lattanzi S.p.a.; 100) Lesam S.r.l.;

101) L.I.E.S. S.r.l.; 102) Lorenzetti Nello S.a.s.; 103) Luigi Focanti di M. Focanti e C. S.a.s.; 104) Mambrini Costruzioni S.r.l.; 105) Marino Appalti S.r.l. in A.T.I. con Co.R.Edil S.r.l.; 106) Mario D'Alessio S.r.l.; 107) Mario Di Carlo S.r.l.; 108) Martella Ivo in A.T.I. con Martella Luigi e Verticchio Mauro; 109) Marziali Bigelli S.r.l.; 110) Maurizio Bigelli S.r.l.; 111) Messina Michele; 112) Murolo Filippo & C. S.a.s.; 113) Nostini Renzo S.r.l.; 114) Ing. Nuti Mario S.a.s.; 115) Opere Pubbliche S.p.a.; 116) Orion Soc. Coop. a r.l.; 117) P.B.S. S.r.l. in A.T.I. con Cifolelli Aldo; 118) Pennacchi Cesare S.p.a.; 119) Pessina Costruzioni S.p.a.; 120) Petrichella Verginio S.n.c. in A.T.I. con S.I.N.C.E.S. S.r.l.; 121) Prof. Pietro Vecchiato S.p.a.; 122) PMS Costruzioni Gen. S.p.a.; 123) R.A.C. S.r.l.; 124) R.E.C. S.r.l.; 125) R.E.C.O.R.D. S.r.l.; 126) Romagnoli S.p.a.; 127) Romana Scavi S.r.l.; 128) Russo Rosario; 129) Sacaf S.r.l.; 130) Sacea S.r.l.; 131) S.A.C. Ed. S.r.l.; 132) Sacie S.r.l.; 133) S.A.F.A.B. S.p.a.; 134) Sa.Gu. S.r.l.;

135) S.A.I.C.E.S. S.r.l.; 136) Saicos S.r.l.; 137) Salaria Costruzioni 79 S.r.l.; 138) S.A.L.C. S.p.a.; 139) S.A.P.E.C. S.p.a.; 140) S.C.E.B.A.S. S.p.a.; 141) S.E.A.L.S. S.p.a.; 142) S.E.A.M. S.p.a.; 143) Segeda S.r.l.; 144) Sicba S.r.l. in A.T.I. con Baietti Rinaldo; 145) Sicoap S.p.a.; 146) S.I.E. S.r.l. in A.T.I. con R.E.S. S.r.l. e Thai S.r.l.; 147) S.I.R.I. S.p.a.; 148) Socap S.r.l. in A.T.I. con G. & Fa. Costruz. S.r.l.;

149) Società Costruzioni Civili S.r.l.; 150) So.Co.L.P. S.r.l.; 151) So.Co.Mi. di Cristiano Michetti & C. S.n.c. in A.T.I. con Co.Ge.Mi. S.r.l.; 152) So.L.E.S. S.p.a. in A.T.I. con R.A.C.O.P. S.r.l.; 153) Speci S.r.l.; 154) T & T Telea Tardito S.p.a.; 155) Termoelettra S.r.l.; 156) Veronico Giuseppe; 157) Verticchio Venicio in A.T.I. con Astro Appalti S.r.l.; 158) Zecchina Costruzioni S.p.a.

Imprese partecipanti: nn. 1), 3), 4), 5), 7), 9), 10), 13), 16), 17), 18), 22), 23), 24), 25), 12), 29), 30), 32), 36), 28), 38), 39), 40), 45), 46), 48), 49), 50), 51), 55), 56), 61), 67), 71), 72), 73), 74), 76), 80), 83), 86), 87), 88), 89), 90), 91), 92), 93), 14), 54), 94), 95), 96), 97), 100), 105), 107), 106), 109), 110), 112), 113), 118), 120), 122), 124), 125), 127), 128), 129), 130), 132), 133), 134), 135), 139), 140), 141), 142), 143), 147), 148), 149), 150), 151), 154), 155), 20), 146), 153).

Impresa aggiudicataria: n. 61) con il ribasso del 25,10%.

Avviso di gara n. 584: lavori edili per la ristrutturazione ed il potenziamento 150 KV del Centro Elettrico Val Cannuta.

Importo base dell'appalto: L. 4.500.000.000.

Sistema di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari.

Imprese invitate:

1) AACM S.r.l.; 2) Amore Antonio; 3) Appalti Costruzioni Edili A.C.E.A. S.r.l.; 4) Appalti Lavori S.r.l.; 5) Artel Coop. S.r.l.; 6) Bandettini Costruzioni S.r.l.; 7) Benito Stirpe S.p.a.; 8) Berluti S.r.l.; 9) Bortone Nicola; 10) C.A.R.T. S.r.l.; 11) C.E.A. S.c.r.l.; 12) Chiodetti Lorenzo; 13) Chiodi Piero; 14) Cicchetti Ferdinando; 15) Cicchetti Remo; 16) Co.A.M. S.r.l. in A.T.I. con Re.Ma. S.r.l.; 17) Cofim S.r.l.; 18) Co.Ge.A.R. S.r.l.; 19) Cons. Coop. Costruzioni; 20) Cons. Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro; 21) Cons. Veneto Coop.; 22) Coop. Sabazia S.r.l.; 23) Co.Se.V. Lavori S.r.l. in A.T.I. con Appalti Cif S.r.l.; 24) Costruzioni del Ci.Lo. S.a.s.; 25) Costruz. Edili Tossini Carlo S.r.l.; 26) C.P.C. S.p.a.; 27) C.P.P. Costruz. Pubbliche e Private; 28) Co.Tra.C. S.r.l.; 29) De Angelis & Pizzo S.a.s.; 30) De Angelis Guerrino & Figli S.a.s.; 31) De Carolis Antonio; 32) Dema Costruzioni S.r.l.; 33) Di Amato S.r.l.; 34) Diemme 2000 S.r.l.; 35) Di Mario Mario Geremia S.a.s.; 36) Donati S.p.a.; 37) Due Erre S.p.a. in A.T.I. con Si.I.T.E.A. S.r.l.; 38) Edilgamma S.r.l.; 39) Edil Geo S.n.c.; 40) Edilrogen S.r.l.; 41) Edilroma S.r.l.; 42) Edilsistem S.r.l. in A.T.I. con Barucca Giovanni; 43) Elettrobeton Sud S.p.a.; 44) El.Ma. I S.r.l. in A.T.I. con Mar.Co. 82 S.r.l.; 45) Ing. Enrico Pasqualucci S.r.l.; 46) Esposito Giovanni; 47) Finocchiario Costruzioni S.p.a.; 48) Florinda S.r.l.; 49) Fonditore Federico; 50) F.lli La Posta Giuseppe e Giovanni S.n.c.; 51) Galletti Cesino; 52) Gargiulo Ingg Scarpato & Pestarino S.r.l.; 53) Garofalo Ugo Salvatore; 54) G & Fa Costruzioni S.r.l. in A.T.I. con S.I.C.E.G. S.r.l.; 55) Ge.S.Co. S.r.l.; 56) Gianneramo Antonio; 57) Gianneramo Maurizio; 58) Gidaros S.p.a.; 59) Giuseppe Marchetti Dori S.a.s.; 60) Giuseppe Orsini S.p.a.; 61) Grandino Alfonso; 62) I.A.B. S.p.a.; 63) I.A.Co. S.p.a.; 64) I.Co.Gi. S.p.a.; 65) I.Co.M. S.n.c. in A.T.I. con Fio.Mar. S.r.l.; 66) Icop S.r.l.; 67) I.Co.R. 80 S.r.l.; 68) I. e C. Impianti e Costruzioni S.r.l.; 69) Immobiliare Con.Fa.Ro. S.r.l.; 70) Immobiliare La Meridiana S.r.l.; 71) Imofin S.r.l.; 72) Impredis S.r.l.; 73) Impresa Castelli S.p.a.; 74) Inteco - Progettazioni e Realizzazioni S.p.a.; 75) Iter-Privitera Caetani Odorisio S.r.l.; 76) Lem Labor S.r.l.; 77) L.I.E.S. S.r.l.; 78) Lupi S.r.l.; 79) Mancini Aldo; 80) Marino & Figli S.r.l.; 81) Mario D'Alessio S.r.l.; 82) Mario di Cola S.n.c. in A.T.I. con Galli Bonaventura S.r.l.; 83) Marziali Paolo in A.T.I. con De Nuntiis Ermete; 84) Maurizio Bigelli S.r.l.; 85) Michele De Rossi & C. S.a.s.; 86) Murolo Filippo & C. S.a.s.; 87) Nicom S.r.l.; 88) Nostini Renzo S.r.l.; 89) Pacifici Francesco S.p.a. in A.T.I. con Co.R. Edil S.r.l.; 90) P.B.S. S.r.l.; 91) Pessina Costruzioni S.p.a.; 92) PMS Costruzioni Generali S.p.a.; 93) Poeta Emilio & C. S.n.c.; 94) Roda S.p.a.; 95) Romana Montecalvo S.r.l. in A.T.I. con Verticchio Geom. Antonio S.n.c.; 96) Romana Scavi S.r.l.; 97) Sacaf S.r.l.; 98) Sa.Gu. S.r.l.; 99) S.A.I.C.E.S. S.r.l.; 100) Satriano Geom. Gerardo; 101) S.C.E.B.A.S. S.p.a.; 102) S.E.A.L.S. S.r.l.; 103) S.E.A.M. S.p.a.; 104) Segeda S.r.l.; 105) Sergiafra S.r.l.; 106) Sico S.p.a.; 107) S.I.E. S.r.l.; 108) Segear S.r.l.; 109) S.I.N.C.E.S. S.r.l. in A.T.I. con Petrichella Sonia; 110) S.I.R.I. S.p.a.; 111) System C. & C. S.r.l.; 112) So.Co.L.P. S.r.l.; 113) So.Co.Mi di Cristiano Michetti & C. S.n.c.; 114) T & T - Telea Tardito S.p.a.; 115) Termoelettra S.r.l.; 116) Tiba S.p.a.; 117) Zeppieri Adolfo & C. S.n.c.

Imprese partecipanti: nn. 2), 4), 5), 7), 8), 9), 10), 14), 15), 16), 18), 19), 23), 24), 26), 27), 29), 30), 32), 33), 35), 36), 37), 39), 40), 41), 43), 45), 46), 48), 54), 55), 58), 59), 60), 62), 64), 65), 71), 75), 76), 78), 79), 82), 84), 88), 92), 97), 101), 103), 104), 105), 107), 108), 109), 111), 112), 113), 116), 117).

Impresa aggiudicataria: n. 15) con l'importo di L. 1.471.633.629.

p. Il direttore generale: avv. Vincenzo Puca.

A-109 (A pagamento).

COMUNE DI VALENZANO (Provincia di Bari)

Tel. 080/8778211- Fax 080/8773649

Si rende noto che è indetta licitazione privata per l'appalto della manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione, di durata quinquennale. L'importo dell'appalto è stabilito in L. 125.685.000 annue soggetto a ribasso.

I lavori da eseguirsi agli impianti di pubblica illuminazione esistenti sul territorio comunale, consistono in: verifiche misure e prove; manutenzione delle linee e dei sostegni; manutenzione degli apparecchi illuminanti; accensione e spegnimento delle lampade; rilievo del livello di illuminamento e statistica dei consumi; ricambio lampade; eventuali prestazioni straordinarie.

L'appalto sarà affidato mediante licitazione privata con aggiudicazione al massimo ribasso da applicarsi sia sul canone annuo che sull'elenco prezzi unitari da praticarsi per prestazioni straordinarie, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 16L «Impianti esterni di illuminazione» e per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

I lavori sono finanziati con fondi comunali impegnati e disponibili ed il pagamento del canone avverrà bimestralmente entro 30 giorni dalla data di emissione della relativa fattura.

Non è consentito il ricorso al subappalto.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, inoltrando regolare istanza in carta legale corredata, pena l'esclusione, di copia del certificato di iscrizione all'A.N.C., entro e non oltre le ore 12, del giorno 18 marzo 1996.

Gli inviti a presentare offerta, saranno diramati entro centottanta giorni dalla data del presente bando.

Copia del presente bando è stata inviata in data 9 febbraio 1996 per la pubblicazione sulla G.U.C.E.

Valenzano, 9 febbraio 1996

Il segretario generale: dott. Vincenzo Lullo.

C-4121 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA (Codice fiscale 80001130527)

Bando di gara indicativo inerente pubbliche forniture (ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573), che si intendono aggiudicare per l'anno 1996, i numeri e le lettere sottoindicate corrispondono a quelle di cui all'allegato 4 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358).

1. Amministrazione provinciale di Siena, via del Capitano n. 14 - 53100 Siena (Italia). Tel. 0577/261111, Telefax 0577/261293.

2.a) Offerta più vantaggiosa per l'ente appaltante;

c) gara informale od ufficioso.

3.a) Provincia di Siena;

b) fornitura emulsione bituminosa 1° 2° 3° e 4° reparto per lire 155.000.000; fornitura di cloruro di sodio (sale antigelo) 1° 2° 3° e 4° reparto lire 40.000.000; fornitura di vernici 1° 2° 3° e 4° reparto lire 80.000.000; benzina super lire 73.000.000; benzina senza piombo in buoni lire 42.000.000; gasolio per autotrazione lire 140.000.000.

4. I termini di consegna e le modalità di ogni singola fornitura saranno comunicati al momento dell'invio delle lettere-invito.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 de 13 marzo 1996;

b) indirizzo: Amministrazione Provinciale, via del Capitano n. 14 - 53100 Siena;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Nella domanda di partecipazione dovrà essere dichiarato, a pena di nullità, il possesso dell'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura.

Siena, 16 febbraio 1996

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-4122 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale U.S.L. 3
Servizio sanitario nazionale

Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione alla deliberazione n. 145/4B/96 dell'8 febbraio 1996 l'Azienda Regionale U.S.L. 3, C.so Svizzera 164, 10149 Torino indice gara a licitazione privata per aggiudicare per mesi trentasei la gestione delle prestazioni alberghiere nell'Area Comunitaria del Servizio Dipartimentale Psichiatrico dell'Azienda Regionale U.S.L. 3.

La gara verrà espletata secondo le modalità previste dall'art. 23 lettera b) del D.Lg. 157/95; l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

È ammesso il raggruppamento di imprese nei modi e condizioni della normativa vigente. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione resa dal legale rappresentante con le modalità di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, da cui risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento o di altra procedura concorsuale, ovvero che non sia in corso, a suo carico, un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; che non abbia riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per reati finanziari; che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave; che non sia resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste;

2) dichiarazione, resa con le modalità di cui alla legge n. 15/68 citata, concernente gli importi relativi ai servizi identici o similari a quello oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, senza contestazioni comprensivi di data e destinatario;

3) in caso di società cooperative, dichiarazione, resa con le modalità di cui alla legge n. 15/68 citata, recante gli estremi di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ex L.R. 9 giugno 1994 n. 18;

4) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata di data non anteriore di tre mesi alla scadenza del presente bando.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del *quindicesimo* giorno data pubb. bando termine perentorio. Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Regionale U.S.L. 3 - Ufficio Protocollo - C.so Svizzera 164 - 10149 Torino, e specificare sulla busta, oltre alla ragione sociale della cooperativa concorrente: «Licitazione privata per la gestione delle prestazioni alberghiere nell'area comunitaria del servizio dipartimentale psichiatrico dell'Azienda regionale U.S.L. 3».

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio provveditoriale economale dell'Azienda regionale U.S.L. 3 - Tel. 4393.1.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale supplente:
dott.ssa Maria Teresa Flecchia

C-4123 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO
Provincia di Milano

Il Comune di Rozzano, con sede a Rozzano in piazza G. Foglia n. 1, telefono 82261, telefax 89200788, indice una gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, art. 1, lettera a) della legge 14/73 per lavori di ristrutturazione della rete di fognatura e delle opere stradali nella frazione di Valleambrosia.

Il progetto esecutivo è stato approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 1192 del 28 dicembre 1995.

L'importo a base d'appalto è di lire 3.706.799.231, non vi sono opere scorporabili.

Le opere sono finanziate con mezzi propri di bilancio.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale costruttori, categoria 10a).

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni trecentocinquanta.

È ammessa la facoltà di presentare offerte ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo 406/91.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi giorni sessanta dalla presentazione della stessa.

Saranno ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 della legge 406/91.

Le richieste d'invito dovranno pervenire, redatte in carta legale, entro le ore 12 del giorno 29 marzo 1996, all'ufficio Protocollo del Comune di Rozzano; nella domanda le imprese, pena la non considerazione, dovranno dichiarare, ai sensi e con modalità della legge n. 15/1968:

di essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori, cat. 10a), per l'importo minimo di lire 4 miliardi;

la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

il costo del personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Le lettere di invito verranno inviate entro novanta giorni successivi alla data di scadenza prevista dal presente bando.

Responsabile del procedimento è l'arch. Ambrogio Baldi, dirigente del dipartimento programmazione e del territorio.

Il dirigente: arch. Ambrogio Baldi.

C-4124 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Centro Interforze Studi Applicazioni Militari
 S. Pietro a Grado (Pisa), via della Bigattiera
 Tel. 050/964111 - Fax 050/964406

Avviso di contratti stipulati

Ai sensi della Direttiva 93/36/CEE, art. 9, comma 5, si rende noto che, a seguito di licitazione privata/trattativa privata, sono stati stipulati i seguenti contratti elencati qui di seguito in ordine di: Contratto n. di repertorio - Data - Oggetto - Ditta - Importo IVA esclusa - N. offerte ricevute - Criterio di aggiudicazione:

168 - 18 ottobre 1995 - Macchine idrauliche da taglio - Edilgrappa - 42.920.000 — Trattat. privata;

169 - 18 novembre 1995 - Amplificatore per potenziam. sistema di generazione di alti campi elettromagnetici - L.P. Instruments - 216.709.000 - 5 - prezzo più basso;

170 - 18 novembre 1995 - Sistema digitale per l'acquisizione di immagini nella regione spettrale SBUV-UV - Pains Sistemi Italcaccia - 244.800.000 - 3 - c.s.;

171 - 20 novembre 1995 - Sistema Holaday per misure di campi elettromagnetici Atlas Elettronica - 59.446.000 - 2 - c.s.;

172 - 21 novembre 1995 - Sistema di conteggio alfa e beta a basso fondo - EG & G - 78.000.000 - 4 - c.s.;

173 - 22 novembre 1995 - Filtri nella regione spettrale ultravioletto - Lot Oriel Italia - 36.451.000 - 1 - c.s.;

174 - 22 novembre 1995 - 3 Dosimetri/Ratimetri a camera di ionizzazione - S.E.A. - 15.000.000 - 6 - c.s.;

175 - 24 novembre 1995 - 4 Sensori da campo - Selint - 21.810.000 — Trattat. privata;

176 - 24 novembre 1995 - Oscilloscopio digitale - Selint - 40.000.000 - 1 - prezzo più basso;

177 - 25 novembre 1995 - 2 Catene per misure a basso fondo per emettitori α e β - γ - A.S.G. - 35.800.000 - 3 - c.s.;

178 - 25 novembre 1995 - 2 Server di rete - A.T.C. - 44.698.000 - 3 - c.s.;

179 - 25 novembre 1995 - Sistema di visualizzazione dei mezzi in prova nei test di suscettibilità elettromagnetica - Sistemi Video Professionali - 28.350.000 - 2 - c.s.;

180 - 25 novembre 1995 - Esecuzione calcoli di radioattività - Cise - 122.670.000 — Trattat. privata;

181 - 27 novembre 1995 - 3 Monitori portatili per la rivelazione della contaminazione superficiale - T.N.E. - 16.290.000 - 5 - prezzo più basso;

182 - 28 novembre 1995 - Analizzatore Hiac-Royco 100 - A.M. Instruments - 28.920.000 — Trattat. privata;

183 - 28 novembre 1995 - 3 Monitori mani piedi e vesti - Photo Analytical - 88.000.000 - 7 - prezzo più basso;

184 - 28 novembre 1995 - Sistema radiometrico SBUV - Photo Analytical - 172.000.000 - 2 - c.s.;

185 - 28 novembre 1995 - Lampada UV calibrata per calibrazione strumenti - Photo Analytical - 10.500.000 - 3 - c.s.;

186 - 28 novembre 1995 - Accessori per strumentazione Hewlett Packard - Hewlett Packard 32.728.000 — Trattat. privata;

187 - 30 novembre 1995 - Potenz./ottimiz. del sistema informativo di base del CISAM - Meter - 91.174.370 - 5 - prezzo più basso;

188 - 2 dicembre 1995 - Potenz. dell'hardware informatico del Centro - Distal - 74.500.000 - 2 - c.s.;

189 - 5 dicembre 1995 - 30 Dosimetri Aloka PDM 107 - 20 Dosimetri Aloka PDM 102 - Atlas Elettronica - 30.875.000 - 1 - c.s.;

190 - 5 dicembre 1995 - Apparato di filtrazione per raggi x - Comecer - 54.800.000 - 1 - c.s.;

191 - 5 dicembre 1995 - 3 Sorgenti radioattive per la calibrazione di strumenti di misura radiologici - Comecer - 26.500.000 - 1 - c.s.;

192 - 5 dicembre 1995 - Stazione di lavoro grafica con sistema operativo Unix-Solaris - T.A.I. - 48.900.000 - 1 - c.s.;

193 - 6 dicembre 1995 - Sistema di monitoraggio a colori in fibra ottica - Teseo - 17.432.000 — Trattat. privata;

194 - 6 dicembre 1995 - Hardware specifico per editing - Computer Consult Service - 30.070.000 - 2 - prezzo più basso;

195 - 7 dicembre 1995 - Shelter/Container da adibire allo stoccaggio di materiale debolmente contaminato da radionuclidi - O.M.A.R. Technology - 103.000.000 - 3 - c.s.;

196 - 11 dicembre 1995 - Complesso per dosimetria a termoluminescenza - Tecnologie Avanzate - 245.000.000 - 1 - c.s.;

197 - 11 dicembre 1995 - Impianto a raggi infrarossi per la traduzione simultanea in due lingue - S.T.E.A. - 53.800.000 - 1 - c.s.;

198 - 12 dicembre 1995 - 20 Dosimetri personali elettronici - Siemens - 21.600.000 — Trattat. privata;

199 - 12 dicembre 1995 - Potenzial./aggiornam. del software denominato Saga - Global Solution Industry - 111.654.400 — c.s.;

200 - 12 dicembre 1995 - Sistema informativo per la rilevazione del lavoro, catalogazione prodotti SW - Tecnidata - 17.000.000 - 5 - prezzo più basso;

201 - 12 dicembre 1995 - Periferiche varie per potenz. e rinnov. hardware del Centro - Mips Informatica - 39.475.000 - 3 - c.s.;

202 - 12 dicembre 1995 - Adeguamento strutturale e normativo del self-service e saletta di servizio attigua - Zanussi Grandi Impianti - 26.271.000 - 3 - c.s.;

203 - 12 dicembre 1995 - Sorgente di temperatura ambiente variabile a 300 °C - Inprotec - 49.890.000 - 1 - c.s.;

204 - 12 dicembre 1995 - Shelter a conformazione variabile per laboratorio mobile misure IR - I.A.M. Rinaldo Piaggio - 234.500.000 - 2 - c.s.;

205 - 13 dicembre 1995 - Analizzatore audio - Rohde & Schwarz - 32.500.000 - 1 - c.s.;

206 - 13 dicembre 1995 - Modifica sistema di acquisizione e di analisi di immagini termiche in tempo reale del radiometro Inframetrics 610 - Laser Optronic - 62.337.410 — Trattat. privata;

207 - 13 dicembre 1995 - Fotocopiatrici (2° e 3° lotto) - Fantozzi - 24.190.000 - 3 - prezzo più basso;

208 - 13 dicembre 1995 - Sviluppatrice automatica di pellicole radiologiche - Accessorio Radiografico - 10.767.000 - 1 - c.s.;

209 - 14 dicembre 1995 - Sistema di generazione impulsi per prove Nemp-Lemp - Comtest Italia - 197.200.000 - 1 - c.s.;

210 - 14 dicembre 1995 - Sistema hardware/software Domino di acquisizione, analisi, correlazione dati - Comtest Italia - 181.600.000 — Trattat. privata;

211 - 14 dicembre 1995 - Potenziam. Laboratorio EMC alle normative Mil-Std-461D-462D - Comtest Italia - 107.270.000 - 2 - prezzo più basso;

212 - 15 dicembre 1995 - Elettrocardiografo digitale portatile - Esaote - 7.500.000 - 3 - c.s.;

213 - 15 dicembre 1995 - Fotocopiatrici (1° lotto) - Rank Xerox - 18.000.000 - 3- c.s.;

214 - 20 dicembre 1995 - Materiale di cancelleria - Benicart - 13.900.000 - 1 - c.s.;

215 - 23 dicembre 1995 - Materiale di pulizia - Italchim - 12.592.340 - 3 - c.s.

Il presente avviso è stato pubblicato su Il Tempo ed Il Giorno in data 6 febbraio 1996.

Il capo del servizio amministrativo:
C.V. (C.M.) Gabriele Angelis

C-4125 (A pagamento).

CITTÀ DI POLICORO (Provincia di Matera)

Piazza A. Moro - Telef. 0835/980518
Codice fiscale n. 00111210779

Il Comune di Policoro intende concedere per la durata di dodici anni a società di capitali concessionarie di autolinee da parte di una delle Regioni italiane la stazione autolinee Bus Terminal «Egeo» con annessi locali commerciali mediante gara con offerte in aumento sul canone annuo, al netto da IVA, a base d'asta di L. 120.085.980.

La gara sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, art. 1.

La domanda di partecipazione in bollo dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire entro il termine di giorni trentasette decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E. Il bando di gara per la pubblicazione nella G.U.C.E. è stato inviato in data 9 febbraio 1996.

A pena di esclusione alla domanda dovrà essere allegata, in competente bollo, la seguente documentazione:

a) dichiarazione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 o di equipollente legislazione dello Stato CEE di appartenenza, con la quale il richiedente attesti, sotto la sua responsabilità, di essere iscritto alla C.C.I.A.A., se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia;

b) certificazione rilasciata da una delle Regioni italiane dal quale risulti che l'impresa è concessionaria di autolinee.

Policoro, 9 febbraio 1996

Il sindaco: avv. Mario Arbia.

C-4126 (A pagamento).

CITTÀ DI ALBENGA (Provincia di Savona)

(Estratto di avviso di gara)

Si rende noto che si indice gara a pubblico incanto, da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'appalto del servizio di mensa scolastica.

La durata dell'appalto è di anni tre, con termine al 31 dicembre 1998.

L'importo posto a base di appalto è di L. 560.000.000 annui.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana ed in bollo, se formate in Italia, dovranno pervenire mediante plico raccomandato al Comune di Albenga, entro le ore 12 del *cinquantaduesimo* giorno successivo alla data di spedizione dell'estratto del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, mediante raccomandata del servizio postale di Stato o consegna a mano.

Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni della CEE: 31 gennaio 1996.

Il bando integrale, completo dei requisiti richiesti, è affisso all'Albo Pretorio dell'ente e può essere richiesto all'Ufficio dei servizi sociali del Comune di Albenga, tel.: 0182/562.257 - Fax 0182/562.254.

Il sindaco: Angelo Viveri.

C-4127 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. Ex E.C.A. di Milano Milano, via Olmetto, 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa amministrazione ha indetto una gara d'appalto, procedura accelerata, per l'aggiudicazione della fornitura di:

1) lotto 1: PC - Stampanti - Software per un importo complessivo presunto di L. 160.700.000 (IVA esclusa);

2) lotto 2: corsi di formazione per un importo complessivo presunto di L. 42.000.000 (IVA esente),

occorrente agli uffici della sede Centrale e degli Istituti geriatrici amministrati «P. Redaelli» sedi di Milano e Vimodrone e «C. Golgi» di Abbiategrasso.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 art. 16 lettera a) per il lotto n. 1 e lettera b) per il lotto n. 2.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di partecipazione, redatta in competente bollo e in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'amministrazione, via Olmetto, 6, 20123 Milano (tel. 02/725181 - Fax 02/72021021) entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 marzo 1996.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegato sotto forma di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20, legge 15/68, quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.Lgs. n. 358/92 e art. 7 legge n. 55/90;

b) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

c) l'elenco delle principali forniture, per importo e committente, e il fatturato globale dell'ultimo triennio.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento dott. Alberto Russo, presso il servizio appalti dell'ente, esclusivamente a mezzo telefax.

Milano, 19 febbraio 1996

Il presidente: dott. Renato Botti

Il direttore generale: dott. Pierangelo Cortesini

M-864 (A pagamento).

**I.N.A.I.L.
Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro gli Infortuni sul Lavoro**

Bando di gara

L'I.N.A.I.L., Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con sede legale in Roma, via IV Novembre n. 144 ed Uffici competenti per l'appalto di cui al presente bando in Roma, via Fornovo n. 8, c.a.p. 00192 (tel.: 35731, fax: 3231090), intende esperire una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria da eseguire nell'edificio di proprietà sito in Benevento, piazza Risorgimento n. 15, via Parassi, via Vianelli, per l'importo a base d'asta di L. 999.236.000 oltre IVA e categoria di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: 2 con classifica minima fino a L. 1.500.000.000.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di opere: murarie ed affini, da fabbro, da pittore, da elettricista e varie occorrenti per il riordino dei prospetti.

La cauzione definitiva sarà uguale al 5% dell'importo netto di aggiudicazione dell'appalto.

Tempo di esecuzione dei lavori: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e continui, decorrenti dalla consegna dei medesimi.

Tutte le suddette opere sono state finanziate con fondi dell'I.N.A.I.L. e le relative spese sono state autorizzate dal Direttore Generale dell'I.N.A.I.L.

I pagamenti avverranno secondo le disposizioni del Capitolato Generale per gli appalti dell'I.N.A.I.L.: a stati di avanzamento lavori non inferiori a L. 180.000.000 (lire centottantamila) e, a saldo, ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo.

La suddetta licitazione privata sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216: con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista dal comma 1-bis del citato art. 21.

È in facoltà dei concorrenti presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 6 (sei) mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.

Gli offerenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare; lavori al cui pagamento provvederà l'impresa aggiudicataria. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE possono essere ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del precitato decreto legislativo n. 406/91.

Le domande di partecipazione redatte in carta bollata e corredate della documentazione appresso indicata, dovranno: indicare l'esatta ragione sociale dell'impresa e l'indirizzo (con il relativo c.a.p.) presso il quale inviare le eventuali comunicazioni; pervenire all'I.N.A.I.L. - Servizio Gestione Investimenti (Uff. V - Area 2) - via Fornovo n. 8, 00192 Roma, entro le ore 15,30 del giorno 25 marzo 1996.

Le imprese interessate dovranno allegare alle domande di partecipazione la seguente documentazione:

1) il certificato (o una dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, ai sensi degli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15) attestante l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica minima richiesta; le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'A.N.C. possono presentare la documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) una dichiarazione autenticata (ai sensi degli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15), successivamente verificabile, attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa «antimafia»).

Nel caso di riunione di imprese la documentazione suddetta (p. 1 e p. 2) dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

La ricezione da parte dell'I.N.A.I.L. delle domande di partecipazione, con relativa documentazione richiesta, oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o la omissione o incompletezza della citata documentazione nonché la omessa attestazione dei requisiti richiesti comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Roma, 8 gennaio 1996

Il direttore generale: dott. Roberto Urbani.

S-2469 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**

Avviso di aggiudicazione definitiva (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992) - *Attuazione direttiva C.E.E. n. 88/295*

L'intestato Istituto rende noto che sono stati esperiti due pubblici incanti con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, e così suddivisi:

1ª gara: fornitura di q.li 70.000 di olio combustibile denso BTZ, viscosità a 50 °C superiore a 7 Engler e q.li 1.600 di olio combustibile fluido, viscosità a 50 °C compresa tra 3 e 5 Engler, zolfo max. 3% per impianti in Bologna (Quartieri Barca e Pilastro);

2ª gara: fornitura di Hl. 3.300 di olio da gas adulterato (gasolio) viscosità a 20 °C max 1,3 Engler per impianti in Bologna e Comuni vari della Provincia.

Esercizio ottobre 1995-settembre 1996.

L'aggiudicazione definitiva è la seguente:

1ª gara: Atriplex S.r.l. - Via Laurentina, 449, Roma per un importo complessivo di L. 1.853.474.572, I.V.A. esclusa; offerte presentate n. 7;

2ª gara: CAP Petroli S.r.l. - Via Mattei, 6 - Bologna per un importo di L. 340.052.091 I.V.A. esclusa; offerte presentate n. 6.

Data trasmissione dell'avviso di aggiudicazione definitiva alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 16 marzo 1996.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

S-2492 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza, 4, tel. (051) 292111 - Fax 292658

Bando di gara

Verrà indetta dell'Istituto una licitazione privata, da tenersi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni), per l'affidamento delle opere murarie affini e da artieri diversi occorrenti al risanamento conservativo ed adeguamento igienico funzionale del fabbricato sito in Bologna, via Rimesse civici nn. 3/5°, 5, 7 ed alla costruzione di una centrale termica di isolato; lotto 2097/I, per un importo massimo ammesso di L. 3.004.000.000 a misura, da finanziarsi con reinvestimenti della legge n. 412/92 Bilanci esercizi 1996-1997.

Termine di esecuzione: trecentonovanta giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

Pagamenti a seguito di situazioni mensili, in base a stati di avanzamento ogni qualvolta il credito netto dell'impresa, dedotte le prescritte ritenute di garanzia e per infortuni, raggiungerà l'importo di almeno L. 190.000.000.

Iscrizione all'A.N.C.: Categoria 2, classe 6.

Per l'esecutore di interventi su impianti di cui all'art. 1, lettere a), c), d), e) ed f) della legge n. 46/1990 ricadenti nell'ambito di applicazione della suddetta legge, è richiesta l'abilitazione relativa.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Opere scorporabili: nessuna.

In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

Saranno ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

È vietata la partecipazione contemporanea alle gare di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 Codice civile.

L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 Codice civile, anch'essi richiedenti l'invito. È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi d'impresa di cui sopra, richiedenti l'invito. Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima faccia parte.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi centoventi giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Istituto, piazza della Resistenza civ. n. 4, 40122 Bologna (Italia) - Casella Postale n. 1714, 40100 Bologna (Telefono 051 - 292.111, Telefax 051 - 292.658), entro e non oltre le ore 12 del 18 marzo 1996 richiesta di invito in carta semplice corredata, a pena di esclusione, da dichiarazione attestante:

a) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, comma primo, della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993: la sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori di cui al presente bando;

b) l'iscrizione all'A.N.C., per categoria e classe richiesta;

c) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 Codice civile e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce;

d) la cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

e) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera d);

f) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) ed f) devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali: per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 2, per un classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto.

I requisiti finanziari e tecnici — cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente — devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40%, dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Le lettere di invito saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Non si procederà ad aggiudicazione nel caso non vengano presentate almeno due offerte valide.

Le richieste di invito non vincolano comunque l'Amministrazione appaltante.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

S-2493 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza, 4, tel. (051) 292.111 - Fax 292.658

Bando di gara

Verrà indetta dell'Istituto una licitazione privata, suddivisa in due distinti lotti, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, per l'affidamento delle opere murarie e da artieri diversi occorrenti ai lavori di manutenzione periodica su rilascio, di singole unità immobiliari da parte dei rispettivi assegnatari in fabbricati di proprietà o gestiti dall'Istituto siti in vari quartieri di Bologna.

Periodo: dal 1° maggio 1996 al 30 aprile 1997.

Finanziamento: con rientri da canoni ex quota c), art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1035/1972 e con rientri legge n. 513/77 Gestione Speciale esercizio 1993.

1° lotto 9162/R: Bologna «A» Quartieri: San Donato, Santo Stefano, San Vitale, Savena; importo a base d'asta: L. 1.516.000.000 a misura.

2° lotto 9163/R: Bologna «B» Quartieri: Borgo Panigale, Navile, Porto, Reno, Saragozza; importo a base d'asta: L. 1.133.000.000 a misura.

Pagamenti: sulla base di situazioni mensili riferite ai soli lavori ultimati entro il mese.

Subappalti: verrà applicato l'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

Iscrizione all'A.N.C.: categoria 2, classe 5ª.

Ciascuna impresa potrà presentare offerta per uno o entrambi i lotti e potrà aggiudicarsi tutti e due ferma restando la necessità che sia iscritta all'A.N.C., categoria 2, per classifica adeguata all'importo dei lotti complessivamente aggiudicati.

Ove l'impresa risulti aggiudicataria di entrambi i lotti e non possieda l'iscrizione all'A.N.C. per importo adeguato all'assunzione degli stessi, l'Istituto provvederà ad aggiudicare soltanto quello compatibile con l'iscrizione posseduta, seguendo il criterio della maggiore convenienza economica per l'Ente.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Saranno ammesse alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresa in base agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 6 della legge n. 80/1987.

È vietata la partecipazione contemporanea alla gara di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 Codice civile.

L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 Codice civile, anch'essi richiedenti l'invito.

È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi d'impresa di cui sopra, richiedenti l'invito.

Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima faccia parte.

Per l'esecutore d'interventi su impianti di cui all'art. 1, lettere a), c), d) ed e), della legge n. 46/1990 ricadenti nell'ambito di applicazione della suddetta legge, è richiesta l'abilitazione relativa.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi centoventi giorni dalla data della conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Istituto, piazza della Resistenza civ. n. 4, 40122 Bologna (Casella Postale n. 1714, 40100 Bologna (Telefono 051 - 292.111, Telefax 051 - 292.658), entro e non oltre le ore 12 del 18 marzo 1996, richiesta d'invito in carta semplice corredata:

a) dichiarazione attestante l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, comma primo, della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori di cui al presente bando;

b) fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C., per categoria e classe richiesta;

c) dichiarazione attestante l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 Codice civile e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce.

Nel caso di raggruppamenti di imprese i certificati e le dichiarazioni di cui sopra devono essere forniti da ciascuna delle imprese riunite.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali, per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 2, per un classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto.

Non vi sono opere scorporabili.

Si precisa che, non si procederà ad aggiudicazione nel caso non vengano presentate almeno due offerte valide.

Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Le lettere di invito saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano comunque l'Istituto.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

S-2494 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Cologno Monzese (Milano), viale Mazzini n. 7

Tel. 02/253081 - fax 02/25308294

Proroga dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione privata - Servizio di gestione cimiteri triennio 1995/1998.

È intendimento di questa amministrazione comunale, al fine di garantire una maggiore partecipazione alla gara ed al contempo la competitività della procedura di aggiudicazione, prorogare il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione privata relativa al servizio di gestione cimiteri triennio 1995/1998.

Pertanto, il nuovo termine di presentazione delle domande di partecipazione è il 25 marzo 1996.

I documenti occorrenti a corredo della domanda di partecipazione nonché le modalità di presentazione della stessa sono specificati nel bando integrale di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 23 dicembre 1995, all'Albo pretorio del comune dal 27 dicembre 1995 all'11 gennaio 1996 e sulla *Gazzetta delle aste ed appalti pubblici* in data 27 dicembre 1995.

Si informa, altresì, che il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 13 dicembre 1995, che lo ha ricevuto in pari data.

È possibile ottenere informazioni, telefonando in orario di ufficio, ai seguenti numeri:

dott.ssa Carella Lucia tel. 02/25308203;

sig.ra Gorla Rosa Cea tel. 02/25308247.

Copia del presente avviso è stata inviata all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 14 febbraio 1996, che lo ha ricevuto in data 14 febbraio 1996 per la sua pubblicazione.

Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Caimmi.

Cologno Monzese, 14 febbraio 1996

Il sindaco: Giuseppe Milan.

M-849 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO**Settore Amministrativo III Contratti e Appalti**

Comunicazione di rinvio di gara - Asta pubblica n. 237/95 per opere di ristrutturazione della piscina coperta dello stadio comunale, bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 281 del 1° dicembre 1995.

Si comunica che la gara in oggetto fissata per il giorno 6 marzo 1996 viene rinviata a data da destinarsi.

Con successivo avviso sarà pubblicata la nuova data di gara e il termine per la presentazione delle offerte.

Sarà data facoltà alle ditte di presentare una nuova offerta in sostituzione di quella eventualmente già presentata.

Torino, 13 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-3905 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

OFFICINA FARMACEUTICA FIORENTINA - S.r.l.

Viareggio, quartiere Varignano, 12/14

Capitale sociale L. 20.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinali
(ai sensi della delibera Cipe 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale:

CARDIOTEN 50 confetti 20 mg + 027790017;

prezzo L. 21.300;

classe A (art. 8, comma 10 della legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Viareggio, 19 febbraio 1996

p. Officina Farmaceutica Fiorentina S.r.l.
Istituto Biochimico
L'amministratore unico: Mauro Terzani

C-3923 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE

*Pubblicazione del decreto 10 maggio 1994, n. TB/498 -
TO/1390 del Ministro dei Lavori Pubblici*

Visto il decreto interministeriale n. 2347 dell'8 novembre 1990 con il quale veniva riconosciuta la titolarità delle derivazioni di acqua pubblica, scorrente nei canali già di pertinenza della cessata Amministrazione Generale dei Canali demaniali di irrigazione (Canali Cavour), alle Associazioni Est e Ovest Sesia;

Visto in particolare l'art. 3, lettera b), del suddetto decreto che riconosceva le Associazioni Est e Ovest Sesia titolari della derivazione di moduli 220 ad uso raffreddamento dei condensatori della centrale termoelettrica ENEL di Chivasso;

Vista l'istanza 17 giugno 1993 con la quale le suddette Associazioni chiedevano che, conseguentemente alla riduzione della potenzialità della centrale in questione per l'avvenuta dismissione del gruppo 3 e del turbogas (nota ENEL del 27 gennaio 1993, n. 9301330), l'assentita concessione venisse ridotta ad una portata di 180 moduli e che, quindi, con decorrenza dall'annualità successiva a quella in corso all'atto dell'istanza, venisse ridotto il canone di concessione, stabilito all'art. 6 del succitato Decreto Interministeriale n. 2347, per la parte relativa all'uso di raffreddamento impianti;

Considerato che dagli accertamenti effettuati dall'ingegnere designato del Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Piemonte, le cui risultanze sono contenute nell'apposita relazione d'istruttoria, è emerso che:

l'ENEL ha confermato l'utilizzazione di 180 moduli per il raffreddamento dei suoi impianti presso la centrale termoelettrica di Chivasso;

non sono state apportate, nè previste, varianti alle opere di raccolta, regolazione, presa e restituzione, alla loro ubicazione ed all'uso dell'acqua;

la diminuzione di portata non lede alcun diritto di terzi;

lo stato dei luoghi è rimasto immutato;

non è prevista alcuna possibilità di diverso utilizzo delle acque nel tratto del canale interessato tra l'opera di presa e quella di restituzione;

Ritenuto che possa accogliersi la suddetta richiesta di diminuzione dell'utilizzazione e la conseguente riduzione del canone per raffreddamento impianti, stabilito all'art. 6 del decreto interministeriale 8 novembre 1990, n. 2347, con la decorrenza dall'annualità successiva a quella in corso all'atto della suddetta istanza;

Visti il testo unico, art. 55 delle leggi sulle acque e impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ed il regolamento, approvato con decreto 14 agosto 1920, n. 1285, e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

Art. 1. — È accolta la domanda 17 giugno 1993 con la quale le Associazioni Est e Ovest Sesia rinunciano in parte alla concessione di derivazione di acqua dal fiume Po, tramite il canale Cavour.

Art. 2. — Le caratteristiche della concessione assentita con decreto interministeriale n. 2347 dell'8 novembre 1990, art. 3, lettera b), sono così modificate: moduli 180 al posto degli originari 220. La portata predetta continuerà ad essere utilizzata ad uso raffreddamento dei condensatori della centrale termoelettrica ENEL di Chivasso, secondo quanto fissato all'art. 3, lettera c), del disciplinare 11 gennaio 1990, n. 17.

Art. 3. — L'obbligo del pagamento del canone afferente a detta concessione risulta ridotto in proporzione alla minore quantità di acqua derivata.

L'ingegnere del Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Piemonte, designato per la provincia di Torino, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 10 maggio 1994

Il Ministro dei lavori pubblici: Merloni.

T-271 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle Opere Pubbliche
per la Lombardia - Sezione Acque

Avviso

Il sig. Schiatti Renzo, nella sua qualità di presidente dell'Azienda Agricola Paradiso, sita in comune di Zelo Buon Persico, ha prodotto istanza in data 22 luglio 1992 allo scopo di ottenere la concessione in sanatoria di G.D. di mod. 1.20 (120 l/sec.) di acque pubbliche sotterranee, prelevate tramite un pozzo, da destinarsi ad un allevamento ittico.

A seguito di asta giudiziaria il terreno agricolo, su cui insiste il pozzo e l'allevamento ittico, è stato trasferito dal sig. Renzo Schiatti alla Società Semplice Parco Paradiso con sede in San Donato Milanese, via Trieste n. 45, così come da decreto di trasferimento dei terreni emesso dal Tribunale di Lodi, datato 23 aprile 1994 e registrato a Lodi in data 16 dicembre 1994 al n. 1693, serie 4.

Con istanza 29 maggio 1995 la società Semplice Parco Paradiso ha chiesto di subentrare al sig. Renzo Schiatti nella domanda di concessione di mod. 1.20 di acqua da derivare dal pozzo suddetto ad uso ittiogenico.

Milano, 24 gennaio 1996

L'ingegnere designato: dott. arch. Giuseppina Traversa.

M-820 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle Opere Pubbliche
per la Lombardia - Sezione Acque

Avviso

La Polenghi Lombardo S.p.a., con sede in Lodi e stabilimento in località S. Grato sulla via Emilia al n. 154, ha prodotto istanza in data 15 dicembre 1994 allo scopo di ottenere la concessione in sanatoria di G.D. di mod. 1.20 (l/s. 120) di acque pubbliche sotterranee, prelevate tramite 3 pozzi, da destinarsi agli usi potabili, igienico-sanitari, industriali ed antincendio del proprio stabilimento, con restituzione delle stesse nella roggia Tibera.

Successivamente, con istanza 3 aprile 1995, la Cirio Polenghi, De Rica S.p.a., avendo incorporato per fusione la Polenghi Lombardo S.p.a., ha chiesto di subentrare alla stessa nella istanza di concessione di cui sopra.

Milano, 24 gennaio 1996

L'ingegnere designato: dott. arch. Giuseppina Traversa.

M-848 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso S-1616 relativo all'Estratto del progetto di fusione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12 febbraio 1996 alla pag. 15, al rigo quarantasei del testo, dove è scritto: «il 6 febbraio 1996», si deve intendere: «ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Invariato il resto.

Mauro Belisario - Salvatore Limata.

S-2349

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. PONTECORVO E C. - Società per azioni	31
A.J.Va.M. - S.p.a. Azienda Jonica per la Valorizzazione dei prodotti del Mare	15
ABB Tecnomasio Industria - S.p.a.	10
AGRISERVICE - S.p.a.	11
AIFA CHEMICALS ITALIA - S.p.a.	14
ALSAFARM - S.p.a.	6
AMORETTI SERVICES - S.r.l.	27
ARTIGIANFIN LEASING - S.p.a.	9
ASSOCIAZIONE CALCIO «PRATO» - S.p.a.	6
ASTREA - S.p.a.	7
AUTOEMME - S.p.a.	29
B.N.L. EDIZIONI - S.p.a.	10
BABCOCK & BROWN - S.p.a.	3
BAMAR - S.n.c. MOBILI D'ARTE DI MARCON FERRUCCIO & C.	30
BANCA CESARE PONTI	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO Società cooperativa a responsabilità limitata.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI Società cooperativa a responsabilità limitata.	16

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASIER Società cooperativa a responsabilità limitata.	24	FINANZIARIA GARDEN PARADISO - S.r.l..	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO Soc. coop. a r.l.	16	FINOROBIA - S.r.l.	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO Società cooperativa a responsabilità limitata.	17	FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI Soc. coop. a r.l.	16	FRATELLI CANESSA - S.r.l..	28
BANCA DI CREDITO DI TRIESTE Trzaska Kreditna Banka Società per azioni.	15	GESTIONE TURISTICO ALBERGHIERA - G.T.A. - S.r.l.	32
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	9	GI.FA.MA. FINANZIARIA - S.r.l..	33
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. Coop. a r.l.	17	GUARNIFLON - S.p.a..	7
BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.	24	HOTEL CIPRIANI - S.p.a.	11
BELLELI HOLDING INDUSTRIALE - S.p.a..	10	I.F.I.S. MERCHANT SIM - S.p.a..	2
BRUNO MAGLI - S.p.a..	1	I.T.A.M. - S.p.a. Industria Tessuti a Maglia	4
C.P.M. - S.r.l..	26	I.T.I.B. - S.p.a.	29
C.P.M. - S.r.l..	27	I.T.I.B. MACHINERY - S.p.a.	29
CA.RO. - S.r.l..	32	IC SOFT - S.p.a.	9
CARISIEL - S.p.a. Sistemi Informativi Elettronici per il Settore Creditizio e Finanziario - S.p.a.	10	IMEX LANE - Società per azioni	7
CASSA CENTRALE RAIFFEISEN dell'ALTO ADIGE - S.p.a.	12	IMMOBILIARE CLAUDIA - S.r.l..	30
CEBORA - S.p.a.	1	IMMOBILIARE MARIANO - S.p.a..	7
CHENNA - S.p.a.	14	IMMOBILIARE SAN JACOPO - Società per azioni	7
CINZANO INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI - S.p.a..	5	IMMOBILIARE TORNO - S.r.l..	33
CLEVER - S.r.l.	29	IMMOBILIARE VOLO - S.r.l..	25
COMFIBRE - Società per azioni.	7	IMPREME - S.p.a..	13
COMIT FACTORING - S.p.a..	2	INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA ITALIANA Società per azioni (sigla I.C.F.I. - S.p.a.).	14
COMITSIEL Società per azioni.	3	INFORMATIQUE TORINO - S.r.l..	26
COSTRUTTORI ASSOCIATI MERIDIONALI - S.p.a..	3	INNOFIT - S.p.a.	8
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Società per azioni.	24	ISMES - S.p.a.	13
CREDITRAS ASSICURAZIONI - S.p.a.	4	ITALKALI - S.p.a..	12
E.T.P. ESPOSITO TRASPORTI PUBBLICI - S.p.a.	6	LE DUNE - S.r.l.	30
EDILCAVE II - S.r.l..	31	LEASIMMOBILI - S.p.a.	10
EMME EMME - S.p.a..	29	LIDO DI AMICLE - S.r.l.	30
ENICHEM - S.p.a..	11	LU.CA.PAR. - S.p.a..	6
ESSELIBRI - S.p.a.	6	MAGNIFLEX - S.p.a..	25
EUROPRESS - S.p.a..	8	MARINCO - S.r.l.	28
F.LLI TOBIA - S.r.l..	26	MARTIN DAWES TELECOMMUNICATIONS - S.p.a.	8
FARMACEUTICI DOTT. CICCARELLI - S.p.a..	2	MECCANICA FINNORD - S.p.a.	26
FIAM - S.p.a.	16	MECCANICA FINNORD - S.p.a.	27
FIN-ECO FACTORING - S.p.a..	8	MICROSOFT - S.p.a..	12
		MICROSOFT - S.p.a..	31
		NUOVA CHIMICA BIOSINTESI - S.p.a.	3
		NUOVA TIBERINA BENI IMMOBILI - S.r.l.	31
		OMBRELLIFICIO CIOMPI - S.a.s. di Ciompi Gualtierio & C. di Calcinaia	26
		ONDAVERDE - S.p.a.	4
		ORIONE - S.p.a..	4

	PAG.		PAG.
POGEMA - S.r.l.	30	SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE IMMOBILI	
PORTOBELLO - S.p.a.	13	S.A.IM. - S.p.a.	12
PROMART - S.p.a.	5	SOCIETÀ ITALIANA LEASING ARTIGIANO - S.p.a.	8
PROMOCLUB ITALIA - S.p.a.	3	SOFIN - S.p.a.	5
RACOM TELEDATA - S.p.A.	11	SOFTIMAGE ITALIA - S.r.l.	31
ROMA CANTIERI - S.p.a.	13	SOL - S.p.a.	28
S.I.C.L.A. - S.p.a.	26	STCV - S.r.l.	33
S.N.A. - S.r.l.	33	TENFORE ITALIA - S.p.a.	12
SAN GABRIELE - S.r.l.	30	THERMOPETROLI - S.r.l.	27
SEIPI - S.p.a.	4	TRAUB GLORIA - S.r.l.	25
SIGMA TRAVEL SYSTEM - Società per azioni	13	TRAUB HECKERT ITALIA - S.r.l.	25
SINERGIE TORINO - S.r.l.	26	VARIPLAST - S.r.l.	29
SISTEMI INTERPORTUALI TRIESTE - SIT - S.p.a.	9	VENEZIA SPIAGGE - S.p.a.	15
SO.GE.M.I. - S.p.a.	2	VENICE AVIATION - S.p.a.	14
		WAGNER ITEP - S.p.a.	25

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale L. 385.000
- semestrale L. 211.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale L. 72.500
- semestrale L. 50.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale L. 216.000
- semestrale L. 120.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale L. 72.000
- semestrale L. 49.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale L. 215.500
- semestrale L. 118.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale L. 742.000
- semestrale L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale L. 1.400

Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione L. 1.400

Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» L. 2.750

Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione L. 1.400

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L. 1.500

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale L. 134.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale L. 87.500

Prezzo di vendita di un fascicolo L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate L. 1.300.000

Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna L. 1.500

per ogni 96 pagine successive L. 1.500

Spese per imballaggio e spedizione raccomandata L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale L. 360.000

Abbonamento semestrale L. 220.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe.	L. 30.000	L. 35.000
--	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 7 0 9 6 *

L. 9.300